



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-24

L'anno 2022 il giorno 11 del mese di Febbraio il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualita' di dirigente di Direzione Facility Management, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Quantificazione e ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D. lgs 50/2016, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo ai "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, DI TIPO EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' ESPLETATE NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO CENTRO EST" Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est durata triennale 2016-2018.

C.U.P. B34E15001450004 - C.I.G. 6904101461

Adottata il 11/02/2022
Esecutiva dal 23/04/2022

11/02/2022	FRONGIA GIANLUIGI
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-24

OGGETTO Quantificazione e ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D. lgs 50/2016, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo ai "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, DI TIPO EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' ESPLETATE NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO CENTRO EST" Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est durata triennale 2016-2018.

C.U.P. B34E15001450004 - C.I.G. 6904101461

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- con Determinazione Dirigenziale 2016-301.0.0.-168 il Municipio Centro Est ha provveduto ad impegnare la I^a annualità dell'Accordo Quadro triennale - Fondi anno 2016 per una spesa complessiva di Euro 327.072,29 IVA inclusa, come di seguito riportato:

- Euro 321.877,58 al Capitolo 79204 c.d.c. 4701.8.05 "Servizi Tecnico-Manutentivi Centro Est - Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2017 - P.d.C. 2.2.1.9.999 "Beni immobili n.a.c." - SIO-PE 2109 "Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale ed istituzionale" - C.O. 25018.1.3 - CRONO 2016/283 - spesa che ricade in ambito istituzionale - suddivisa come segue:

-Euro 316.877,58 q. lavori (IMPE 2017/1335);

-Euro 5.000,00 q. per eventuali spese tecniche, progettazione, utenze, allacci, etc. (IMPE 2017/1336);

- Euro 5.194,71 per incentivo per la progettazione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, al Capitolo 79996 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza - Interventi straordinari in conto capitale" del Bilancio 2016 C.O. 9000.5.20 - CRONO 2016/398 così ripartiti:

Euro 4.155,77 (q. 80%) costituzione fondo ex art. 113 Dlgs. 18.04.2016, n.50, comma 3 (IMPE 2016/10940);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Euro 1.038,94 (q. 20%) acquisto beni e strumentazioni ex art.113 Dlgs. 18.04.2016, n.50, comma 4 (IMPE 2016/10944

- che la spesa di cui al presente provvedimento, pari a Euro 327.072,29 è finanziata: - per Euro 321.877,58 con mutuo da contrarre nell'esercizio 2016 ed Euro 5.194,71 (incentivo) con quota delle entrate accertate e riscosse al capitolo 73096 (Acc.to 2016/1103);

- con Determinazione Dirigenziale n. 2019-173.0.0.67 del 15/12/2016 della Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi sono stati approvati i lavori di manutenzione straordinaria di cui all'oggetto;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2017-173.0.0.46 del 25/08/2017 della Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi venivano aggiudicati i lavori di cui all'oggetto per la prima annualità per l'importo di € 258.669,59 (I.V.A. esclusa) all'impresa Geom. Stefano Cresta Srl con il ribasso d'asta pari al 42,58% che avrebbe operato solo sui prezzi capitolari, lasciando invariato l'importo a base d'asta, come da contratto Accordo Quadro Rep. N. 68125 del 23.11.2017;

- che i lavori relativi alla I^ annualità consegnati in data 19/12/2017 sono stati ultimati in data 18/05/2019;

- che il Direttore dei lavori Geom. Antonino Salamone ha redatto in data 19/05/2019 il certificato di regolare esecuzione dei lavori relativi alla I^ annualità, allegato quale parte integrante, successivamente approvato con DD 2020-301.0.0.-3;

- con Determinazione Dirigenziale 2017-301.0.0.-159 il Municipio Centro Est ha provveduto ad impegnare la II^ annualità dell'Accordo Quadro triennale per una spesa complessiva di Euro 148.000,00 IVA inclusa, come di seguito riportato:

-€ 145.693,55 al capitolo 79204 c.d.c. 4701.8.05 "Servizi Tecnico-Manutentivi Centro Est"- "Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2018 P.d.C. 2.2.1.9.2 "Beni immobili" - C.O. 25018.1.3 - CRONO 2017/262 suddivisa come segue:

- Euro 140.693,55 q. lavori (IMPE 2018/3023);

- Euro 5.000,00 q. somme a disposizione della D.L. per eventuali spese tecniche, progettazione, utenze, allacci, etc. (IMPE 2018/3024);

-Euro 2.306,45 per incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 al Capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza - Interventi straordinari in Conto Capitale" del Bilancio 2017 - C.O. 90000.5.30 - crono 2017/454 così suddiviso:

- Euro 1.845,16 q. 80% (costituzione ex art. 113 comma 3 D.Lgs.50/2016) (IMPE 2017/11273);

-Euro 461,29 q. 20% (costituzione fondo ex art. 113 comma 4 D.Lgs.50/2016) (IMPE 2017/11275)

-che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata per Euro 145.693,55 con mutuo da contrarre nell'esercizio 2017 e per Euro 2.306,45 con quota dell'avanzo libero applicato al bilancio 2017;

- che i lavori relativi alla II^ annualità consegnati in data 19/12/2017 sono stati ultimati in data 27/08/2019;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-che il Direttore dei lavori Geom. Antonino Salamone ha redatto in data 27/08/2019 il certificato di regolare esecuzione dei lavori relativi alla II^ annualità, allegato quale parte integrante, successivamente approvato con DD 2020-301.0.0.-28;

- con Determinazione Dirigenziale 2018-301.0.0.-121 il Municipio Centro Est ha provveduto ad impegnare la III^ annualità dell'Accordo Quadro triennale per una spesa complessiva di Euro 148.000,00 IVA inclusa, come di seguito riportato:

- Euro 145.693,55 al capitolo 79204 c.d.c. 4701.8.05 "Servizi Tecnico-Manutentivi Centro Est" – "Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2018 P.d.C. 2.2.1.9.2 "Beni immobili" - C.O. 25018.1.3 – CRONO 2018/52 suddivisa come segue:

a) Euro 140.693,55 q. lavori (IMPE 2019/697);

b) € 5.000,00 q. somme a disposizione della D.L. per eventuali spese tecniche, progettazione, utenze, allacci, etc. (IMPE 2019/698);

- Euro 2.306,45 per incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 al Capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza - Interventi straordinari in Conto Capitale" del Bilancio 2018 - C.O. 90000.5.30 - crono 2018/4 così suddiviso:

c) Euro 1.845,16 q. 80% (costituzione ex art. 113 comma 3 D.Lgs.50/2016) (IMPE 2018/12887);

d) Euro 461,29 q. 20% (costituzione fondo ex art. 113 comma 4 D.Lgs.50/2016) (IMPE 2018/12888);

-che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata per Euro 145.693,55 con mutuo da contrarre nell'esercizio 2018 e per Euro 2.306,45 con quota delle entrate accertate e riscosse al cap.73305 c.d.c. 165.8.06 "Contabilità e Finanza – Entrate Straordinarie in Conto Capitale" (acc.to 2018/1547) del Bilancio 2018;

-con Determinazione Dirigenziale 2019-301.0.0.-93 il Municipio Centro Est ha provveduto ad impegnare l'implementazione della III^ annualità dell'Accordo Quadro triennale per una spesa complessiva di Euro 177.750,29 IVA inclusa, come di seguito riportato:

a) Euro 174.883,35 al capitolo 79204 c.d.c. 4701.8.05 "Servizi Tecnico-Manutentivi Centro Est" – "Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2019 - P.d.C. 2.2.1.9.1 "Beni immobili" C.O. 25018.1.3 – CRONO 2019/179 (IMPE/2019/10326);

b) Euro 2.866,94 per incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 al Capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza – Interventi Straordinari in Conto Capitale" del Bilancio 2019 - C.O. 90000.5.30 - CRONO 2019/356 "così suddiviso:

- Euro 2.293,55 q. 80% (costituzione ex art. 113 comma 3 D.Lgs.50/2016) (IMPE 2019/10329);

- Euro 573,39 q. 20% (costituzione fondo ex art. 113 comma 4 D.Lgs.50/2016) (IMPE 2019/10336);

-che la spesa di cui al presente provvedimento, pari a Euro 177.750,29 è finanziata:

- Euro 174.883,35 con devoluzione di precedenti mutui o con mutuo da contrarre nell'esercizio 2019;

-Euro 2.866,94 (incentivo) con utilizzo delle economie sulla quota capitale derivante da rinegoziazione mutui;

-che i lavori relativi alla III^ annualità consegnati in data 19/12/2017 sono stati ultimati in data 12/08/2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-che il Direttore dei lavori Geom. Antonino Salamone ha redatto in data 12/08/2021 il certificato di regolare esecuzione dei lavori relativi alla III^ annualità, allegato quale parte integrante, successivamente approvato con DD 2021-303.0.0.-80;

Visto il Regolamento approvato con DGC 2019/147 del 23/05/2019;

Considerato:

- che, l'incentivo di cui trattasi, relativo ad attività svoltesi dopo il 19/04/2016 ammontava a complessivi Euro 12.674,55 di cui Euro 10.139,64 da ripartire agli aventi diritto ed Euro 2.534,91 di quota del 20% non soggetta a ripartizione;
- che con determinazione dirigenziale n. 2016-301.0.0-168 era stato previsto un accantonamento per incentivo lavori 1^ annualità di Euro 5.194,71 : suddiviso in Euro 4.155,77 (quota 80%) IMP 2016/10940 (ora 2022/1977) ed Euro 1.038,94 (quota 20%) IMP 2016/10944 ;
- che con determinazione dirigenziale n. 2017-301.0.0-159 era stato previsto un accantonamento per incentivo per lavori 2^ annualità di Euro 2.306,45 : suddiviso in Euro 1.845,16 (quota 80%) IMP 2017/11273 (ora 2022/1982) ed Euro 461,29 (quota 20%) IMP 2017/11275 ;
- che con determinazione dirigenziale n. 2018-301.0.0-121 era stato previsto un accantonamento per incentivo per lavori 3^ annualità di Euro 2.306,45 : suddiviso in Euro 1.845,16 (quota 80%) IMP 2018/12887 (ora 2022/1986) ed Euro 461,29 (quota 20%) IMP 2018/12888 ;
- che con determinazione dirigenziale n. 2019-301.0.0-93 era stato previsto un accantonamento per incentivo per lavori di implementazione 3^ annualità di Euro : 2.866,94 suddiviso in euro 2.293,55 (quota 80%) IMP 2019/10329 (ora 2022/1992) ed Euro 461,29 (quota 20%) IMP 2019/10336 ;
- -che la quota di incentivo accantonata risulta superiore alla quota incentivo quantificata;
- che, per quanto sopra, l'incentivo di che trattasi viene ridimensionato in complessivi Euro 10.632,98 di cui Euro 8.098,07 da ripartire agli aventi diritto ed Euro 2.534,91 di quota 20% non soggetta a ripartizione;
- che gli impegni relativo alla quota 20%, IMP. 2016/10944, IMP 2017/11275, IMP. 2018/12888, IMP. 2019/10336 sono stati accantonati a fondo innovazione con il Bilancio Consuntivo 2016/2018;
- che il tutto risulta dagli allegati prospetti sottoscritti dal Responsabile Unico di Procedimento;

Preso atto che ai sensi del citato Regolamento e come da disposizioni del Direttore Generale con nota prot. n. 329037 del 30/10/2020, il presente provvedimento ed i relativi allegati si inviano al

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

preventivo controllo da parte del Collegio dei Revisori mediante procedura informatica e che per mezzo della stessa il suddetto organo di revisione esprimerà il proprio parere.

Vista la decisione di Giunta Comunale 11.04.02, n° 158;

Vista la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti N° 7 del 23/4/2009;

Viste le comunicazioni della Direzione Gestione del Personale N° 206193 del 20/05/2009 e N° 412773 del 24/11/2010;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;

Vista la Deliberazione C.C. n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1.l'ammontare dell'incentivo da attribuire ex 113 Dlgs 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni, per "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, DI TIPO EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' ESPLETATE NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO CENTRO EST" Accordo Quadro 1 Municipio Centro Est durata triennale 2016-2018 relativo alle attività svoltesi dopo il 19/04/2016, così come determinato per quanto in premessa, in complessivi Euro 10.632,98, di cui Euro 8.098,07 da ripartire agli aventi diritto ed Euro 2.534,91 di quota 20% non soggetta a ripartizione, il tutto come risulta dagli allegati prospetti sottoscritti dal Responsabile Unico di Procedimento e sottoponendoli alla ricognizione del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova mediante procedura informatica, unitamente al presente provvedimento;

2.di dare atto che le attività oggetto di incentivo sono state eseguite successivamente al 19/04/2016 e che la relativa quantificazione è stata formulata secondo le disposizioni normative e regolamenti vigenti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3.di attribuire e liquidare la somma complessiva di Euro 8.098,07 salva riserva di ripetizione in caso di accertato errore e/o omissione, per attività svolte dopo il 19/04/2016;

4.di definire in euro 2.534,91 la quota di incentivo non destinato a ripartizione;

5.di dare mandato alla Direzione Personale per quanto attiene agli adempimenti connessi alla liquidazione degli importi spettanti agli interessati di cui al precedente punto 3, previe le verifiche del rispetto della norma in merito al rispetto del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;

6.di mandare a prelevare l'importo di cui al punto 3) pari a Euro 8.098,07 secondo le seguenti modalità:

Euro 4.138,71 al capitolo. 79996 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza – Interventi Straordinari in Conto Capitale del Bilancio 2022 pdc 2.5.99.99.99 crono 2016/398 **IMPE 2022/1977** :

Euro 1.845,16 al capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza – Interventi Straordinari in Conto Capitale" del Bilancio 2022 pdc 2.2.1.9.2 crono 2017/454 **IMPE 2022/1982**

Euro 1.845,16 al capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza – Interventi Straordinari in Conto Capitale" del Bilancio 2022 pdc 2.2.1.9.2 crono 2018/4 **IMPE 2022/1986**

Euro 251,98 al capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza – Interventi Straordinari in Conto Capitale" del Bilancio 2022 pdc 2.2.1.9.2 crono 2019/356 mediante riduzione dell'IMP. 2022/1992 ed emissione per pari importo di nuovo **IMPE 2022/7430**:

complessivamente così suddiviso:

Euro 6.020,96 per Competenze Lorde

Euro 1.565,33 per Contributi a carico del Comune

Euro 511,78 per IRAP

7.di dare atto che l'importo non soggetto a ripartizione, relativo alla quota 20%, è stato accantonato a fondo innovazione del Bilancio Consuntivo 2016/2018;

8.di dare atto che l'importo di euro 8.098,07 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2022;

9.di accertare l'importo di euro 8.098,07 sul Capitolo 50026 *Fondi incentivanti il personale PdC 3.5.99.2.1 – c.d.c. 143.5.99 "Gestione del Personale - Altre Entrate Correnti" con emissione di nuovo **ACC 2022/1447**;

10.di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui ai punti 6) e 9);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

11.di provvedere all'inoltro della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Sviluppo del Personale e formazione affinché provveda all'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;

12.di provvedere all'inoltro della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;

13.di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

14.di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art.6 bis della Legge 241/90 e s.m.i.

Il Direttore
Dott. Ing. Gianluigi Frongia



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-24
AD OGGETTO

Quantificazione e ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D. lgs 50/2016, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo ai "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, DI TIPO EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' ESPLETATE NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO CENTRO EST" Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est durata triennale 2016-2018.

C.U.P. B34E15001450004 - C.I.G. 6904101461

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

ALIENAZIONE TERRENI
AVANZO DEST. INVESTIMENTI
FINANZ. CORRENTI PER INVESTIM.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-301.0.0.-168

L'anno 2016 il giorno 07 del mese di Novembre il sottoscritto Saracino Ilvano in qualità di dirigente di Municipio - Centro Est, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate – Municipio I Centro Est.
CUP B34E15001450004

Adottata il 07/11/2016
Esecutiva dal 25/11/2016

07/11/2016	SARACINO ILVANO
14/11/2016	SARACINO ILVANO
23/11/2016	SARACINO ILVANO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-301.0.0.-168

**OGGETTO : N. 2016-301.0.0.-168: Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate – Municipio I Centro Est.
CUP B34E15001450004**

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO I CENTRO EST

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 , “Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”.
- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001;
- il Civico Regolamento sull'attività contrattuale, approvato con deliberazione del C.C. n. 34 del 4.3.96 e successive modifiche;
- il Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;
- la delibera di C.C. n. 46 del 2002;
- il D.P.R. n. 384/2001;
- il D. Lgs. 50 del 18.4.2016;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- la Deliberazione del Consiglio n° 30 del 18 maggio 2016 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2016/2018
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 23 giugno 2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

Premesso che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a) il Consiglio del Municipio I centro Est con delibera Atto n.53 in seduta del giorno 07 giugno 2016 ha approvato la programmazione relativa al piano degli investimenti in conto capitale – anno 2016;
- b) con proprio Atto prot. n. 149058 del 29/04/2016 l'allora Responsabile di Area Tecnica del Municipio I Centro Est, arch. Piero Lippi, ha effettuato la suddivisione delle quote in conto capitale 2016 (parte lavori) per un importo complessivo di Euro 681.183,00;
- c) con il medesimo Atto, nell'ambito della suddivisione, si è ritenuto opportuno destinare l'importo complessivo di Euro 281,183,00 (IVA compresa, per un Nuovo Accordo Quadro (1° annualità) per "Lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate". L'importo stimato pari ad Euro 281.183,00 (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all'Area Tecnica del Municipio I Cento Est su vari immobili, scuole, uffici, etc.;
- d) con riunione svoltasi presso la sala riunioni del Municipio I Centro Est, si è deciso di incrementare tale somma fino ad un importo complessivo di Euro 327.072,29 (IVA compresa), come da comunicazione ricevuta via e-mail dell'arch. Lorenzo Spinetti, Responsabile Ufficio Tecnico della Direzione Manutenzioni e Sviluppo dei Municipi e da tabelle allegate quali parti integranti del provvedimento;
- e) i Municipi al fine di eliminare eventuali pericoli anche a tutela della pubblica incolumità o di evitare limitazioni al funzionamento di strutture, dovranno intervenire, tramite appalto, con lavori urgenti di manutenzione straordinaria a carattere edile non programmata riguardanti il patrimonio edilizio comunale di competenza municipale;
- f) l'entità degli interventi medesimi risulta superiore alle capacità operative del Municipio I Centro Est operante in amministrazione diretta per cui risulta necessario ricorrere ad appalti con imprese esterne del settore;

Ritenuto pertanto di finanziare la spesa di Euro 327.072,29 (IVA compresa), con mutuo da contrarre nell'esercizio 2016 e destinato alla formulazione di un Accordo Quadro per "Lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate"

Considerato che:

- gli interventi sono già previsti e trovano copertura nel Bilancio di previsione 2016 approvato;
- si ritiene opportuno utilizzare la procedura dell'Accordo Quadro che, per propria natura, consente di disporre di uno strumento contrattuale agile, concordando, di volta in volta con l'operatore economico testé individuato, le quantità e gli importi economici riferiti agli interventi manutentivi che si prevede di effettuare, determinatisi dalle situazioni contingenti, e che hanno quale fine prioritario quello di garantire il corretto funzionamento delle attività

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

espletate nei civici edifici, passando attraverso la buona conservazione del bene pubblico e la sicurezza degli utenti, prevedendo per lo stesso una durata triennale compatibilmente alle quote economiche, di pari importo, disponibili a Bilancio per le due successive annualità;

Valutato di demandare alla Direzione Integrazione Processi per lo Sviluppo dei Municipi la predisposizione degli elaborati tecnici e quadro economico di progetto finalizzati all'approvazione dell'Accordo Quadro e del provvedimento di indizione gara in base alla normativa prevista dal D. Lgs. 50/2016;

Con riferimento alla comunicazione del Segretario Generale prot. N. 356956/24.10.2016 (conflitto di interessi – art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990)

DETERMINA

- 1) di approvare i lavori e contestualmente prenotare l'impegno di spesa per "Lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate", con l'utilizzo di fondi in conto capitale, anno 2016, lavori che saranno attuati tramite Accordo Quadro, di durata triennale, come da quadro economico seguente riferito alla prima annualità come di seguito indicato:

	Importo complessivo impegnato 2016		€ 327.072,29
A	Importo Appalto (B+C+D)		€ 258.669,59
B	Lavori a Misura		€ 197.675,30
C	Opere in economia (non soggette a ribasso)		€ 51.733,92
D	Oneri di Sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 9.260,37
E	Somme a disposizione		€ 5.000,00
F	Contributi Gara		€ 112,00
G	Spese pubblicazione Bandi		€ 1.210,00
H	Costituzione fondo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016		€ 5.173,39
	di cui l'80% (comma 3 art. 113 d lgs 50/2016)		€ 4.138,71
	di cui l'20% (comma 4 art. 113 d lgs 50/2016)		€ 1.034,68
I	IVA 22% su A		€ 56.907,31

- 2) di impegnare la somma complessiva di Euro 327.072,29 come segue:

– Euro 321.877,58 al Capitolo 79204 c.d.c. 4701.8.05 “Servizi Tecnico-Manutentivi Centro Est - Manutenzione Straordinaria” del Bilancio 2017 – P.d.C. 2.2.1.9.999 “Beni immobili n.a.c.” - SIOPE 2109 “Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale ed istituzionale” - C.O. 25018.1.3 – CRONO 2016/283 – spesa che ricade in ambito istituzionale - suddivisa come segue:

Euro 316.877,58 q. lavori (IMPE 2017/1335);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Euro 5.000,00 q. per eventuali spese tecniche, progettazione, utenze, allacci, etc. (IMPE 2017/1336);

- Euro 5.194,71 per incentivo per la progettazione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, al Capitolo 79996 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza – Interventi straordinari in conto capitale" del Bilancio 2016 C.O. 9000.5.20 – CRONO 2016/398 così ripartiti:

Euro 4.155,77 (q. 80%) costituzione fondo ex art. 113 Dlgs. 18.04.2016, n.50, comma 3 (IMPE 2016/10940);

Euro 1.038,94 (q. 20%) acquisto beni e strumentazioni ex art.113 Dlgs. 18.04.2016, n.50, comma 4 (IMPE 2016/10944);

- 3) di finanziare la spesa di € 327.072,29 come segue:

Euro 321.877,58 con mutuo da contrarre nell'esercizio 2016

Euro 5.194,71 (incentivo) con quota dell'entrate accertate e riscosse al Capitolo 73096 (Acc.to 2016/1103);

- 4) di stabilire che lo sconto offerto opererà solamente sui prezzi capitolari, rimanendo l'importo dell'appalto fisso ed invariato;
- 5) di subordinare l'affidamento dei lavori di cui al presente provvedimento alla formale contrazione del mutuo come di seguito indicato;
- 6) di dare atto che in ordine al contraendo mutuo sussistono tutte le condizioni stabilite dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nella legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001, e nell'art. 3, c. 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- 7) che il finanziamento delle successive due annualità dell'Accordo Quadro è subordinato alle disponibilità di Bilancio riferite ai rispettivi anni di esercizio;
- 8) di dare mandato alla Direzione Contabilità e Finanza per la predisposizione degli atti contrattuali relativi alle procedure di ricorso all'indebitamento;
- 9) di demandare alla Direzione Integrazione Processi per lo Sviluppo dei Municipi la predisposizione degli elaborati tecnici e quadro economico di progetto per l'approvazione dell'accordo quadro e del provvedimento di indizione gara;
- 10) di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante l'espletamento delle procedure di gara dell'Accordo Quadro;
- 11) di demandare a successivo provvedimento per l'approvazione degli elaborati tecnico-economici e della documentazione a base di gara che sarà predisposto a cura della Direzione Integrazione Processi per lo Sviluppo dei Municipi a cui si dà mandato;
- 12) di nominare Responsabile Unico del Procedimento il p.i. Gabrio Calzola, Responsabile di Area Tecnica del Municipio I Centro Est, e Direttore dei lavori il geom. Antonino Salamone dipendente della Civica Amministrazione;
- 13) di prevedere che il Municipio Centro Est provveda alla Direzione Lavori, contabilità, controlli, nonché ad ogni incombenza relativa all'attuazione e corretta esecuzione dei lavori.
- 14) di dare atto che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 15) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- 16) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Segretario Generale del Municipio I Centro Est

Dott. Ilvano Saracino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-301.0.0.-168
AD OGGETTO

Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate – Municipio I Centro Est.
CUP B34E15001450004

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile. La copertura finanziaria è subordinata alla contrazione del mutuo.

Il Dirigente del Settore Contabilità
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

MUNICIPIO	OGGETTO A.Q.	CUP / CIG PADRE	DITTA ESECUTRICE	IMPORTO PRIMA ANNUALITA' 2013 (2013-15) al netto di IVA	IMPORTO SECONDA ANNUALITA' 2014 (2013-15) al netto di IVA	IMPORTO TERZA ANNUALITA' 2014 (2013-15) al netto di IVA	IMPORTO PRIMA ANNUALITA' 2014 (2014-16) al netto di IVA	IMPORTO SECONDA ANNUALITA' 2014 (2014-16) al netto di IVA	TOTALI IMPORTO SESTO QUINTO (1-2-3) al netto di IVA	IMPORTI SESTI QUINTI GIA' UTILIZZATI
C.E.	ACCORDO QUADRO DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSI ESPLETATE. MUNICIPIO CENTRO EST	B31B13003410004 / 56479281A1	B.R.C. S.p.a.	118,085.83	118,056.68	118,056.68			70,839.84	
	Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), e su manufatti pubblici attrezzati sul litorale cittadino in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate. Municipio 1 Centro Est	B34H14001030004 / 6137077C24	MAIM				97,716.60	97,716.60	39,086.64	
C.O.	ACCORDO QUADRO DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSI ESPLETATE. MUNICIPIO CENTRO OVEST	B31B13003410004 / 56479389DF	SECO S.r.l.	59,792.28	59,792.28	59,792.28			35875,37 (19397,51)	20000 (da verificare)
	Accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), e su manufatti pubblici attrezzati sul litorale cittadino in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate. Municipio 2 Centro Ovest	B34H14001030004 / 6137092886	SIAL				165880.97	165880.97	66,352.39	
B.V.B.	ACCORDI QUADRO DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSI ESPLETATE. MUNICIPIO BASSA VALBISAGNO	B31B13003410004 / 564795149B	VIMA S.r.l.	101,134.75	101,032.39	101,032.39			60,639.91	
M.V.B.	ACCORDI QUADRO DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSI ESPLETATE. MUNICIPIO MEDIA VALBISAGNO	B31B13003410004 / 5647959B33	ROLLA S.r.l.	81,000.00	79,284.80	77,569.60			47,570.88	

MP.	ACCORDI QUADRO DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERCOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSI ESPLETATE. MUNICIPIO MEDIO PONENTE	B34H14001030004 / 6137110761	GAMBINO				219,775.71	143,743.32	72,703.81	
P.	ACCORDI QUADRO DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERCOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSI ESPLETATE. MUNICIPIO PONENTE	B31B13003410004 / 56479671D0	EDILGE S.r.l.	79,750.38	76,618.12	76,618.12			0.00	tutto
ML.	ACCORDO QUADRO DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERCOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSI ESPLETATE. MUNICIPIO MEDIO LEVANTE	B34H14001030004 / 613712863C	BRESCIANI ASFALTI				109,200.81	84,373.13	38714,78 (47232,04 con IVA)	32000 (con IVA)
L.	ACCORDO QUADRO DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE DI URGENZA A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEI MUNICIPI DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERCOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSI ESPLETATE. MUNICIPIO LEVANTE	B34H14001030004 / 61370516B1	F.L. ROTUNDO S.N.C. di Leonardo Rotundo				133,311.74	131,322.27	52,926.80	

**IMPORTO
TOTALE SESTI
QUINTI al netto
di IVA**

109,926.48

CE

85,749.90

CO

60,639.91

BVB

47,570.88

MVB

72,703.81
0.00
15232,04 (con IVA)
52,926.80

MP

P

ML



Prot. 149058
Addi, 29-06-2016

al signor Presidente
del Municipio Centro Est

e p.c. al Segretario Generale
del Municipio Centro Est

OGGETTO: Suddivisione quote conto capitale 2016 (parte lavori) Euro 681.183,00.

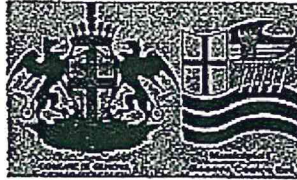
Con netto anticipo rispetto alla consuetudine si è chiamati a stabilire le quote di suddivisione del Conto Capitale che anche quest'anno ammonta a Euro 681.183,00.

Le scelte fatte gli anni precedenti che comportano vincoli nella destinazione delle somme sono essenzialmente due: la necessità di finanziare la 3a e ultima parte dell'Accordo Quadro di Manutenzione Scolastica con 122.000 euro e di trovare modo di dare continuità, con altri Accordi Quadro, a quelli che sono andati a completamento e che garantivano la manutenzione edile degli immobili, quella di strade e marciapiedi, nonché la manutenzione del verde che è sempre stata svolta con un appalto specifico.

Per fare fronte a queste esigenze e osservando come in questa fase di estrema urgenza decisionale risulti praticamente impossibile concentrarsi su degli appalti mirati che presuppongono, per essere concretamente finanziati, la presenza di un progetto definitivo approvato in tempi brevi si ritiene opportuno procedere nel modo di seguito descritto.

1) Prolungamento dell'Accordo Quadro (3^a annualità) per *Esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, non programmabili a carattere edile ed impiantistico su immobili ad uso scolastico situati in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est finalizzati a garantire il regolare funzionamento delle attività in esse espletate.* per l'importo stimato pari ad Euro 122.000,00 (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all'Area Tecnica del Municipio Centro Est riguardanti sia gli aspetti edili ed impiantistici che quelli riguardanti la sicurezza delle strutture

2) Nuovo Accordo Quadro (1^a annualità) per *Esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile, anche a carattere d'urgenza a carattere edile su*



immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.) in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in esse espletate." per l'importo stimato pari ad Euro 281.183,00 (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all'Area Tecnica del Municipio Centro Est su vari immobili, scuole, uffici, etc.

3) Nuovo Accordo Quadro (1ª annualità) per *"Esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e parziali rifacimenti non programmabili anche a carattere d'urgenza dei sedimi stradali di civica proprietà (strade, creuze, percorsi pedonali, etc.) aree esterne, muri di contenimento stradale, in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro est atti a garantire sicurezza, igiene e pubblico decoro alla cittadinanza."* per l'importo stimato pari ad Euro 138.000,00 (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all'Area Tecnica del Municipio Centro Est riguardanti la messa in sicurezza e i parziali rifacimenti di pavimentazioni, percorsi pedonali e spazi esterni in generale, destinati al pubblico passaggio,

4) Nuovo Accordo Quadro (1a annualità) per *"Esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, parziali rifacimenti e installazione arredo urbano presso aree verdi e giardini pubblici posti nell'ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est"* per l'importo pari ad Euro 90.000 (IVA compresa), finalizzato al ripristino dei manufatti esterni, aiuole ed aree verdi di competenza municipale, attraverso l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria.

5) Trasferimento ad Aster della somma di Euro 50.000 (IVA inclusa) per *"l'Esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria alle dotazioni attinenti la sicurezza degli edifici scolastici presenti sul territorio del Municipio Centro Est"*.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti

Il Responsabile Area Tecnica

(Arch. Piero Lippi)



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO MUNICIPIO I Genova CENTRO EST



SEDUTA DEL GIORNO 7 Giugno 2016

ARG. 68

ATTO N. 53

Proposta di Giunta Municipale al Consiglio di Municipio su: quote in Conto Capitale

L'anno 2016 addì 7 del mese di Giugno in Genova, nei locali siti c/o Sala Consiglio Città Metropolitana – Largo Eros Lanfranco, alle ore 14.15 si è riunito il Consiglio di Municipio in seduta PUBBLICA, in prima convocazione come da nota prot. N. 189739 del 01/06/2016, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Municipale approvato con delibera n. 33 del 15/10/2009.

Il Presidente del Municipio, Simone Leoncini, presiede la seduta e alle ore 14,30 ordina l'appello nominale da cui risultano presenti/assenti/justificate/i:

CONSIGLIERE E CONSIGLIERI	PRESENTE all'appello	ASSENTE all'appello	Assenza Giustificata
Auteri Mirko		X	
Biagioni Daniele		X	
Bianchini Paolo Emanuele	X		
Brugnara Anna	X		
Carrero Claudia	X		
Costa Mario Alessandro	X		
Demontis Roberto	X		
Ferrara Eva	X		
Frisione Carlotta		X	
Galeazzo Maurizio Giuseppe	X		
Latona Orsola	X		
Giaretti Tomaso Antonio	X		
Grasso Andrea	X		
Grubesich Fabio	X		
Italia Maria Carla	X		
Lanini Stefano	X		
Leoncini Simone	X		
Martino Walter	X		
Palomba Vincenzo		X	X
Pera Alberto	X		
Ravera Paola	X		
Ripoli Guido		X	X
Salterini Elio	X		
Tizzi Marco	X		
TOTALE	19	5	

Il Presidente nomina scrutatrici/scrutatori della seduta: Auteri-Martino-Carrero

E' presente il Segretario Generale: Dott. Saracino

Segretario della seduta: Claudio Agnoletto - Segreteria Organali Istituzionali

Assistenza Tecnica in sala: Giuseppe Malaspina

**DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI
NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO**

ORA	ARG.	ENTRATA	USCITA	N. PRESENTI
15,15	67	Auteri		20
15,20	68		Lanini	19
15,45	68		Costa	18
15,50	69	Costa		19
15,55	69		Bianchini-Italia- Galeazzo- Ravera	15
16,00	70	Galeazzo-Ravera-Italia		18

Alle ore 16,30 il Presidente dichiara conclusa la seduta del consiglio del Municipio.



COMUNE DI GENOVA



argomento n. 68

atto n. 53

DATA 7/06/2016

APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE RELATIVA AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE – ANNO 2016

Su proposta del Presidente, Simone Leoncini,

Visti:

- il d.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’art. 17, c. 5 inerente le forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionali nei comuni con più di 300.000 abitanti;
- lo Statuto del Comune di Genova ed in particolare gli artt. 58 e 60 con i quali vengono definiti i principi e le funzioni dei Municipi e l’art. 64 che definisce le competenze della Giunta Municipale;
- Il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6/2/2007 ed in particolare gli artt. 50, 56 e 57 inerenti le funzioni attribuite ai Municipi e le competenze della Giunta Municipale, l’art. 64 inerente la gestione delle entrate e delle spese gestite dai Municipi;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 118 del 06/10/2007 che definisce le modalità di attuazione delle funzioni connesse agli interventi di ordinaria manutenzione del patrimonio civico e degli spazi pubblici delegate agli organi circoscrizionali, ora municipali, a seguito della riforma del decentramento;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 09/12/2008;

Vista altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 10/07/2015 di approvazione dei documenti Previsionali e Programmatici 2015/2017;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 30.07.2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015 - 2017 che ha assegnato al Municipio I Centro Est le seguenti poste di bilancio in conto capitale:

- Euro 281.183,00 investimenti per interventi di manutenzione straordinaria Municipio Centro Est
Capitolo di uscita 79204 – cdc 4701 “servizi tecnico manutentivi Centro Est”;
- Euro 25.822,00 fondi per acquisto mezzi di trasporto, hardware, attrezzature e arredo urbano Municipio Centro Est;
- Capitoli di uscita 79206, 79207, 79208, 79209 – cdc 4701 “Servizi Tecnico Manutentivi Centro Est”;

Tenuto conto che anche in questa annualità di Conto Capitale, per la quota relativa al 10% di € 281.183,00, saranno finanziati progetti di democrazia partecipata;



COMUNE DI GENOVA



come previsto dal "Regolamento Municipale per la democrazia partecipativa" approvato con Delibera del Consiglio Municipale n. 39 del 29.07.2013.

Considerato che la quota di Conto Capitale è stata incrementata di ulteriori € 400.000, allocati sul capitolo generale della Direzione Lavori Pubblici del Comune di Genova, si ritiene opportuno operare nelle aree ove maggiormente è necessario integrare le risorse esistenti: la manutenzione scolastica (intesa sia dal punto di vista edile, impiantistico che delle tematiche riguardanti la "sicurezza") e la riqualificazione di aree verdi di interesse municipale.

Visto il piano programma, presentato dal Segretario Generale del Municipio e dal Responsabile dell'Area Tecnica Municipale, allegato e parte integrante del presente provvedimento, che riporta le necessità di spesa per la manutenzione straordinaria;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio I Genova Centro Est;

**LA GIUNTA MUNICIPALE
PROPONE
AL CONSIGLIO MUNICIPALE**

Per le motivazioni esposte in premessa

- 1) di approvare la programmazione di interventi manutentivi e l'acquisto di beni durevoli ed il conseguente riparto delle risorse finanziarie per attuare gli interventi in conto capitale sui capitoli sopra indicati:
- 2) Di demandare al Segretario Generale del Municipio ogni ulteriore adempimento per la definizione degli acquisti e l'attivazione di procedure attinenti l'attuazione degli interventi previsti nel pieno e completo rispetto delle normative di legge vigenti.

Il Presidente ricorda che la pratica è stata oggetto di trattazione in sede di Commissione 2° che ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio del Municipio I Genova – Centro Est

Previa votazione, effettuata per alzata di mano con l'assistenza delle scrutatrici e degli scrutatori designati, esprime il seguente risultato:

Presenti	Favorevoli	Contrari	Consiglieri Contrari	Astenuti	Consiglieri Astenuti
17	12	//	//	5	Grasso-Latona - Carrero-Giaretta - Bianchini



COMUNE DI GENOVA



Il Presidente per motivi di urgenza propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma IV del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il Consiglio Municipale, previa votazione palese, approva all'unanimità

Il Segretario
Claudio Agnoletto

Il Presidente
Simone Leoncini

In pubblicazione, all' Albo Pretorio del Comune di Genova e all'Albo del Municipio dal giorno per 15 giorni, ai sensi dell'art. 71 dello Statuto del Comune di Genova adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.72 del 12.6.2000 e s.m.i. e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.



COMUNE DI GENOVA



E' PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N. 53 DEL 07/06/2016
ADOTTATO DAL CONSIGLIO MUNICIPALE I GENOVA CENTRO EST AVENTE AD
OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE RELATIVA AL PIANO DEGLI
INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE - ANNO 2016**

**PARERE TECNICO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO I CENTRO
EST**

- Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale del Municipio I Genova Centro Est
Dott. Ivano Saradino

Genova, 07/06/2016

Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Via Goito, 400185 ROMAATTESTAZIONE INERENTE I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
(D. Lgs. 22.1.2004 N. 42 e s.m.i.)ENTE COMUNE DI GENOVA Prov. GERichiesta Prestito di € 327072,29 CUP⁽¹⁾ B34E15001450004
per

Posizione n. _____ Protocollo Ente n. _____ Protocollo Ente data _____

Il sottoscritto SARACINO ILVANOnella sua qualità di DIRIGENTE
ai sensi del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 e s.m.i.

ATTESTA

(BENI CULTURALI)

che i beni o le aree interessate dall'opera:

- non sono oggetto di tutela sotto il profilo culturale ;
- sono sottoposti a tutela sotto il profilo culturale e per gli stessi è intervenuta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e ss. del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte dell'amministrazione competente _____ n. _____ del _____⁽²⁾ ;

(BENI PAESAGGISTICI)

che i beni o le aree interessate dall'opera:

- non sono oggetto di tutela sotto il profilo paesaggistico ;
- sono sottoposti a tutela sotto il profilo paesaggistico e per gli stessi è intervenuta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 146 e ss. del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte dell'amministrazione competente _____ n. _____ del _____⁽²⁾ ;
- che gli interventi finanziati con il prestito in oggetto **non sono soggetti ad autorizzazione** ai sensi dell'art. 149 del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 e s.m.i. (ad esempio: interventi di manutenzione straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici,...).

GENOVA

NOTA: QUALORA, PER MOTIVI DI URGENZA, SI DOVESSE INTERVENIRE SU STRUTTURE PUBBLICHE SOGGETTE A VINCOLO, SARA' CURA DELL'UFFICIO REPERIRE LE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE.

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO I
Dr. Ilvano Saracino

⁽¹⁾ Per richiedere il CUP (Art. 11, L. 16/01/2003, n. 3), collegarsi al sito <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>, numero verde: 800.961.966, e-mail: cup.helpdesk@tesoro.it.

⁽²⁾ Specificare l'autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione e gli estremi (numero e data) e documento da allegare alla presente attestazione.

Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Via Goito, 4

00185 ROMA

ATTESTAZIONE VALIDITA' PROGETTO E CONGRUITA' QUADRO ECONOMICO

ENTE COMUNE DI GENOVA Prov. GE

Richiesta Prestito di € 32707,29

per

Posizione n. _____ Protocollo Ente n. _____ Protocollo Ente data _____

Il sottoscritto ILVANO SARACINO

nella sua qualità di DIRIGENTE

ATTESTA

la validità del progetto e la congruità del quadro economico ad esso afferente di cui alla
Deliberazione/determinazione n. 30 del 18/05/16

Genova

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO I
Dr. Ilvano Saracino



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	B34E15001450004
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di GENOVA (GE)
Descrizione sintetica del progetto	IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA'*VIA FRANCIA 1*LAVORI EDILI
Anno di decisione	2015
Nome infrastruttura interessata dal progetto	IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA'
Struttura/Infrastruttura unica	Più di una
Descrizione intervento	LAVORI EDILI
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Codifica Locale	ACCORDI QUADRO EDILE 2015
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA FRANCIA 1
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI GENOVA - GE -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI GENOVA - GE -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	DIREZIONE INTEGRAZIONE PROCESSI MANUTENTIVI E SVILUPPO MUNICIPI
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Settore	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore	ALTRE OPERE ED INFRASTRUTTURE SOCIALI
Categoria	ALTRE OPERE DI EDILIZIA PUBBLICA
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800-961966

E-mail cup.helpdesk@tesoro.it

Costo totale del progetto (in euro)	1.530.000,00	
Importo in lettere in euro	unmilione cinquecentotrentamila	
Tipologia copertura finanziaria	COMUNALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	1.530.000,00	
Importo in lettere in euro	unmilione cinquecentotrentamila	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	22/10/2015	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
682	giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	OCCUPAZIONALE
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	FISICO
804	Riduzione nei consumi energetici	FISICO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800-961966

E-mail cup.helpdesk@tesoro.it



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO I Centro Est

OGGETTO: Accordi quadro per "ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO I CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE MEDIANTE ACCORDO QUADRO" - FONDI ANNO 2016 - IMPORTO DI EURO 281.183,00 - ONERI FISCALI INCLUSI - CESPITE: FABBRICATI PATRIMONIO INDISPONIBILE - CUP: B34E15001450004

Il Sottoscritto Arch. Lorenzo Spinetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento delle opere in epigrafe

ATTESTA

che la scheda di cui al presente provvedimento di approvazione del progetto relativo ai lavori in oggetto ha natura di investimento, come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti

Architetto
Lorenzo Spinetti

Responsabile Unico del Procedimento



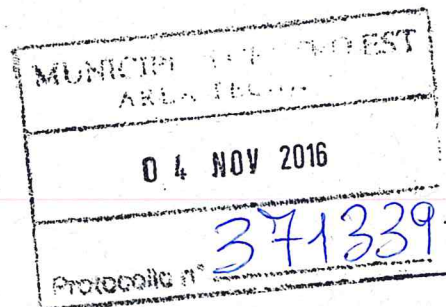
Genova,

TABELLA CON: reintegri, 6/5, aggiunta III annualità e quote nuovi AQ edili 2016

reintegro di quanto anticipato oggetto di variazione	quota 6/5 utilizzabile		Importi totali 6/5 - stimati (comprensivi di IVA)	diff tra importo contratt. 1 e 2 annualità AQ 2014-16 per aggiunta su III annualità 2016 (importo stimato lordo)	somma colonne E - F	Δ	Importo annuo attuale nuovo A.Q. edile	Importo annuo implementato (SI/NO) nuovo A.Q. edile
	A.Q.	A.Q.						
	2013-15 (I-II-III ann.)	2014-16 (I-II ann.)						
MUN	EURO	EURO	EURO	EURO		EURO	EURO	EURO
Mun. 1	180,000.00	86,424.60	47,685.70	134,110.30		45,889.70	281,183.00	327,072.69
Mun. 2	61,000.00	23,664.96	80,949.92	104,614.88		intera copertura		
Mun. 3	70,000.00	73,980.69	-	73,980.69		intera copertura	225,000.00	225,000.00
Mun. 4	50,000.00	58,036.47	-	58,036.47		intera copertura	200,000.00	200,000.00
Mun. 5	55,000.00	-	-	0.00		55,000.00	490,000.00	545,000.00
Mun. 6	100,000.00	-	88,698.65	88,698.65	94,000.00	182,698.65	intera copertura	
Mun. 7	61,000.00	-	-	0.00		61,000.00	120,000.00	181,000.00
Mun. 8	55,000.00	-	15,232.04	15,232.04	30,000.00	45,232.04	9,767.96	190,000.00
Mun. 9	60,000.00	-	64,570.70	64,570.70		intera copertura		
TOTALI	692,000.00							1,677,840.65

Burzomato Claudia

Da: "Antonino Salamone" <asalamone@comune.genova.it>
Data: venerdì 4 novembre 2016 10:21
A: "Burzomato Claudia" <cburzomato@comune.genova.it>
Allega: Situaz AQ edili con ipot suddiv 6-5.xlsx; Tab_21OTT.xlsx
Oggetto: Fwd: info su AQ CC 2016



----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Spinetti Lorenzo" <lspinetti@comune.genova.it>
A: "Antonino Salamone" <asalamone@comune.genova.it>
Inviato: Giovedì, 27 ottobre 2016 11:12:21
Oggetto: I: info su AQ CC 2016

Ecco le tabelle.

Ciao

Lorenzo

Da: Spinetti Lorenzo
Inviato: venerdì 21 ottobre 2016 13:15
A: 'gcalzola@comune.genova.it'; bbacigalupi@comune.genova.it; mdanovaro@comune.genova.it; 'Roberto Maragliano'; maurizio rocchi; 'giorgiosommariva'; 'Mauro Rostagny'; 'Carmine Di Pietro'; 'Andrea Assereto'
Cc: 'Ilvano Saracino'; Cavalli Massimiliano; Bocchiardo Monica; Santolamazza Maria Letizia; Cha Pierpaolo; Garassino Rosanna; 'Cristina Cassottana'; 'Simonetta Barboni'; Pasini Marco; prossi; 'Sergio Pordenon'
Oggetto: I: info su AQ CC 2016

Cari colleghi,

in riferimento alle argomentazioni trattate nella recente riunione svoltasi presso la sala riunioni del Municipio 1 Centro Est, vi invio n. due tabelle riferite a:

- Situazione dei vari importi contrattuali delle 1-2-3° annualità AQ 2013-15, della 2- 3° annualità AQ 2014-16 e quote possibili sest quinti.

- La seconda rivista alla luce di utili considerazioni fatte dal collega Sommariva e che condivido relativamente alla possibilità di incrementare la 3° annualità AQ 2016 (mi riferisco ai soli 2 Municipi VI e VIII nei quali risulterebbe esserci una cospicua differenza tra la prima e la seconda annualità del

loro AQ edile) della quota atta a ripristinare il valore triennale dell'intero AQ in questione.

Vi invito innanzitutto a verificare i vari importi in esse riportate avendo cura di aggiornarle se ritenute non allineate con i dati in vs. possesso. Le quote definitive risultanti dai vari possibili incroci determineranno di conseguenza, attraverso l'utilizzo degli schemi di quadri economici già in vs. possesso, integrati delle eventuali somme a disposizione che riterrete di accantonare, gli importi riferiti ai sestanti, agli ampliamenti delle III annualità e dei nuovi AQ, da inserire negli ultimi provvedimenti incluse le variazioni al triennale in corso di conclusione che incidono su tali nuovi AQ.

Vi chiedo inoltre di darmi cmq riscontro sull'allineamento/disallineamento dei dati riportate nelle suddette tabelle anche per relativo ns. opportuno aggiornamento.

Spero di essere stato sufficientemente chiaro rimanendo cmq a disposizione per ogni vs. ulteriore chiarimento ritenuto necessario.

Cordiali saluti

Spinetti



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-301.0.0.-159

L'anno 2017 il giorno 29 del mese di Novembre il sottoscritto Saracino Ilvano in qualita' di dirigente di Municipio - Centro Est, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE, II ANNUALITA' DELL'ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE – IMPORTO PARI A EURO 148.000 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2017.

C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

Adottata il 29/11/2017
Esecutiva dal 04/12/2017

29/11/2017	SARACINO ILVANO
30/11/2017	SARACINO ILVANO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-301.0.0.-159

OGGETTO: OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE, II ANNUALITA' DELL'ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE – IMPORTO PARI A EURO 148.000 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2017.

C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO I CENTRO EST

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001;
- il Civico Regolamento sull'attività contrattuale, approvato con deliberazione del C.C. n. 34 del 04/03/96 e successive modifiche;
- il Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;
- la delibera di C.C. n. 46 del 2002;
- il D.P.R. n. 384/2001;
- il D. Lgs. 50 del 18.4.2016;
- il D. Lgs. 56 del 19/04/2017;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- la deliberazione CC n. 48 del 2-5-2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019";
- il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Premesso che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Consiglio del Municipio I Centro Est con delibera Atto n.30 in seduta del giorno 30 ottobre 2017 ha approvato la programmazione relativa al piano degli investimenti in conto capitale – anno 2017;
- con propria nota del 23 ottobre 2017 il Responsabile di Area Tecnica del Municipio I Centro Est, P.I. Gabrio Calzola, ha effettuato la suddivisione delle quote in conto capitale 2017 per attuare gli investimenti da finanziarsi in **conto capitale al cap.79204 – c.d.c. 4701.8.06 “Servizi Tecnico Manutentivi Centro Est – Manutenzione Straordinaria” Bilancio 2018 per un importo massimo di Euro 481.183,00**;
- con il medesimo Atto, nell’ambito della suddivisione, si è ritenuto opportuno destinare l’importo complessivo di Euro 148.000,00 (IVA compresa), per un Accordo Quadro (2° annualità) per “Lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d’urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all’eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate”. L’importo stimato pari ad Euro 148.000,00 (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all’Area Tecnica del Municipio I Cento Est su vari immobili, scuole, uffici, etc.;

Considerato che:

- gli interventi sono già previsti e trovano copertura nel Bilancio di previsione 2017 approvato; – si ritiene opportuno utilizzare la procedura dell’Accordo Quadro che, per propria natura, consente di disporre di uno strumento contrattuale agile, concordando, di volta in volta con l’operatore economico testé individuato, le quantità e gli importi economici riferiti agli interventi manutentivi che si prevede di effettuare, determinatisi dalle situazioni contingenti, e che hanno quale fine prioritario quello di garantire il corretto funzionamento delle attività espletate nei civici edifici, passando attraverso la buona conservazione del bene pubblico e la sicurezza degli utenti, prevedendo per lo stesso una durata triennale compatibilmente alle quote economiche, di pari importo, disponibili a Bilancio per le due successive annualità; Valutato di demandare alla Direzione Integrazione Processi per lo Sviluppo dei Municipi la predisposizione degli elaborati tecnici e quadro economico di progetto finalizzati all’approvazione dell’Accordo Quadro e del provvedimento di indizione gara in base alla normativa prevista dal D. Lgs. 50/2016; Con riferimento alla comunicazione del Segretario Generale prot. N. 356956/24.10.2016 (conflitto di interessi – art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990)
- che con **DD 2017-173.0.0.-46 del 25/08/2017** si è proceduto all’aggiudicazione definitiva dell’Accordo Quadro per l’Ambito del Municipio Centro Est assegnando i lavori all’Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260),), per la conclusione dell’accordo quadro 1 Ambito Municipio I Centro Est dei “Lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile anche a carattere d’urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all’eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che l'Accordo Quadro di durata triennale consente, sulla base delle risorse economiche disponibili nelle varie annualità, di impegnare per ogni singola annualità una quota pari ad € 148.000;

Ritenuto:

- di finanziare la spesa di Euro 148.000,00 (oneri fiscali inclusi) con mutuo da contrarre nell'esercizio 2017 e destinato al prolungamento dell'Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori urgenti di manutenzione straordinaria a carattere edile non programmata su edifici di competenza del Municipio 1 Centro Est, comprese le scuole, atti a garantire la funzionalità dei siti;
- di demandare a successivi atti l'affidamento e la stipula dei contratti applicativi, attesa la concessione del finanziamento, nonché l'indicazione dei lavori di manutenzione straordinaria in questione, oggetto di detti specifici contratti, ed il nuovo termine utile per l'esecuzione degli stessi;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

DETERMINA

- 1) di approvare, per quanto citato in premessa, la II annualità di Accordo Quadro-Ambito Centro Est dei “Lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile, anche a carattere d'urgenza, a carattere edile, su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.) in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est, finalizzati ad opere di adeguamento all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in esse espletate”, per un importo complessivo di € 148.000,00, alle condizioni ed oneri indicati nel contratto di Accordo Quadro, secondo il seguente quadro economico:

CC 2017 Quadro economico Appalto Accordi quadro edile II		
ANNUALITA'		CE
DURATA TRIENNALE (2016 - 18)		2017
	Importo complessivo da impegnare nel 2017	148.000,00
A	Importo Appalto (B+C+D)	115.322,58
B	Lavori a misura	88.129,52
C	Opere in economia (non soggetti a ribasso)	23.064,52
D	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	4.128,55
E	Somme a disposizione (imprevisti, spese tecniche, etc.)	5.000,00
F	Contributi gara	
G	Spese pubblicazione bandi	
H	Costituzione fondo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016	2.306,45
	di cui l'80% (comma 3 art. 113 D.Lgs 50/2016)	1.845,16
	di cui il 20% (comma 4 art. 113 D.Lgs 50/2016)	461,29
I	IVA 22 % su A	25.370,97
L	TOTALE (A+E+I)	145.693,55

- 2) di impegnare la somma complessiva di € 148.000,00 (IVA compresa) così suddivisa:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-€ 145.693,55 al capitolo 79204 c.d.c. 4701.8.05 “Servizi Tecnico-Manutentivi Centro Est”– “Manutenzione Straordinaria” del Bilancio 2018 P.d.C. 2.2.1.9.2 “Beni immobili” - C.O. 25018.1.3 – CRONO 2017/262 suddivisa come segue:

- Euro 140.693,55 q. lavori (IMPE 2018/3023);
- Euro 5.000,00 q. somme a disposizione della D.L. per eventuali spese tecniche, progettazione, utenze, allacci, etc. (IMPE 2018/3024);

-€ 2.306,45 per incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 al Capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza - Interventi straordinari in Conto Capitale" del Bilancio 2017 - C.O. 90000.5.30 - crono 2017/454 così suddiviso:

- Euro 1.845,16 q. 80% (costituzione ex art. 113 comma 3 D.Lgs.50/2016) (IMPE 2017/11273);
- Euro 461,29 q. 20% (costituzione fondo ex art. 113 comma 4 D.Lgs.50/2016) (IMPE 2017/11275);

3) di finanziare la spesa di € 148.000,00 come segue:

Euro 145.693,55 con mutuo da contrarre nell'esercizio 2017;

Euro 2.306,45 (incentivo) con quota dell'Avanzo Libero applicato al Bilancio 2017;

4) di prendere atto, come da allegata attestazione del Dirigente proponente, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350";

5) di subordinare l'affidamento dei lavori di cui al presente provvedimento alla formale contrazione del mutuo come di seguito indicato;

6) di procedere all'affidamento all'Impresa **GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.**, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260),) già aggiudicataria dell'Accordo Quadro di durata triennale, per la 1° annualità alla stipula degli specifici contratti applicativi, attesa la concessione del finanziamento, nonché all'indicazione puntuale dei lavori di manutenzione straordinaria in questione oggetto di detti contratti, ed il nuovo termine utile per l'esecuzione degli stessi;

7) di prevedere che il Municipio Centro Est provveda alla Direzione Lavori, contabilità, controlli, nonché ad ogni incombenza relativa all'attuazione e corretta esecuzione dei lavori;

8) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10) di dare mandato alla Direzione Contabilità e Finanza per la predisposizione degli atti contrattuali relativi alle procedure di ricorso all'indebitamento;

Il Direttore del Municipio I Centro Est

(Dott. Ilva-

no Saracino)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-301.0.0.-159
AD OGGETTO

IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE, II ANNUALITA' DELL'ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE – IMPORTO PARI A EURO 148.000 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2017.
C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile. La copertura finanziaria è subordinata alla contrazione del mutuo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Via Goito, 400185 ROMA

ATTESTAZIONE INERENTE I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

(D. Lgs. 22.1.2004 N. 42 e s.m.i.)

ENTE MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST Prov. GERichiesta Prestito di € 145.633,55 CUP⁽¹⁾ B34 E 15001450004per seconda Annualità - Accordo Quadro per interventi Edili su immobili di Civica Proprietà anche a carattere d'urgenza

Posizione n. _____ Protocollo Ente n. _____ Protocollo Ente data _____

Il sottoscritto SARACINO
ILVANOnella sua qualità di DIRETTORE DEL MUNICIPIO I CENTRO EST

ai sensi del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 e s.m.i.

ATTESTA

(BENI CULTURALI)

che i beni o le aree interessate dall'opera:

 non sono oggetto di tutela sotto il profilo culturale ; sono sottoposti a tutela sotto il profilo culturale e per gli stessi è intervenuta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e ss. del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte dell'amministrazione competente _____ n. _____ del _____⁽²⁾ ; qualora però si dovesse operare su edifici vincolati si provvederà, prima di richiedere parere presso Ente Competente**(BENI PAESAGGISTICI)**

che i beni o le aree interessate dall'opera:

 non sono oggetto di tutela sotto il profilo paesaggistico ; sono sottoposti a tutela sotto il profilo paesaggistico e per gli stessi è intervenuta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 146 e ss. del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte dell'amministrazione competente _____ n. _____ del _____⁽²⁾ ; che gli interventi finanziati con il prestito in oggetto **non sono soggetti ad autorizzazione** ai sensi dell'art. 149 del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 e s.m.i. (interventi di manutenzione straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici).Genova li29/11/2017IL DIRIGENTE
(Dr. Ilvano Saracino)⁽¹⁾ Per richiedere il CUP (Art. 11, L. 16/01/2003, n. 3), collegarsi al sito <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>, numero verde: 800.961.966, e-mail: cup.helpdesk@tesoro.it.⁽²⁾ Specificare l'autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione e gli estremi (numero e data) e documento da allegare alla presente attestazione.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO MUNICIPIO I Genova CENTRO EST



SEDUTA DEL GIORNO 30 OTTOBRE 2017

ARG. 40

ATTO 31

APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE RELATIVA AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE - ANNO 2017

L'anno 2017 addì 30 del mese di Ottobre in Genova, nei locali siti c/o Sala Consiglio Città Metropolitana - Largo Eros Lanfranco, alle ore 14.30 si è riunito il Consiglio di Municipio in seduta PUBBLICA, in prima convocazione come da nota prot. N.365485 del 25/10/2017, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Municipale approvato con delibera n. 33 del 15/10/2009.

Il Presidente del Municipio, Andrea Carratù, presiede la seduta e alle ore 14,30 ordina l'appello nominale da cui risultano presenti/assenti/giustificate/i:

CONSIGLIERE E CONSIGLIERI	PRESENTE all'appello	ASSENTE all'appello	Assenza Giustificata
Belgrano Maria Luisa		X	X
Bellomo Rita	X		
Bellotti Paola	X		
Carratù Andrea	X		
Carrero Claudia	X		
Caso Francesco	X		
Cattaneo Alberto	X		
Cavalleri Federica	X		
Curtaz Luca	X		
Davite Antonella	X		
Flamminio Leonardo Giuseppe	X		
Ghisolfo Marco	X		
Grasso Andrea	X		
Lo Giacco Lino	X		
Lucente Massimiliano	X		
Machi Edoardo	X		
Malone Mariangela	X		
Marziano Daniela	X		
Massera Andrea	X		
Palomba Vincenzo		X	X
Romanengo Lorenzo		X	X
Susi Olivieri Antonio	X		
Tatulli Lucia	X		
Viani Monica	X		
Zanoni Carla	X		
TOTALE	22	3	3

Il Presidente nomina scrutatori della seduta: Susi Olivieri - Marziano - Bellotti

E' presente il Segretario Generale: Dott. Saracino

Segretario della seduta: Claudio Agnoletto - Segreteria Organi Istituzionali

Assistenti in sala: Andrea Cannizzaro - Maria Angelini-Luciano Traxino

DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

ORA	ARG.	ENTRATA	USCITA	N. PRESENTI

Alle ore 17,15 il Presidente dichiara conclusa la seduta del consiglio del Municipio.



COMUNE DI GENOVA



argomento n. 40

atto n. 31

DATA 30/10/2017

APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE RELATIVA AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE – ANNO 2017

Su proposta del Presidente, Andrea Carratù

Visti:

- 1 il d.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’art. 17, c. 5 inerente le forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionali nei comuni con più di 300.000 abitanti;
- 2 lo Statuto del Comune di Genova ed in particolare gli artt. 58 e 60 con i quali vengono definiti i principi e le funzioni dei Municipi e l’art. 64 che definisce le competenze della Giunta Municipale;
- 3 Il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6/2/2007 ed in particolare gli artt. 50, 56 e 57 inerenti le funzioni attribuite ai Municipi e le competenze della Giunta Municipale, l’art. 64 inerente la gestione delle entrate e delle spese gestite dai Municipi;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 118 del 06/10/2007 che definisce le modalità di attuazione delle funzioni connesse agli interventi di ordinaria manutenzione del patrimonio civico e degli spazi pubblici delegate agli organi circoscrizionali, ora municipali, a seguito della riforma del decentramento;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 09/12/2008;

Vista altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 10/07/2015 di approvazione dei documenti Previsionali e Programmatici 2015/2017;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 30.07.2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015 - 2017 che ha assegnato al Municipio I Centro Est le seguenti poste di bilancio in conto capitale:

Euro 281.183,00 investimenti per interventi di manutenzione straordinaria Municipio Centro Est

Capitolo di uscita 79204 – cdc 4701 “servizi tecnico manutentivi Centro Est”;

1) Prolungamento Accordo Quadro (2° annualità) per esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile, anche a carattere d’urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.) in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est, finalizzati all’eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in esse espletate per l’importo stimato pari ad Euro 148.000,00 (IVA compresa);



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO I
GENOVA CENTRO EST

2) Prolungamento Accordo Quadro (2° annualità) per "Esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e parziali rifacimenti non programmabili anche a carattere d'urgenza dei sedimi stradali di civica proprietà (strade, creuze, percorsi pedonali, ecc.) aree esterne, muri di contenimento stradale, in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est atti a garantire sicurezza, igiene e pubblico decoro alla cittadinanza per un importo pari ad Euro 84.305,50 (IVA compresa) riguardanti la messa in sicurezza e i parziali rifacimenti di pavimentazioni, percorsi pedonali e spazi esterni in generale destinati al pubblico passaggio;

3) Prolungamento Accordo Quadro (2° annualità) per esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, parziali rifacimenti e installazione arredo urbano presso aree verdi e giardini pubblici posti nell'ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est per un importo di Euro 48.877,50 (IVA compresa) finalizzato al ripristino dei manufatti esterni, aiuole ed aree verdi di competenza municipale, attraverso l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria.

**LA GIUNTA MUNICIPALE
PROPONE
AL CONSIGLIO MUNICIPALE**

Per le motivazioni esposte in premessa

- 1) di approvare la programmazione di interventi manutentivi e l'acquisto di beni durevoli ed il conseguente riparto delle risorse finanziarie per attuare gli interventi in conto capitale sopra indicati;
- 2) Di demandare al Segretario Generale del Municipio ogni ulteriore adempimento per la l'attivazione di procedure attinenti l'attuazione degli interventi previsti nel pieno e completo rispetto delle normative di legge vigenti.

Il Presidente ricorda che la pratica è stata oggetto di trattazione in sede di Commissione 2° che ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio del Municipio I Genova – Centro Est

Previa votazione, effettuata per alzata di mano con l'assistenza delle scrutatrici e degli scrutatori designati, esprime il seguente risultato:

Presenti	Favorevoli	Contrari	Consiglieri Contrari	Astenuti	Consiglieri Astenuti
22	22	//	//		



COMUNE DI GENOVA



Il Presidente per motivi di urgenza propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma IV del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il Consiglio Municipale, previa votazione palese, approva all'unanimità

Il Segretario

Claudio Agnoletto

Il Presidente

Andrea Carratù

In pubblicazione, all'Albo Pretorio del Comune di Genova e all'Albo del Municipio dal giorno per 15 giorni, ai sensi dell'art. 71 dello Statuto del Comune di Genova adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.72 del 12.6.2000 e s.m.i. e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO I
GENOVA CENTRO EST

E' PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N. 31 DEL 30/10/2017
ADOTTATO DAL CONSIGLIO MUNICIPALE I GENOVA CENTRO EST AVENTE AD
OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE RELATIVA AL PIANO DEGLI
INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE - ANNO 2017**

PARERE TECNICO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO I CENTRO EST

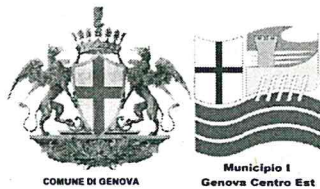
- Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.
- Art. 54, c. 1 D.C.C. - Regolamento per il Decentramento e la partecipazione municipale

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale del Municipio I Genova Centro Est
Dott. Ilvano Saracino

Genova,

30-10-2017



Prot.
Addì,

al signor Presidente
del Municipio Centro Est

e p.c. al Segretario Generale
del Municipio Centro Est

OGGETTO: Suddivisione quote conto capitale 2017 (parte lavori) Euro 281.183,00.

Di seguito le quote di suddivisione del Conto Capitale 2017 che ammonta a Euro 281.183,00.

Le scelte fatte gli anni precedenti comportano vincoli nella destinazione delle somme in quanto risulta evidente la necessità di finanziare le seconde annualità degli Accordi Quadro al fine di che garantire la manutenzione edile degli immobili, quella di strade e marciapiedi, nonché la manutenzione del verde che è sempre stata svolta con un appalto specifico.

Per fare fronte alla suddetta esigenza e osservando come risulti praticamente impossibile concentrarsi su degli appalti mirati che presuppongono, per essere concretamente finanziati, la presenza di un progetto definitivo approvato in tempi brevi si ritiene opportuno procedere nel modo di seguito descritto.

1) Prolungamento Accordo Quadro (2^a annualità) per ***“Esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile, anche a carattere d’urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.) in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est finalizzati all’eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in esse espletate.”*** per l’importo stimato pari ad Euro 148.000,00 (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all’Area Tecnica del Municipio Centro Est su vari immobili, scuole, uffici, etc.

2) Prolungamento Accordo Quadro (2^a annualità) per ***“Esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e parziali rifacimenti non programmabili anche a carattere d’urgenza dei sedimi stradali di civica proprietà (strade, creuze, percorsi pedonali, etc.)***

GENOVA

MORE THAN THIS

COMUNE DI GENOVA | MUNICIPIO I CENTRO EST | Via delle Fontane 2- 16126 Genova
Area Tecnica – Responsabile arch. Piero Lippi - tel. 0105574600 – mail: plippi@comune.genova.it



aree esterne, muri di contenimento stradale, in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro est atti a garantire sicurezza, igiene e pubblico decoro alla cittadinanza.” per l’importo stimato pari ad Euro 84.305,50 (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all’Area Tecnica del Municipio Centro Est riguardanti la messa in sicurezza e i parziali rifacimenti di pavimentazioni, percorsi pedonali e spazi esterni in generale, destinati al pubblico passaggio,

3). Prolungamento Accordo Quadro (2a annualità) per **“Esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, parziali rifacimenti e installazione arredo urbano presso aree verdi e giardini pubblici posti nell’ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est”** per l’importo pari ad Euro 48.877,50 (IVA compresa), finalizzato al ripristino dei manufatti esterni, aiuole ed aree verdi di competenza municipale, attraverso l’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti

Il Responsabile Area Tecnica
(P.I. Gabrio Calzola)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Calzola', written over the typed name of the responsible technical area.



COMUNE DI GENOVA

Direzione: MUNICIPIO I Centro Est

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria non programmabile, anche a carattere d'urgenza, su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati a opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate.

BILANCIO 2017 Euro 148.000,00 = ONERI FISCALI INCLUSI .

CUP B34E15001450004

Il Sottoscritto Arch. Lorenzo Spinetti, in qualità di Responsabile del Procedimento delle opere in epigrafe

ATTESTA

che la scheda di cui al presente provvedimento di approvazione del progetto relativo ai lavori in oggetto ha natura di investimento, come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Genova, 17.11.2017

Il Responsabile Unico del Procedimento

Architetto
Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-301.0.0.-121

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di Ottobre il sottoscritto Pasini Marco in qualità di dirigente di Municipio - Centro Est, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE, III ANNUALITA' DELL'ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE – IMPORTO PARI A EURO 148.000 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2018. C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

Adottata il 26/10/2018
Esecutiva dal 16/11/2018

26/10/2018	PASINI MARCO
31/10/2018	PASINI MARCO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-301.0.0.-121

OGGETTO IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE, III ANNUALITA' DELL'ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE – IMPORTO PARI A EURO 148.000 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2018. C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001;
- il Civico Regolamento sull'attività contrattuale, approvato con deliberazione del C.C. n. 34 del 04/03/96 e successive modifiche;
- il Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;
- la delibera di C.C. n. 46 del 2002;
- il D.P.R. n. 384/2001;
- il D. Lgs. 50 del 18.4.2016;
- il D. Lgs. 56 del 19/04/2017;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- la delibera del Consiglio Comunale n.15 del 01.03.2018 con cui sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2018-2020;
- la delibera della Giunta Comunale n° 98/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 - Volume II - Obiettivi Gestionali il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- il provvedimento del Sindaco n. 232 del 28/6/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Municipio I Centro Est al Dirigente Dott. Marco Pasini;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- il Consiglio del Municipio I Centro Est con delibera Atto n.36 in seduta del giorno 4 ottobre 2018 ha approvato la programmazione relativa al piano degli investimenti in conto capitale – anno 2018;
- con propria nota del 30 agosto 2018, il Responsabile di Area Tecnica del Municipio I Centro Est, Per.Ind. Gabrio Calzola, ha effettuato la suddivisione delle quote in conto capitale 2018 per attuare gli investimenti da finanziarsi in conto capitale al cap.79204 – c.d.c. 4701.8.06 “Servizi Tecnico Manutentivi Centro Est – Manutenzione Straordinaria” Bilancio 2018 per un importo massimo di Euro 281.183,00;
- con il medesimo Atto, nell’ambito della suddivisione, si è ritenuto opportuno destinare l’importo complessivo di Euro 148.000,00 (IVA compresa), per un Accordo Quadro (3° annualità) per “Lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d’urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all’eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate” per un importo stimato pari ad €148.000,00 (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all’Area Tecnica del Municipio I Cento Est su vari immobili, scuole, uffici, etc. come da quadro economico sotto riportato:

CC 2018 Quadro economico Appalto Accordi quadro edile III ANNUALITA'		CE
DURATA TRIENNALE (2017 - 19)		2018
	Importo complessivo da impegnare nel 2018	148.000,00
A	Importo Appalto (B+C+D)	115.322,58
B	Lavori a misura	88.129,52
C	Opere in economia (non soggetti a ribasso)	23.064,52
D	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	4.128,55
E	Somme a disposizione (imprevisti, spese tecniche, etc.)	5.000,00
F	Costituzione fondo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016	2.306,45
G	IVA 22 % su A	25.370,97
H	TOTALE (A+E+ G)	145.693,55
	di cui l'80% (comma 3 art. 113 D.Lgs 50/2016)	1.845,16
	di cui il 20% (comma 4 art. 113 D.Lgs 50/2016)	461,29

Considerato che:

- l’Accordo Quadro di durata triennale approvato con la citata delibera di Giunta Comunale n. 400 del 6/12/2016 consente, sulla base delle risorse economiche disponibili nelle varie annualità, di impegnare per ogni singola annualità un importo contrattuale fino ad €258.669,59 comprensivo degli oneri della sicurezza oltre I.V.A.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-gli interventi sono già previsti e trovano copertura nel Bilancio di previsione 2018 approvato; – si ritiene opportuno utilizzare la procedura dell’Accordo Quadro che, per propria natura, consente di disporre di uno strumento contrattuale agile, concordando, di volta in volta con l’operatore economico testé individuato, le quantità e gli importi economici riferiti agli interventi manutentivi che si prevede di effettuare, determinatisi dalle situazioni contingenti, e che hanno quale fine prioritario quello di garantire il corretto funzionamento delle attività espletate nei civici edifici, passando attraverso la buona conservazione del bene pubblico e la sicurezza degli utenti, prevedendo per lo stesso una durata triennale compatibilmente alle quote economiche, di pari importo, disponibili a Bilancio per le due successive annualità; Valutato di demandare alla Direzione Facility Management la predisposizione degli elaborati tecnici da inserire nella delibera di Giunta Comunale finalizzata alla richiesta di finanziamento a mezzo mutuo

- con DD 2017-173.0.0.-46 del 25/08/2017 si è proceduto all’aggiudicazione definitiva dell’Accordo Quadro per l’Ambito del Municipio Centro Est assegnando i lavori all’Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260),), per la conclusione dell’accordo quadro 1 Ambito Municipio I Centro Est dei “Lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile anche a carattere d’urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all’eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate”;

Ritenuto:

- di finanziare la spesa di Euro 148.000,00 (oneri fiscali inclusi) con devoluzione di precedenti mutui o con mutuo da contrarre nell’esercizio 2018 e destinato alla III^ annualità dell’Accordo Quadro di durata triennale (2016-18) per l’esecuzione di lavori urgenti di manutenzione straordinaria a carattere edile non programmata su edifici di competenza del Municipio I Centro Est, comprese le scuole, atti a garantire la funzionalità dei siti;
- di demandare a successivi atti l’affidamento e la stipula dei contratti applicativi, attesa la concessione del finanziamento, nonché l’indicazione dei lavori di manutenzione straordinaria in questione, oggetto di detti specifici contratti, ed il nuovo termine utile per l’esecuzione degli stessi;

DATO ATTO CHE:

- è stata predisposta, la scheda relativa all’Attestazione inerente i Beni Culturali e Paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 e s.m.i., allegata al presente provvedimento quale parte integrante;

- che per quanto riguarda specifiche autorizzazioni preventive all’esecuzione dei lavori, si rimanda alla fase successiva, una volta definiti i singoli interventi e le relative necessità operative;

-che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di approvare, per quanto citato in premessa, la III[^] annualità di Accordo Quadro-Ambito Centro Est dei “Lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile, anche a carattere d’urgenza, a carattere edile, su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.) in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est, finalizzati ad opere di adeguamento all’eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in esse espletate”, per un importo complessivo di € 148.000,00, alle condizioni ed oneri indicati nel contratto di Accordo Quadro, secondo il seguente quadro economico:

CC 2018 Quadro economico Appalto Accordi quadro edile III ANNUALITA'		CE
DURATA TRIENNALE (2017 - 19)		2018
	Importo complessivo da impegnare nel 2018	148.000,00
A	Importo Appalto (B+C+D)	115.322,58
B	Lavori a misura	88.129,52
C	Opere in economia (non soggetti a ribasso)	23.064,52
D	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	4.128,55
E	Somme a disposizione (imprevisti, spese tecniche, etc.)	5.000,00
F	Costituzione fondo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016	2.306,45
G	IVA 22 % su A	25.370,97
H	TOTALE (A+E+ G)	145.693,55
	di cui l'80% (comma 3 art. 113 D.Lgs 50/2016)	1.845,16
	di cui il 20% (comma 4 art. 113 D.Lgs 50/2016)	461,29

- 2) di impegnare la somma complessiva di € 148.000,00 (IVA compresa) così suddivisa:

- € 145.693,55 al capitolo 79204 c.d.c. 4701.8.05 “Servizi Tecnico-Manutentivi Centro Est”– “Manutenzione Straordinaria” del Bilancio 2018 P.d.C. 2.2.1.9.2 “Beni immobili” - C.O. 25018.1.3 – CRONO 2018/52 suddivisa come segue:
 - a) € 140.693,55 q. lavori (**IMPE 2019/697**);
 - b) € 5.000,00 q. somme a disposizione della D.L. per eventuali spese tecniche, progettazione, utenze, allacci, etc. (**IMPE 2019/698**);
- € 2.306,45 per incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 al Capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza - Interventi straordinari in Conto Capitale" del Bilancio 2018 - C.O. 90000.5.30 - crono 2018/4 così suddiviso:
 - c) € 1.845,16 q. 80% (costituzione ex art. 113 comma 3 D.Lgs.50/2016) (**IMPE 2018/12887**);
 - d) € 461,29 q. 20% (costituzione fondo ex art. 113 comma 4 D.Lgs.50/2016) (**IMPE 2018/12888**);

3) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari a € 148.000,00 sarà finanziata per € 145.693,55 con devoluzione di precedenti mutui o con mutuo da contrarre nell’esercizio 2018, e per € 2.306,45(incentivo) con quota delle entrate accertate e riscosse al

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

cap.73305 c.d.c. 165.8.06 “ Contabilità e Finanza – Entrate Straordinarie in Conto Capitale” (acc.to 2018/1547) del Bilancio 2018;

4) di dare inoltre atto che, in ordine al contraendo mutuo, permangono tutte le condizioni dell'Accordo Quadro di cui alla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 335/2014 in particolare per quanto stabilito dalla norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nella legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001, e nell'art. 3, c. 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 ed in riferimento all'Attestazione inerente i Beni Culturali e Paesaggistici ai sensi del D.Lgs.

22.1.2004, n. 42 e s.m.i., come da attestazioni allegate parte integrante al presente provvedimento;

5) di prendere atto, come da allegata attestazione del RUP proponente, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350";

6) di subordinare l'affidamento dei lavori di cui al presente provvedimento alla formale contrazione del mutuo;

7) di procedere all'affidamento all'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260),) già aggiudicataria della 1°e 2° annualità dell'Accordo Quadro di durata triennale, alla stipula degli specifici contratti applicativi, attesa la concessione del finanziamento, nonché all'indicazione puntuale dei lavori di manutenzione straordinaria in questione oggetto di detti contratti, ed il nuovo termine utile per l'esecuzione degli stessi;

8) di prevedere che il Municipio Centro Est provveda alla Direzione Lavori, contabilità, controlli, nonché ad ogni incombenza relativa all'attuazione e corretta esecuzione dei lavori;

9) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

11) di dare mandato alla Direzione Contabilità e Finanza per la predisposizione degli atti contrattuali relativi alle procedure di ricorso all'indebitamento;

Il Dirigente
Dott. Marco Pasini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-301.0.0.-121
AD OGGETTO

IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE, III ANNUALITA' DELL'ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE – IMPORTO PARI A EURO 148.000 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2018. C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile. La copertura finanziaria è subordinata alla contrazione del mutuo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE, III ANNUALITA' DELL'ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE – IMPORTO PARI A EURO 148.000 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2018.
C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

Il sottoscritto Arch. Lorenzo Spinetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento delle opere in epigrafe

ATTESTA

Che la scheda di cui al presente provvedimento di approvazione del progetto relativo ai lavori in oggetto ha natura di investimento, come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Genova 19 ottobre 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Lorenzo Spinetti



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO MUNICIPIO I Genova CENTRO EST



SEDUTA DEL GIORNO 4 OTTOBRE 2018

ARG. 39

ATTO 36

PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO SU APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE RELATIVA AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE- ANNO 2018

L'anno 2018 addì 04 del mese di Ottobre in Genova, nei locali siti c/o Sala Consiglio Comunale – Via Garibaldi 9, alle ore 14.00 si è riunito il Consiglio di Municipio in seduta PUBBLICA, in prima convocazione come da nota prot. N. 334435 del 01/10/2018, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Municipale approvato con delibera n. 33 del 15/10/2009. Il Presidente del Municipio, Andrea Carratù, presiede la seduta e alle ore 14,00 ordina l'appello nominale da cui risultano presenti/assenti/giustificate/:

CONSIGLIERE E CONSIGLIERI	PRESENTE all'appello	ASSENTE all'appello	Assenza Giustificata
Belgrano Maria Luisa	X		
Bellomo Rita	X		
Bellotti Paola		X	X
Carratù Andrea	X		
Carrero Claudia	X		
Caso Francesco		X	X
Cattaneo Alberto	X		
Cavalleri Federica	X		
Curtaz Luca	X		
Davite Antonella	X		
Flaminio Leonardo Giuseppe	X		
Ghisolfo Marco	X		
Grasso Andrea	X		
Lo Giacco Lino	X		
Lucente Massimiliano	X		
Machi Edoardo	X		
Malone Mariangela	X		
Marziano Daniela	X		
Massera Andrea	X		
Palomba Vincenzo	X		
Romanengo Lorenzo	X		
Susi Olivieri Antonio	X		
Tatulli Lucia	X		
Pontillo Assunta Rosa	X		
Zanoni Carla	X		
TOTALE	23	2	2

Il Presidente nomina scrutatori della seduta: Ghisolfo - Palomba - Romanengo

Segretario della seduta: Claudio Agnoletto - Segreteria Organi Istituzionali

Assistenti in sala: Luciano Traxino - Marialuisa Giolli

DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

ORA	ARG.	ENTRATA	USCITA	N. PRESENTI
16.00	46		Maione	22
16.15	48		Marziano	21

Alle ore 16,30 il Presidente dichiara conclusa la seduta del consiglio del Municipio.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO MUNICIPIO I Genova Centro Est



MUNICIPIO I
GENOVA CENTRO EST

Argomento n. 39

atto n. 36

DATA 04.10.2018

APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE RELATIVA AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE – ANNO 2018

Su proposta del Presidente, Andrea Carratù,

Visti:

- I. il d.lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 17, c. 5 inerente le forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionali nei comuni con più di 300.000 abitanti;
- II. lo Statuto del Comune di Genova ed in particolare gli artt. 58 e 60 con i quali vengono definiti i principi e le funzioni dei Municipi e l'art. 64 che definisce le competenze della Giunta Municipale;
- III. Il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6/2/2007 ed in particolare gli artt. 50, 56 e 57 inerenti le funzioni attribuite ai Municipi e le competenze della Giunta Municipale, l'art. 64 inerente la gestione delle entrate e delle spese gestite dai Municipi;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 118 del 06/10/2007 che definisce le modalità di attuazione delle funzioni connesse agli interventi di ordinaria manutenzione del patrimonio civico e degli spazi pubblici delegate agli organi circoscrizionali, ora municipali, a seguito della riforma del decentramento;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 9/1/2018;

Vista altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01/03/2018 di approvazione dei documenti Previsionali e Programmatici 2018/2020;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 98/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018 – 2020 volume II obiettivi gestionali che ha assegnato le seguenti poste di bilancio in conto capitale:

- IV. Euro 281.183,00 investimenti per interventi di manutenzione straordinaria Municipio Centro Est
Capitolo di uscita 79204 – cdc 4701.99.10 "servizi tecnico manutentivi Centro Est";

Visto il piano programma, presentato dal Direttore del Municipio e dal Responsabile dell'Area Tecnica Municipale, allegato e parte integrante del presente provvedimento, che riporta le necessità di spesa per la manutenzione straordinaria:

- 1) Prolungamento accordo quadro (3° annualità) per esecuzione di lavori di manutenzioni straordinaria, non programmabile, anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, ecc) in ambito territoriale di competenza del



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO MUNICIPIO I Genova Centro Est



Municipio Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in esse espletate per l'importo stimato pari ad Euro **148.000,00** (Iva compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all'Area Tecnica del Municipio Centro Est su vari immobili, scuole, uffici ecc.

2) Prolungamento accordo quadro (3° annualità) per esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e parziali rifacimenti non programmabili, a carattere d'urgenza dei sedimi stradali di civica proprietà (strade, creuze, percorsi pedonali, ecc.) aree esterne, muri di contenimento stradale in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est atti a garantire sicurezza, igiene e pubblico decoro alla cittadinanza per l'importo stimato pari ad euro **84.305,50** (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono dall'area tecnica del Municipio Centro Est riguardanti la messa in sicurezza e i parziali rifacimenti di pavimentazioni, percorsi pedonali e spazi esterni in generale destinati al pubblico passaggio;

3) Prolungamento accordo quadro (3° annualità) per esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, parziali rifacimenti e installazione arredo urbano presso aree verdi e giardini pubblici posti nell'ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est per l'importo pari ad euro **48.877,50** (IVA compresa) finalizzato al ripristino dei manufatti esterni, aiuole ed aree verdi di competenza municipale attraverso esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 98/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018 – 2020 volume II obiettivi gestionali che ha assegnato le seguenti poste di bilancio in conto capitale:

- V. Euro **25.822,00** (IVA inclusa) sui fondi stanziati al Capitolo di Uscita 79501 "Acquisto attrezzature" c.d.c. 4701.99.10 - "Servizi tecnico manutentivi Centro Est" per acquisto di attrezzature da ufficio e arredi per adeguamento postazioni di lavoro degli uffici municipali, per l'acquisto di attrezzature informatiche atte a garantire il periodico ricambio delle dotazioni in uso di elevata obsolescenza e l'approvvigionamento di nuove attrezzature necessarie al funzionamento del Municipio;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio I Genova Centro Est;

**LA GIUNTA MUNICIPALE
PROPONE
AL CONSIGLIO MUNICIPALE**

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) di approvare la programmazione di interventi manutentivi e l'acquisto di beni durevoli ed il conseguente riparto delle risorse finanziarie per attuare gli interventi in Conto Capitale sui capitoli sopra indicati;



COMUNE DI GENOVA

**CONSIGLIO
MUNICIPIO I Genova Centro Est**



MUNICIPIO I
GENOVA CENTRO EST

È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO n. 36 DEL 04/10/2018 ADOTTATO DAL CONSIGLIO MUNICIPALE I CENTRO EST AVENTE AD OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE RELATIVA AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI
IN CONTO CAPITALE – ANNO 2018**

PARERE TECNICO
DEL DIRETTORE DEL
MUNICIPIO I GENOVACENTRO EST

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Direttore
(Dott. Marco Pasini)

documento firmato digitalmente

Genova, 4 Ottobre 2018



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE/MUNICIPIO I CENTRO EST

CRONOPROGRAMMA CONTABILE

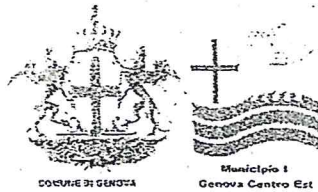
USCITE PREVISTE (importi in € IVA compresa, arrotondati all'euro superiore)

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE, III ANNUALITA' DELL'ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE – IMPORTO PARI A EURO 148.000 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2018.

C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

	1	2	3	4	5
	progettaz.	Spese tecniche	lavori	acquis. beni immobili	acquis. beni mobili
	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:
2018	00	00.	00_	00	00
2019	00	200,00.	48.000,00.	00	00
2020	00	3.000,00	100.000,00	00	00
TOTALE:		5.000,00	...148.000,00.		

Il Direttore
(Dott. Marco Pasini)



Prot. 298784
Addi, 30-08-2018

al signor Presidente
del Municipio Centro Est

e p.c. al Segretario Generale
del Municipio Centro Est

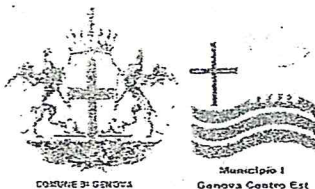
OGGETTO: Suddivisione quote conto capitale 2018 (parte lavori) Euro
281.183,00.

Di seguito le quote di suddivisione del Conto Capitale 2018 che ammonta a Euro
281.183,00.

Le scelte fatte gli anni precedenti comportano vincoli nella destinazione delle
somme in quanto risulta evidente la necessità di finanziare le seconde annualità
degli Accordi Quadro al fine di garantire la manutenzione edile degli immobili,
quella di strade e marciapiedi, nonché la manutenzione del verde che è sempre
stata svolta con un appalto specifico.

Per fare fronte alla suddetta esigenza e osservando come risulti praticamente
impossibile concentrarsi su degli appalti mirati che presuppongono, per essere
concretamente finanziati, la presenza di un progetto definitivo approvato in
tempi brevi, si ritiene opportuno procedere nel modo di seguito descritto.

1) Prolungamento Accordo Quadro (3^a annualità) per ***“Esecuzione di lavori di
manutenzione straordinaria, non programmabile, anche a carattere
d’urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali,
scuole, civici alloggi, etc.) in ambito territoriale di competenza del Municipio
Centro Est finalizzati all’eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a
garantire il regolare funzionamento delle attività in esse espletate.”*** per
l’importo stimato pari ad Euro 148.000,00 (IVA compresa), finalizzato alla
risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero
sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all’Area Tecnica del
Municipio Centro Est su vari immobili, scuole, uffici, etc.



2) Prolungamento Accordo Quadro (3^a annualità) per ***“Esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e parziali rifacimenti non programmabili anche a carattere d’urgenza dei sedimi stradali di civica proprietà (strade, creuze, percorsi pedonali, etc.) aree esterne, muri di contenimento stradale, in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro est atti a garantire sicurezza, igiene e pubblico decoro alla cittadinanza.”*** per l’importo stimato pari ad Euro 84.305,50 (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all’Area Tecnica del Municipio Centro Est riguardanti la messa in sicurezza e i parziali rifacimenti di pavimentazioni, percorsi pedonali e spazi esterni in generale, destinati al pubblico passaggio,

3) Prolungamento Accordo Quadro (3^a annualità) per ***“Esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, parziali rifacimenti e installazione arredo urbano presso aree verdi e giardini pubblici posti nell’ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est”*** per l’importo pari ad Euro 48.877,50 (IVA compresa), finalizzato al ripristino dei manufatti esterni, aiuole ed aree verdi di competenza municipale, attraverso l’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria.

Con l’occasione si porgono cordiali saluti

Il Responsabile Area Tecnica

(Per. Ind. Gabrio Calzola)

visto

Il Direttore Municipio I Centro Est

(Dott. Marco Pasini)

Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Via Goito, 4

00185 ROMA

ATTESTAZIONE INERENTE I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
(D. Lgs. 22.1.2004 N. 42 e s.m.i.)

ENTE COMUNE DI GENOVA Prov. GE

Richiesta Prestito di € 148.000,00 CUP ⁽¹⁾ B34E1500145000

per Lavori di manutenzione straordinaria non programmabile su immobili di Civica proprietà atti a garantire la sicurezza, l'igiene ed il pubblico decoro.

Posizione n. _____ Protocollo Ente n. _____ Protocollo Ente data _____

Il sottoscritto Pasini

Marco

nella sua qualità di Direttore

ai sensi del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 e s.m.i.

ATTESTA

(BENI CULTURALI)

che i beni o le aree interessate dall'opera:

non sono oggetto di tutela sotto il profilo culturale ;

sono sottoposti a tutela sotto il profilo culturale e per gli stessi è intervenuta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e ss. del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte dell'amministrazione competente _____ n. _____ del _____ ⁽²⁾ ;

(BENI PAESAGGISTICI)

che i beni o le aree interessate dall'opera:

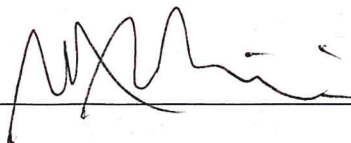
non sono oggetto di tutela sotto il profilo paesaggistico ;

sono sottoposti a tutela sotto il profilo paesaggistico e per gli stessi è intervenuta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 146 e ss. del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte dell'amministrazione competente _____ n. _____ del _____ ⁽²⁾ ;

che gli interventi finanziati con il prestito in oggetto **non sono soggetti ad autorizzazione** ai sensi dell'art. 149 del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 e s.m.i. (interventi di manutenzione straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici).

Genova

19/10/2018



⁽¹⁾ Per richiedere il CUP (Art. 11, L. 16/01/2003, n. 3), collegarsi al sito <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>, numero verde: 800.961.966, e-mail: cup.helpdesk@tesoro.it.

⁽²⁾ Specificare l'autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione e gli estremi (numero e data) e documento da allegare alla presente attestazione.



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-301.0.0.-93

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di Agosto il sottoscritto Pasini Marco in qualita' di dirigente di Municipio - Centro Est, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE. IMPLEMENTAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PREVIO COMPLETAMENTO 3° ANNUALITA' – IMPORTO PARI A EURO 177.750,29 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2019. C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

Adottata il 30/08/2019
Esecutiva dal 14/09/2019

30/08/2019	PASINI MARCO
09/09/2019	PASINI MARCO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-301.0.0.-93

OGGETTO IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE. IMPLEMENTAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PREVIO COMPLETAMENTO 3° ANNUALITA' – IMPORTO PARI A EURO 177.750,29 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2019. C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 107 del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000;
- il D. Lgs. N. 165 del 30.3.2001;
- il Civico Regolamento sull'attività contrattuale, approvato con deliberazione del C.C. n. 34 del 04/03/96 e successive modifiche;
- il Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;
- la delibera di C.C. n. 46 del 2002;
- il D.P.R. n. 384/2001;
- il D. Lgs. 50 del 18.4.2016;
- il D. Lgs. 56 del 19/04/2017;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 24.01.2019 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021;
- la delibera della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021; - Volume II – Obiettivi Gestionali il D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000
- il D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- il Consiglio del Municipio Centro Est con delibera Atto n.27 in seduta del giorno 17 luglio 2019 ha approvato la programmazione relativa al piano degli investimenti in conto capitale – anno 2019;
- con propria nota del 28 giugno 2019, il Responsabile di Area Tecnica del Municipio Centro Est, Per. Ind. Gabrio Calzola, ha effettuato la suddivisione delle quote in conto capitale 2019 per attuare gli investimenti da finanziarsi al cap.79204 – c.d.c. 4701.8.05 “Servizi Tecnico Manutentivi Centro Est – Manutenzione Straordinaria” Bilancio 2019 per un importo massimo di Euro 281.183,00;
- con il medesimo Atto, nell’ambito della suddivisione, si è ritenuto opportuno l’implementazione dell’Accordo Quadro, previo completamento capienza 3° annualità, per “Lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d’urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est, finalizzati all’eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate” per un importo stimato pari ad € 177.750,29 (IVA compresa), finalizzato alla risposta delle necessità di interventi manutentivi, sottolineate dal numero sempre più crescente di segnalazioni che pervengono all’Area Tecnica del Municipio Cento Est su vari immobili, scuole, uffici, etc. come da quadro economico sotto riportato:

CC 2016-18 Quadro economico Appalto Accordi quadro edile INTEGRAZIONE III ANNUALITA'		IMPEGNO 2019
DURATA TRIENNALE		MUNICIPIO CENTRO EST
Importo complessivo impegnato nel 2019	ann. III	177.750,29
A	Importo Appalto (B+C+D)	143.347,01
B	Lavori a misura	109.545,78
C	Opere in economia (non soggetti a ribasso)	28.669,40
D	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	5.131,82
E	Costituzione fondo di cui all’art. 113 D.Lgs. 50/2016	2.866,94
	di cui l’80% (comma 3 art. 113 D.Lgs 50/2016)	2.293,55
	di cui il 20% (comma 4 art. 113 D.Lgs 50/2016)	573,39
	IVA 22 % (su A)	31.536,34

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che:

- l'Accordo Quadro di durata triennale approvato con la citata delibera di Giunta Comunale n. 400 del 6/12/2016 consente, sulla base delle risorse economiche disponibili nelle varie annualità, di impegnare per ogni singola annualità un importo contrattuale fino ad € 258.669,59 comprensivo degli oneri della sicurezza oltre I.V.A.;

– si ritiene opportuno utilizzare la procedura dell'Accordo Quadro che, per propria natura, consente di disporre di uno strumento contrattuale agile, concordando, di volta in volta con l'operatore economico testé individuato, le quantità e gli importi economici riferiti agli interventi manutentivi che si prevede di effettuare, determinatisi dalle situazioni contingenti, e che hanno quale fine prioritario quello di garantire il corretto funzionamento delle attività espletate nei civici edifici, passando attraverso la buona conservazione del bene pubblico e la sicurezza degli utenti, prevedendo per lo stesso una durata triennale compatibilmente alle quote economiche, di pari importo, disponibili a Bilancio per le successive annualità; Valutato di demandare alla Direzione Facility Management la predisposizione degli elaborati tecnici da inserire nella delibera di Giunta Comunale finalizzata alla richiesta di finanziamento a mezzo mutuo;

- con DD 2017-173.0.0.-46 del 25/08/2017 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'Accordo Quadro per l'Ambito del Municipio Centro Est assegnando i lavori all'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 – cap 16131 – Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260), per la conclusione dell'accordo quadro 1 Ambito Municipio Centro Est dei "Lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate";

Ritenuto:

- di finanziare la spesa di Euro 177.750,29 (oneri fiscali inclusi) con mutuo da contrarre nell'esercizio 2019 e destinato all'implementazione dell'Accordo Quadro, previo completamento capienza della III^ annualità di durata triennale (2016-18) per l'esecuzione di lavori urgenti di manutenzione straordinaria a carattere edile non programmata su edifici di competenza del Municipio Centro Est, comprese le scuole, atti a garantire la funzionalità dei siti;

- di demandare a successivi atti l'affidamento e la stipula dei contratti applicativi, attesa la concezione del finanziamento, nonché l'indicazione dei lavori di manutenzione straordinaria in questione, oggetto di detti specifici contratti, ed il nuovo termine utile per l'esecuzione degli stessi;

DATO ATTO CHE:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è stata predisposta, la scheda relativa all'Attestazione inerente i Beni Culturali e Paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 e s.m.i., allegata al presente provvedimento quale parte integrante;

- che per quanto riguarda specifiche autorizzazioni preventive all'esecuzione dei lavori, si rimanda alla fase successiva, una volta definiti i singoli interventi e le relative necessità operative;

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

DETERMINA

- 1) di approvare, per quanto citato in premessa, l'implementazione dell'Accordo Quadro, previo completamento capienza della III^a annualità di durata triennale (2016-18) dei "Lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile, anche a carattere d'urgenza, a carattere edile, su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.) in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est, finalizzati ad opere di adeguamento all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in esse espletate", per un importo complessivo di € 177.750,29, alle condizioni ed oneri indicati nel contratto di Accordo Quadro, secondo il seguente quadro economico:

CC 2016-18 Quadro economico Appalto Accordi quadro edile INTEGRAZIONE III ANNUALITA'		IMPEGNO 2019
DURATA TRIENNALE		MUNICIPIO CENTRO EST
Importo complessivo impegnato nel 2019	ann. III	177.750,29
A	Importo Appalto (B+C+D)	143.347,01
B	Lavori a misura	109.545,78
C	Opere in economia (non soggetti a ribasso)	28.669,40
D	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	5.131,82
E	Costituzione fondo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016	2.866,94
	di cui l'80% (comma 3 art. 113 D.Lgs 50/2016)	2.293,55
	di cui il 20% (comma 4 art. 113 D.Lgs 50/2016)	573,39
	IVA 22 % (su A)	31.536,34

- 2) di impegnare la somma complessiva di € 177.750,29 così suddivisa:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

a) € 174.883,35 al capitolo 79204 c.d.c. 4701.8.05 “Servizi Tecnico-Manutentivi Centro Est” – “Manutenzione Straordinaria” del Bilancio 2019 - P.d.C. 2.2.1.9.1 “Beni immobili” C.O. 25018.1.3 – CRONO 2019/179 (IMPE/2019/10326);

b) € 2.866,94 per incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 al Capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 "Contabilità e Finanza – Interventi Straordinari in Conto Capitale" del Bilancio 2019 - C.O. 90000.5.30 - CRONO 2019/356 “così suddiviso:

- € 2.293,55 q. 80% (costituzione ex art. 113 comma 3 D.Lgs.50/2016) (IMPE 2019/10329);
- € 573,39 q. 20% (costituzione fondo ex art. 113 comma 4 D.Lgs.50/2016) (IMPE 2019/10336);

3) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari a € 177.750,29 è finanziata:

- € 174.883,35 con devoluzione di precedenti mutui o con mutuo da contrarre nell'esercizio 2019;
- € 2.866,94 (incentivo) con utilizzo delle economie sulla quota capitale derivante da ri-negoziazione mutui;

4) di dare inoltre atto che, in ordine al contraendo mutuo, permangono tutte le condizioni dell'Accordo Quadro di cui alla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 335/2014 in particolare per quanto stabilito dalla norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nella legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001, e nell'art. 3, c. 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 ed in riferimento all'Attestazione inerente i Beni Culturali e Paesaggistici ai sensi del D.Lgs.22.1.2004, n. 42 e s.m.i., come da attestazioni allegate parte integrante al presente provvedimento;

5) di prendere atto, come da allegata attestazione del Direttore responsabile, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350";

6) di subordinare l'affidamento dei lavori di cui al presente provvedimento alla formale contrazione del mutuo;

7) di procedere all'affidamento all'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260),) già aggiudicataria della 1°, 2° e 3° annualità dell'Accordo Quadro di durata triennale, alla stipula degli specifici contratti applicativi, attesa la concessione del finanziamento, nonché all'indicazione puntuale dei lavori di manutenzione straordinaria in questione oggetto di detti contratti, ed il nuovo termine utile per l'esecuzione degli stessi;

8) di prevedere che il Municipio Centro Est provveda alla Direzione Lavori, contabilità, controlli, nonché ad ogni incombenza relativa all'attuazione e corretta esecuzione dei lavori;

9) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

11) di dare mandato alla Direzione Contabilità e Finanza per la predisposizione degli atti contrattuali relativi alle procedure di ricorso all'indebitamento;

Il Direttore
Dott. Marco Pasini



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-301.0.0.-93
AD OGGETTO

IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE. IMPLEMENTAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PREVIO COMPLETAMENTO 3° ANNUALITA' – IMPORTO PARI A EURO 177.750,29 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2019. C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile. La copertura finanziaria è subordinata alla contrazione del mutuo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Via Goito, 4

00185 ROMA

ATTESTAZIONE INERENTE I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

(D. Lgs. 22.1.2004 N. 42 e s.m.i.)

ENTE COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO I CENTRO EST Prov. GE

Richiesta Prestito di € 174.883,35 CUP ⁽¹⁾ B34E15001450004

per Lavori di manutenzione straordinaria non programmabile e parziali rifacimenti dei sedimi stradali di Civica Proprietà aree esterne e muri e manufatti stradali

Posizione n. _____ Protocollo Ente n. _____ Protocollo Ente data _____

Il sottoscritto Pasini

Marco

nella sua qualità di Direttore

ai sensi del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 e s.m.i.

ATTESTA

(BENI CULTURALI)

che i beni o le aree interessate dall'opera:

non sono oggetto di tutela sotto il profilo culturale ;

sono sottoposti a tutela sotto il profilo culturale e per gli stessi è intervenuta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e ss. del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte dell'amministrazione competente _____ n. _____ del _____ ⁽²⁾ ;

(BENI PAESAGGISTICI)

che i beni o le aree interessate dall'opera:

non sono oggetto di tutela sotto il profilo paesaggistico ;

sono sottoposti a tutela sotto il profilo paesaggistico e per gli stessi è intervenuta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 146 e ss. del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte dell'amministrazione competente _____ n. _____ del _____ ⁽²⁾ ;

che gli interventi finanziati con il prestito in oggetto **non sono soggetti ad autorizzazione** ai sensi dell'art. 149 del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 e s.m.i. (interventi di manutenzione straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici).

Genova li _____, 09/09/2019

IL DIRETTORE Dott. MARCO PASINI:



⁽¹⁾ Per richiedere il CUP (Art. 11, L. 16/01/2003, n. 3), collegarsi al sito <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>, numero verde: 800.961.966, e-mail: cup.helpdesk@tesoro.it

⁽²⁾ Specificare l'autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione e gli estremi (numero e data) e documento da allegare alla presente attestazione.



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO CENTRO EST

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE. IMPLEMENTAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PREVIO COMPLETAMENTO 3° ANNUALITA' - IMPORTO PARI A EURO 177.750,29 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2019. C.U.P B34E15001450004 - C.I.G. 6904101461

Il sottoscritto Dott. Marco Pasini, in qualità di Dirigente Responsabile delle opere in epigrafe

ATTESTA

Che la scheda di cui al presente provvedimento di approvazione del progetto relativo ai lavori in oggetto ha natura di investimento, come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Genova, 28 agosto 2019

Il Direttore
Dott. Marco Pasini



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO CENTRO EST

CRONOPROGRAMMA CONTABILE

USCITE PREVISTE (importi in € IVA compresa, arrotondati all'euro superiore)

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE. IMPLEMENTAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PREVIO COMPLETAMENTO 3° ANNUALITA' – IMPORTO PARI A EURO 174.883,35 (IVA COMPRESA), FONDI C.C. 2019. C.U.P B34E15001450004 – C.I.G. 6904101461

	1	2	3	4	5
	progettaz.	Spese tecniche	lavori	acquis. beni immobili	acquis. beni mobili
	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:
2019	00	00	00	00	00
2020	00	00	174.883,35	00	00

TOTALE:		00	174.883.35		
----------------	--	-----------	-------------------	--	--

Il Direttore
(Dott. Marco Pasini)



2

Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	B34E15001450004
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di GENOVA (GE)
Descrizione sintetica del progetto	IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA'*VIA FRANCIA 1*LAVORI EDILI
Anno di decisione	2015
Nome infrastruttura interessata dal progetto	IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA'
Struttura/Infrastruttura unica	Più di una
Descrizione intervento	LAVORI EDILI
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Codifica Locale	ACCORDI QUADRO EDILE 2015
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA FRANCIA 1
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI GENOVA - GE -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI GENOVA - GE -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	DIREZIONE INTEGRAZIONE PROCESSI MANUTENTIVI E SVILUPPO MUNICIPI
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Settore	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore	ALTRE OPERE ED INFRASTRUTTURE SOCIALI
Categoria	ALTRE OPERE DI EDILIZIA PUBBLICA
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO

Contatti:
Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>
Numero verde Help-Desk CUP 800-961966
E-mail cup.helpdesk@tesoro.it



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-301.0.0.-3

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di Gennaio il sottoscritto Pasini Marco in qualità di dirigente di Municipio - Centro Est, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE 1° ANNUALITA', CONTESTUALE SVINCOLO TRATTENUTE GARANZIA E DEPOSITO CAUZIONALE, RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA DI TIPOLOGIA EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC.), IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO I CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESSI ESPLETATE. ACCORDO QUADRO 1 AMBITO MUNICIPIO CENTRO EST DI DURATA TRIENNALE RELATIVI A IMPRESA GEOMETRA STEFANO CRESTA SRL. C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461

Adottata il 27/01/2020
Esecutiva dal 16/03/2020

27/01/2020

PASINI MARCO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-301.0.0.-3

APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE 1° ANNUALITA', CONTESTUALE SVINCOLO TRATTENUTE GARANZIA E DEPOSITO CAUZIONALE, RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA DI TIPOLOGIA EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC.), IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO I CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESSI ESPLETATE. ACCORDO QUADRO 1 AMBITO MUNICIPIO CENTRO EST DI DURATA TRIENNALE RELATIVI A IMPRESA GEOMETRA STEFANO CRESTA SRL. C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO CENTRO EST

Visti:

- gli artt. 107, 153 c. 5 e 192 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova, i quali, in conformità ai principi dettati dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 4, comma 2, art.16 e art.17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022;
- l'Art. il 183 del D.Lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- con DD 147 del 23/11/2017 del Municipio I Centro Est, è stata impegnata la somma di € 258.669,59, oltre IVA, per i lavori di cui all'oggetto e con DD 67 del 15.12.2016 e DD 46 del 25/08/2017 della Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo dei Municipi disposta indizione di gara con pubblicazione di bando pubblico per la stipulazione di accordi quadro di durata triennale per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate, secondo quanto previsto dal disposto dell'art. 54 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, da concludersi con un unico operatore economico, senza rilanci, a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, con l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 comma 12 del Codice

con DD 46 del 25/08/2017 della Direzione Manutenzione e Sviluppo dei Municipi è stato determinato di procedere all'aggiudicazione definitiva a favore dell'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L., con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260), per la conclusione dell'accordo quadro 1 di durata triennale Ambito Municipio I Centro Est dei suddetti lavori

- con la Determinazione Dirigenziale n. 168 del 25/11/2016 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il p.i. Gabrio Calzola, Responsabile di Area Tecnica del Municipio I Centro Est, e Direttore dei lavori il geom. Antonino Salamone dipendenti della Civica Amministrazione

detta aggiudicazione è stata formalizzata con:

- Contratto repertorio n. 68128 del 23/11/2017
 - Contratto applicativo cronologico n. 273/2018 CIG Derivato: 73258613BE
 - Contratto applicativo cronologico n. 520/2018 CIG Derivato: 74412211D4
 - Contratto applicativo cronologico n. 1323/2018 CIG Derivato: 7630061D83
 - Contratto applicativo cronologico n. 181/2019 CIG Derivato: 77622413E9
 - Contratto applicativo cronologico n. 183/2019 CIG Derivato: 77668596CD
- la suddetta Impresa, a garanzia della perfetta esecuzione dell'opera e dell'adempimento degli obblighi contrattuali, ha versato idoneo deposito di cauzione definitiva mediante Polizza Fidejussoria della compagnia "Elba Assicurazioni S.p.A.", avente validità fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dell'ultima annualità e in ogni caso fino al decorso dei dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, allegata al presente provvedimento;
- il Direttore dei lavori Geom. Antonino Salamone ha rilasciato il Verbale di Consegna dei lavori in data 19/12/2017 con il quale sono stati consegnati i lavori in pari data, per una durata di 365 giorni, firmato senza riserve da parte dell'Impresa per l'Accordo Quadro 1 - Ambito Centro Est;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- lo stesso ha rilasciato i Certificati di Ultimazione dei Lavori in data 18/05/2019 considerando gli stessi ultimati in pari data ed eseguiti in tempo utile;
 - durante lo svolgimento dei lavori non si sono verificati incidenti né si sono recati danni di sorta a beni di proprietà pubblica o privata;
 - l'Impresa ha firmato lo Stato Unico Finale dei lavori senza apporre riserve;
- il Direttore dei Lavori, Geom. Antonino Salamone, ai sensi dell'art. 28, c. 3 della Legge 109/94 e successive modifiche, ha redatto il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori anzidetti, sottoscritti senza riserve dall'Impresa appaltatrice e allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con il quale liquida i crediti dell'Impresa per la I° annualità di € 257.738,93 netti e comprensivi di oneri di sicurezza e somme per lavori in economia;

DETERMINA

- 1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, le conclusioni del Certificato di Regolare Esecuzione, redatto in data 18/05/2019 dal Geom. Antonino Salamone, con il quale si dichiarano regolarmente eseguiti i lavori in oggetto;
- 2) di dichiarare liquidati in € 257.738,93 oltre IVA 22% gli importi dei suddetti lavori;
- 3) di mandare al Settore Contratti ed Appalti per quanto di eventuale competenza;
- 4) di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di € 84.067,62 mediante Polizza Fidejussoria della compagnia “Elba Assicurazioni S.p.A.”;
- 5) di mandare a prelevare l'importo di € 1.572,20 (di cui € 1.288,69 per imponibile ed € 283,51 per IVA al 22%) che sarà liquidato senza adozione di altro provvedimento decorsi due anni dall'emissione dell'ultimo Certificato di Regolare Esecuzione e precisamente dal 18/05/2021 al Cap. 79204 – c.d.c. 4701.8.05 “Servizi tecnico-manutentivi - Centro Est – manutenzione straordinaria” – C.O.25018.1.3, crono 2016/283, Pdc 2.2.1.9.2. riducendo di pari importo l'IMP 2020/1838 ed emettendo nuovo IMP **2020/6365**, spesa che ricade in ambito istituzionale;
- 6) di dare atto che l'importo di € 1.572,20 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2020;
- 7) di procedere a cura del Municipio Centro Est alla liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 8) di dare atto che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Il Direttore
Dott. Marco Pasini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-301.0.0.-3
AD OGGETTO

APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE 1° ANNUALITA',
CONTESTUALE SVINCOLO TRATTENUTE GARANZIA E DEPOSITO CAUZIONALE,
RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE
ANCHE A CARATTERE D'URGENZA DI TIPOLOGIA EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA
PROPRIETÀ (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC.), IN AMBITO
TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO I CENTRO EST FINALIZZATI
ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL
REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESSI ESPLETATE. ACCORDO
QUADRO 1 AMBITO MUNICIPIO CENTRO EST DI DURATA TRIENNALE RELATIVI A
IMPRESA GEOMETRA STEFANO CRESTA SRL. C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.:
6904101461

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Giuseppe Materese)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Elba Assicurazioni S.p.A.

POLIZZA DI ASSICURAZIONE ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94

e dell'art. 129 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche e integrazioni

SCHEMA TIPO 2.3	COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE, PER RESPONSABILITA' CIVILE
SCHEDA TECNICA 2.3	TERZI E GARANZIA DI MANUTENZIONE

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 2.3 di cui al D.M. 123 del 12.03.2004 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della copertura assicurativa di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo.



* 1 0 0 1 1 4 8 1 2 6 *

Polizza n. 1148126	Codice controllo 88	Rilasciata da agenzia di: PMGG SERVIZI Sas - Milano	Cod. 550 Prov. MI Sub. 0	Codice rischio 101
------------------------------	-------------------------------	---	---	------------------------------

Contraente (Esecutore dei lavori) IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA SRL	C.F. / P.I. 02717220103 / 02717220103
--	---

Sede GENOVA	Via/ Piazza/ N. civico VIA S. MARTINO 65 B/9	Cap 16131	Prov. GE
-----------------------	--	---------------------	--------------------

Subappaltatori

Stazione Appaltante COMUNE DI GENOVA	C.F. / P.I.
--	-------------

Sede GENOVA	Via/ Piazza/ N. civico VIA GARIBALDI, 9	Cap 16124	Prov. GE
-----------------------	---	---------------------	--------------------

Descrizione dei Lavori

Accordi Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza dei municipi del Comune di Genova finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate. - Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est. C.I.G.: 6904101461.

Luogo di esecuzione VEDI DESCRIZIONE OPERA

CONTRATTO DI APPALTO N.	DATA DI STIPULA	COSTO COMPLESSIVO PREVISTO OPERA ALLA STIPULA € 776.008,77			
	Data inizio lavori 20/11/2017			Data fine lavori 20/11/2018	
SEZIONE A	Somme assicurate alla stipula	%	Minimo	SCOPERTO Massimo	Franchigia
Partita 1 - Opere	776.008,77	10	7.500,00	===	===
Partita 2 - Opere preesistenti	776.008,77	10	10.000,00	===	===
Partita 3 - Demolizione e sgombero		===	===	===	===
SEZIONE B	Massimale per sinistro alla stipula	%	Minimo	Massimo	Franchigia
Massimale R.C.T.	1.000.000,00	10	10.000,00	===	===

COPERTURA ASSICURATIVA	Data inizio	20/11/2017	Data cessazione	20/11/2018	COPERTURA ASSICURATIVA MANUTENZIONE	Data inizio	Data cessazione
------------------------	-------------	------------	-----------------	------------	-------------------------------------	-------------	-----------------

	Premio Netto	Spese	Imponibile	Imposte	Totale
PREMIO	1.154,64	0,00	1.154,64	245,36	1.400,00
PROROGHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sono operanti gli allegati: C2

Frazionamento proroghe: Premio unico

Il Contraente

IMPRESA
Geom. Stefano Cresta srl
GENOVA

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.
(Fabio Barizza)

Emessa in 3 esemplari ad un solo effetto il


20/11/2017

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da CNIPA (www.cnipa.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di Elba Assicurazioni (www.elbassicurazioni.it), selezionando "Cauzioni" e, nella pagina successiva, "Verifica Firma Digitale" e digitando poi il numero di polizza e il "Codice controllo" riportati su questo documento.





Elba Assicurazioni S.p.A.

<p>Valida fino al 09/08/2022</p> <p>Diritto Fisso 5,16 euro Diritto di esenzione 0,76 euro AS 2893658</p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p> <p>COMUNE DI LA SPEZIA</p> <p>CARTA D'IDENTITA'</p> <p>N° AS 2893658</p> <p>DI BARIZZA FABIO</p>
<p>Cognome BARIZZA</p> <p>Nome FABIO</p> <p>nato il 09/08/1956 (atto n. 2044 I. S. A.) a PADOVA (PD)</p> <p>Cittadinanza ITALIANA</p> <p>Residenza LA SPEZIA Via Via Alberico Benedicenti</p> <p>Stato civile ****</p> <p>Professione ****</p> <p>CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI</p> <p>Statura cm. 165</p> <p>Capelli CASTANI</p> <p>Occhi VERDI</p> <p>Segni particolari ==</p>	 <p>Firma del titolare <i>F. Barizza</i></p> <p>LA SPEZIA il 13/07/2012</p> <p>Impronta del dito Indice sinistro</p> <p>Per il servizio Il Funzionario Designato <i>[Firma]</i></p>

REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **BRZFBAS6M09G224V** Sesso **M**

Cognome **BARIZZA**

Nome **FABIO**

Luogo di nascita **PADOVA**

Provincia **PD**

Data di nascita **09/08/1956**

REGIONE LIGURIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DEL FIDEJUSSORE

resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000

Il sottoscritto Fabio Barizza nato a Padova (Italia) il 09/08/1956, nella sua qualità di Dirigente Procuratore di Elba Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano (MI) – Via Mecenate 90 (autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni ed Altri Danni ai Beni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 03 giugno 2008), consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

Che, in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 29/10/2014 come da copia conforme all'originale a certificazione del Dott. Claudio Caruso Notaio in Milano, Repertorio n° 9443, è legittimato ad esercitare atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare a sottoscrivere fidejussioni per tipologia e importi richiesti.

Elba Assicurazioni S.p.A.
(Fabio Barizza)





Elba Assicurazioni S.p.A.

ALLEGATO C2 – PRECISAZIONI

POLIZZA 1148126 Agenzia 550 - PMGG SERVIZI Sas - Milano Data di emissione 20/11/2017

Contraente **IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA SRL**

C.F./P.I. **02717220103 / 02717220103**

Con il presente allegato, che forma parte integrante della polizza sopra indicata, si precisa quanto segue:

L'Assicurato deve adottare tutte le misure necessarie previste da leggi, regolamenti, contratti di appalto e da richieste specifiche del Committente o del Direttore dei lavori per la prevenzione dei danni a o da terzi ed a o da veicoli in transito.

Sono esclusi dalla presente copertura tutti i danni conseguenti o connessi a sinistri inerenti alla circolazione stradale, al transito pedonale e/o al traffico ferroviario, aereo o navale nell'area di cantiere.

La garanzia non è operante per il servizio di vigilanza e per i danni causati da omesso e/o ritardato intervento, ancorché tali obblighi vengano convenzionalmente assunti nei confronti del Committente.

PAGAMENTO DEL PREMIO

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte del Contraente, previsto dall'art. 23 dello Schema Tipo 2.3, non comporta l'inefficacia della copertura assicurativa nei confronti del Committente per 2 mesi a partire dalla data del pagamento dovuto.

La Società si impegna ad avvertire del mancato pagamento, a mezzo lettera raccomandata A.R., il Committente, il quale può sostituirsi al Contraente nel pagamento del premio; in mancanza di intervento sostitutivo del Committente, trascorsi 2 mesi dalla data del pagamento dovuto, la copertura cessa per riprendere a condizioni da convenirsi fra le parti.

PRECISAZIONE COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i richiami contenuti nel DM 123/04, devono intendersi fatti con riferimento ai corrispondenti articoli del D.Lgs 163/2006 che ha sostituito e abrogato la Legge 109/94 e del DPR 207/2010 che ha sostituito e abrogato il DPR 554/1999.

Ogni riferimento al D.Lgs 163/2006 deve intendersi poi sostituito con il D.Lgs 50/2016.

Alla presente polizza si applicano le condizioni tutte di cui al DM 123/04, schema tipo 2.3.

Con riferimento a quanto previsto dagli artt. 5, 13 e 30 dello Schema Tipo 2.3, di cui al DM 123/04, si precisa ulteriormente che la copertura assicurativa dei lavori decorre dalla data di sottoscrizione della polizza e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione dei lavori e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, fatto salvo quanto previsto alle lettere c) e d) dell'art. 5 Schema tipo 2.3.

Resta a carico del Contraente l'obbligo di comunicare la data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 7 dello Schema tipo 2.3 di cui al DM 123/04, si precisa ulteriormente che l'interruzione o la sospensione dei lavori non comporta la perdita di efficacia del rapporto assicurativo, salvo che vi sia aggravamento del rischio ex art. 1898 c.c. e fermo l'obbligo del Contraente a garantire la vigilanza del cantiere e tutte quelle misure atte ad evitare danni conseguenti al periodo di fermo.

SCOPERTO O FRANCHIGIA IN CASO DI SINISTRO

In conformità a quanto previsto nello Schema Tipo 2.3 – D.M. 123, Articolo 17 – Scoperto o franchigia in caso di sinistro e Articolo 27 – Pagamento dell'indennizzo, gli scoperti e le franchigie riportati in polizza sono a carico del Contraente, fermo restando che la Società assicurativa pagherà l'indennizzo dovuto al Committente al lordo dei predetti franchigia e scoperto sia per la sezione A che per la sezione B.

PRECISAZIONE DANNI INDENNIZZABILI per Partita 1

Si conviene tra le Parti quanto segue:

I danni indennizzabili alla partita 1) di Sezione A saranno indennizzati unicamente nell'ambito dei costi già sostenuti per la porzione di opera danneggiata al momento del sinistro.

PRECISAZIONE DANNI INDENNIZZABILI per Partita 2

I danni indennizzabili alla partita 2) di Sezione A (Opere ed impianti preesistenti, se presenti) saranno indennizzati unicamente nell'ambito dei costi necessari per il ripristino della situazione immediatamente precedente al sinistro indennizzabile ai sensi di Polizza, restando espressamente esclusi maggiori costi per consolidamenti o messa in sicurezza delle strutture preesistenti non direttamente causati da fatto accidentale nella realizzazione delle opere assicurate.

DANNI AD OPERE OD IMPIANTI PREESISTENTI

I danni materiali e diretti ad opere od impianti preesistenti assicurati alla Partita 2 di polizza causati da lavori di sottomurazione, da altri lavori nel sottosuolo o da interventi su strutture portanti sono indennizzabili solo nei casi di crollo totale o parziale oppure di lesioni che compromettano in maniera certa ed attuale la stabilità dell'opera.

ESTENSIONE ASSICURATI - IMPRESE SUBAPPALTATRICI E SUBFORNITRICI

La polizza copre i sinistri di cui alle partite specificate anche nel caso in cui i danni siano causati da imprese subappaltatrici e subfornitrici purché autorizzate ad accedere al cantiere.





Elba Assicurazioni S.p.A.

ALLEGATO C2 - PRECISAZIONI

POLIZZA 1148126 Agenzia 550 - PMGG SERVIZI Sas - Milano Data di emissione 20/11/2017

Contraente **IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA SRL**

C.F./P.I. **02717220103 / 02717220103**

ESTENSIONE NOVERO DEI TERZI

Di comune accordo tra le parti, limitatamente alle lesioni personali, si conviene considerare terzi a tutti gli effetti i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione Lavori, dei collaudatori in corso d'opera e chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con la Stazione Appaltante stessa purché autorizzati all'accesso al cantiere.

Il Contraente

IMPRESA
Geom. Stefano Cresta srl
ELBA

Elba Assicurazioni S.p.A.
(Fabio Barizza)





COMUNE DI GENOVA

CONTRATTO APPLICATIVO N° 1 PRIMA ANNUALITA'

MUNICIPIO CENTRO EST
Cronologico n. 273/2018
In data 07.03.2018

MUNICIPIO CENTRO EST

Appalto fra il Comune di Genova, Municipio Centro Est e l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L., per l'esecuzione di: "lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate". Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est.

C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461. CIG DERIVATO: 73258613BE

L'anno 2017, il giorno 18 del mese di dicembre, in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

tra

- il Comune di Genova, Municipio 1 Centro Est, con sede in Genova, Via delle Fontane n. 2, C.F. 00856930102, rappresentato dal Dottor Ilvano Saracino, nato a Genova il 27/10/1955 domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Segretario Municipale in esecuzione della D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla D.D. del medesimo Settore n. 2017/173.0.0/17,

e

- Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260) iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria artigianato di Genova n° 027172202103 rappresentata dall'ing. Carlo Cresta nato a Genova (GE) il 02/12/1966 e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale Rappresentante;

Premesso che



COMUNE DI GENOVA

- con D.D. della Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67, è stato approvato l'affidamento mediante accordo quadro dei suddetti lavori;
- con D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi N. 2017/173.0.0/17, i lavori riferito all'Ambito 1 – Municipio Centro Est gli stessi sono stati affidati all'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.,
- che in data 23/11/2017 è stato stipulato tra le parti apposito Accordo Quadro repertorio n.: 68128 che viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale;
- che l'Impresa ha offerto in sede di gara il ribasso percentuale del 42.50% che opererà sul prezzario Opere Edili - Regione Liguria - Anno 2016 oltre all'" Elenco Prezzi Aggiuntivo" mantenendo fisso e invariato l'importo del contratto;

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'Appaltatore che, avendo sottoscritto, in data 18/12/2017, congiuntamente con il RUP apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31 comma 4 lettera e) del codice, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori;
2. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente è compatibile con le disposizioni di cui al Codice sugli appalti, dalle previsioni contenute nel CSA.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo del presente contratto applicativo, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, riferito prima tranche della prima annualità, ammonta a EURO 39.535,06, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.



COMUNE DI GENOVA

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'art. 3, lett. e) per cui i prezzi unitari indicati nel CSA, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Le Parti concordano che i lavori, oggetto del presente contratto, di cui ai vari ordini di servizio impartiti di volta in volta, devono essere consegnati dalla DL previa autorizzazione del RUP, entro il termine di giorni 45 dall'avvenuta stipula del presente contratto d'appalto, ovvero prima della stipula dello stesso, qualora ricorrano i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, con le modalità descritte agli articoli 9 e seguenti del CSA.

2. Il tempo utile per ultimare i lavori riferiti alla prima tranche prima annualità, è fissato in 75 (settantacinque) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del primo verbale di consegna sottoscritto successivamente al presente contratto, fatto salvo un eventuale ulteriore tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi ordinati all'Appaltatore oggetto dell'ultimo ordine di servizio relativo a ogni tranche e, comunque fino all'esaurimento dell'intero importo contrattuale.

Articolo 5. Ammontare della Penale per i ritardi.

1. L'ammontare della penale pecuniaria viene stabilita all'art. 5 dell'accordo quadro. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal CSA, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

2. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la CA ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

3. Il mancato rispetto dei tempi contrattuali, richiamati e stabiliti di volta in volta attraverso i vari ordini di servizio, determina la decadenza dell'anticipazione di cui al successivo comma 1 dell'art.6 del presente contratto. Sulle somme restituite



COMUNE DI GENOVA

sono dovuti gli interessi a tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

4. L'anticipazione corrisposta ai sensi del comma 1 dell'art.6 del presente contratto, sarà progressivamente recuperata dalla stazione appaltante nel calcolo degli importi dovuti negli stati di avanzamento lavori emessi.

Articolo 6. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore stimato dell'appalto riferito all'intera annualità.

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla CA, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa CA.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

2. L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 60 (sessanta) giorni, qualunque ne sia il loro ammontare o comunque al raggiungimento di un importo complessivo pari ad euro 20.000,00 in base ai vari ordini di servizio impartiti, con le modalità di cui all'articolo 194 del D.P.R. n. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, del Codice. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è l'ing. Carlo Cresta.

Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i seguenti termini:

- l'anticipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori;



COMUNE DI GENOVA

- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, acquisisce d'ufficio il DURC, in corso di validità, riguardante l'affidatario. Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la SA, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC a ogni scadenza dello stesso e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del D.U.R.C..

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il DL compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.



COMUNE DI GENOVA

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del CRE ai sensi dell'art. 102 comma 4 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, pari al residuo dell'ammontare del dovuto al netto degli stati di avanzamento lavori approvati e comprensiva delle ritenute, è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata ai sensi dell'art 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito al presente contratto applicativo è 73258613BE.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario secondo le modalità indicate nell'accordo quadro già sottoscritto dalle parti.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..



COMUNE DI GENOVA

(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'articolo 106 comma 13 del Codice, regola la cessione di crediti. In ogni caso la CA potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 7 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto come richiamati nel presente contratto, spettano all'appaltatore gli interessi legali ed eventualmente quelli moratori, qualora il ritardo superi i 60 giorni.

Il saggio degli interessi di mora, stabilito ogni anno con DM, è comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile. Nel caso di subappalto con pagamento diretto gli interessi di cui al presente articolo sono corrisposti all'esecutore e ai subappaltatori in proporzione al valore delle lavorazioni eseguite da ciascuno di essi.

Articolo 8- Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del codice, prima dell'approvazione del CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 9. Direzione di cantiere.



COMUNE DI GENOVA

La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del DM dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dall'ing. Carlo Cresta di cui ante.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 11. Risoluzione del contratto.

1. Si richiama a quanto contenuto all'art. 12 dell'accordo quadro già sotto-scritto dalle parti e per quanto non espressamente riportato in esso agli artt. 108,109,110 del Codice.

Articolo 12. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

c) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il D.U.V.R.I., del quale l'Impresa, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Articolo 13. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita cauzione definitiva mediante



COMUNE DI GENOVA

polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia Elba Assicurazioni – numero 1149975 emessa in data 22/11/2017 per l'importo di EURO 84.067,62, ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del Codice, riferito all'importo della prima annualità dell'accordo quadro, avente validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, preve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 14. Garanzia fideiussoria a titolo di anticipazione.

1. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale vigente applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo cronoprogramma dei lavori.

2. L'importo della garanzia verrà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 15. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, e che preveda una garanzia



COMUNE DI GENOVA

per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) con previsione di proroghe annuali.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 3. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 del Codice.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16. Documenti che fanno parte del contratto applicativo.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati o depositandi agli atti del Comune di Genova nell'ambito della sottoscrizione dell'accordo quadro o iniziale, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 19 aprile 2000 n. 145) in quanto vigente e applicabile;
- il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elenchi prezzi di cui all'accordo quadro;
- gli elaborati progettuali;
- l'elenco degli interventi e relativa stima economica;
- le norme tecniche del Comune di Genova per le opere edili;
- i piani di sicurezza dal presente contratto applicativo.



COMUNE DI GENOVA

- Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto applicativo si richiama l'accordo quadro stipulato in data 23/11/2017 repertorio. n. 68128 .

In particolare s'intendono espressamente richiamati i seguenti articoli dell'accordo quadro:

Articolo 3. Modalità di realizzazione e direzione lavori.

Articolo 4. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 5. Penali applicabili.

Articolo 6. Penali risarcitorie

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo e adeguamento prezzi

Articolo 11. Regolare esecuzione e gratuita manutenzione.

Articolo 12. Risoluzione dei contratti e recesso

Articolo 13. Controversie.

Articolo 14. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

Articolo 15 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

Articolo 21. Elezione del domicilio.

S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice sugli appalti, il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Articolo 17. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle a esse inerenti e conseguenti e in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale e da quello Generale approvato con D.M. n. 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.



COMUNE DI GENOVA

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.
4. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso
5. La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Il Segretario Municipale

Dott. Ilvano Saracino

l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L

Ing. Carlo Cresta

inviato a CRESTA
03-05-2018



COMUNE DI GENOVA
CONTRATTO APPLICATIVO N° 2 PRIMA ANNUALITA'

MUNICIPIO CENTRO EST
Cronologico n. 520
In data 03-05-2018

MUNICIPIO CENTRO EST

Appalto fra il Comune di Genova, Municipio Centro Est e l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L., per l'esecuzione di: "lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate". Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est.

C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461. CIG DERIVATO: 74412211D4

L'anno 2018, il giorno 30 del mese di marzo, in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

tra

- il Comune di Genova, Municipio 1 Centro Est, con sede in Genova, Via delle Fontane n. 2, C.F. 00856930102, rappresentato dal Dottor Ivano Saracino, nato a Genova il 27/10/1955 domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Segretario Municipale in esecuzione della D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla D.D. del medesimo Settore n. 2017/173.0.0/17,

e

- Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260) iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria artigianato di Genova n° 027172202103 rappresentata dall'ing. Carlo Cresta nato a Genova (GE) il 02/12/1966 e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale Rappresentante;

Premesso che



COMUNE DI GENOVA

- con D.D. della Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67, è stato approvato l'affidamento mediante accordo quadro dei suddetti lavori;
- con D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi N. 2017/173.0.0/17, i lavori riferito all'Ambito 1 – Municipio Centro Est gli stessi sono stati affidati all'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.,
- che in data 23/11/2017 è stato stipulato tra le parti apposito Accordo Quadro repertorio n.: 68128 che viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale;
- che l'Impresa ha offerto in sede di gara il ribasso percentuale del 42.50% che opererà sul prezzario Opere Edili - Regione Liguria - Anno 2016 oltre all' " Elenco Prezzi Aggiuntivo" mantenendo fisso e invariato l'importo del contratto;

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'Appaltatore che, avendo sottoscritto, in data 18/12/2017, congiuntamente con il RUP apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31 comma 4 lettera e) del codice, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori;
2. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al Codice sugli appalti, dalle previsioni contenute nel CSA.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo del presente contratto applicativo, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, riferito prima tranche della prima annualità, ammonta a EURO 66.890,00, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.



COMUNE DI GENOVA

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'art. 3, lett. e) per cui i prezzi unitari indicati nel CSA, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Le Parti concordano che i lavori, oggetto del presente contratto, di cui ai vari ordini di servizio impartiti di volta in volta, devono essere consegnati dalla DL previa autorizzazione del RUP, entro il termine di giorni 45 dall'avvenuta stipula del presente contratto d'appalto, ovvero prima della stipula dello stesso, qualora ricorrano i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, con le modalità descritte agli articoli 9 e seguenti del CSA.

2. Il tempo utile per ultimare i lavori riferiti alla prima tranche prima annualità, è fissato in 75 (settantacinque) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del primo verbale di consegna sottoscritto successivamente al presente contratto, fatto salvo un eventuale ulteriore tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi ordinati all'Appaltatore oggetto dell'ultimo ordine di servizio relativo a ogni tranche e, comunque fino all'esaurimento dell'intero importo contrattuale.

Articolo 5. Ammontare della Penale per i ritardi.

1. L'ammontare della penale pecuniaria viene stabilita all'art. 5 dell'accordo quadro. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal CSA, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

2. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la CA ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

3. Il mancato rispetto dei tempi contrattuali, richiamati e stabiliti di volta in volta attraverso i vari ordini di servizio, determina la decadenza dell'anticipazione di cui al successivo comma 1 dell'art.6 del presente contratto. Sulle somme restituite



COMUNE DI GENOVA

sono dovuti gli interessi a tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

4. L'anticipazione corrisposta ai sensi del comma 1 dell'art.6 del presente contratto, sarà progressivamente recuperata dalla stazione appaltante nel calcolo degli importi dovuti negli stati di avanzamento lavori emessi.

Articolo 6. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore stimato dell'appalto riferito all'intera annualità.

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla CA, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa CA.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

2. L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 60 (sessanta) giorni, qualunque ne sia il loro ammontare o comunque al raggiungimento di un importo complessivo pari ad euro 20.000,00 in base ai vari ordini di servizio impartiti, con le modalità di cui all'articolo 194 del D.P.R. n. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, del Codice. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è l'ing. Carlo Cresta.

Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i seguenti termini:

- l'anticipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori;



COMUNE DI GENOVA

- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, acquisisce d'ufficio il DURC, in corso di validità, riguardante l'affidatario. Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la SA, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC a ogni scadenza dello stesso e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del D.U.R.C..

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il DL compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.



COMUNE DI GENOVA

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del CRE ai sensi dell'art. 102 comma 4 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, pari al residuo dell'ammontare del dovuto al netto degli stati di avanzamento lavori approvati e comprensiva delle ritenute, è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata ai sensi dell'art 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito al presente contratto applicativo è 73258613BE.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario secondo le modalità indicate nell'accordo quadro già sottoscritto dalle parti.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..



COMUNE DI GENOVA

(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'articolo 106 comma 13 del Codice, regola la cessione di crediti. In ogni caso la CA potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 7 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto come richiamati nel presente contratto, spettano all'appaltatore gli interessi legali ed eventualmente quelli moratori, qualora il ritardo superi i 60 giorni.

Il saggio degli interessi di mora, stabilito ogni anno con DM, è comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile. Nel caso di subappalto con pagamento diretto gli interessi di cui al presente articolo sono corrisposti all'esecutore e ai subappaltatori in proporzione al valore delle lavorazioni eseguite da ciascuno di essi.

Articolo 8- Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del codice, prima dell'approvazione del CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 9. Direzione di cantiere.



COMUNE DI GENOVA

La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del DM dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dall'ing. Carlo Cresta di cui ante.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 11. Risoluzione del contratto.

1. Si richiama a quanto contenuto all'art. 12 dell'accordo quadro già sotto-scritto dalle parti e per quanto non espressamente riportato in esso agli artt. 108,109,110 del Codice.

Articolo 12. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

c) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il D.U.V.R.I., del quale l'Impresa, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Articolo 13. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita cauzione definitiva mediante



COMUNE DI GENOVA

polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia Elba Assicurazioni – numero 1149975 emessa in data 22/11/2017 per l'importo di EURO 84.067,62, ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del Codice, riferito all'importo della prima annualità dell'accordo quadro, avente validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, preve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 14. Garanzia fideiussoria a titolo di anticipazione.

1. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale vigente applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo cronoprogramma dei lavori.

2. L'importo della garanzia verrà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 15. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, e che preveda una garanzia



COMUNE DI GENOVA

per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) con previsione di proroghe annuali.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 3. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 del Codice.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16. Documenti che fanno parte del contratto applicativo.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati o depositandi agli atti del Comune di Genova nell'ambito della sottoscrizione dell'accordo quadro o iniziale, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 19 aprile 2000 n. 145) in quanto vigente e applicabile;
- il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elenchi prezzi di cui all'accordo quadro;
- gli elaborati progettuali;
- l'elenco degli interventi e relativa stima economica;
- le norme tecniche del Comune di Genova per le opere edili;
- i piani di sicurezza dal presente contratto applicativo.



COMUNE DI GENOVA

- Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto applicativo si richiama l'accordo quadro stipulato in data 23/11/2017 repertorio. n. 68128 .

In particolare s'intendono espressamente richiamati i seguenti articoli dell'accordo quadro:

Articolo 3. Modalità di realizzazione e direzione lavori.

Articolo 4. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 5. Penali applicabili.

Articolo 6. Penali risarcitorie

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo e adeguamento prezzi

Articolo 11. Regolare esecuzione e gratuita manutenzione.

Articolo 12. Risoluzione dei contratti e recesso

Articolo 13. Controversie.

Articolo 14. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

Articolo 15 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

Articolo 21. Elezione del domicilio.

S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice sugli appalti, il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Articolo 17. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle a esse inerenti e conseguenti e in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale e da quello Generale approvato con D.M. n. 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.



COMUNE DI GENOVA

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.
4. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso
5. La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Il Direttore del Municipio Centro Est

Dott. Ilvano Saracino

l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L

Ing. Carlo Cresta



COMUNE DI GENOVA
CONTRATTO APPLICATIVO N° 3 PRIMA ANNUALITA'
MUNICIPIO CENTRO EST

Appalto fra il Comune di Genova, Municipio Centro Est e l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L., per l'esecuzione di: "lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate". Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est.

C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461. CIG DERIVATO: 7630061D83

L'anno 2018, il giorno 20 del mese di settembre, in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

tra

- il Comune di Genova, Municipio 1 Centro Est, con sede in Genova, Via delle Fontane n. 2, C.F. 00856930102, rappresentato dal Dottor Marco Pasini, nato a La Spezia il 28/02/1962, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore del Municipio I Centro Est, in esecuzione della D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla D.D. del medesimo Settore n. 2017/173.0.0/17,

e

- Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L., con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260) iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria artigianato di Genova n° 027172202103 rappresentata dall'ing. Carlo Cresta nato a Genova (GE) il 02/12/1966 e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale Rappresentante;

Premesso che

- con D.D. della Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67, è stato approvato l'affidamento mediante accordo quadro dei suddetti lavori;



COMUNE DI GENOVA

- con D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi N. 2017/173.0.0/17, i lavori riferito all'Ambito 1 – Municipio Centro Est gli stessi sono stati affidati all'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.,
- che in data 23/11/2017 è stato stipulato tra le parti apposito Accordo Quadro repertorio n.: 68128 che viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale;
- che l'Impresa ha offerto in sede di gara il ribasso percentuale del 42.50% che opererà sul prezzario Opere Edili - Regione Liguria - Anno 2016 oltre all'” Elenco Prezzi Aggiuntivo” mantenendo fisso e invariato l'importo del contratto;

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida i lavori relativi agli ordini di servizio allegati, all'Appaltatore che, avendo sottoscritto, in data 18/12/2017, congiuntamente con il RUP apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31 comma 4 lettera e) del codice, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori;
2. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al Codice sugli appalti, dalle previsioni contenute nel CSA.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo del presente contratto applicativo, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, riferito prima tranche della prima annualità, ammonta a EURO 47.808,66, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. Il contratto è stipulato interamente “a misura” ai sensi dell'art. 3, lett. e) per cui i prezzi unitari indicati nel CSA, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.



COMUNE DI GENOVA

1. Le Parti concordano che i lavori, oggetto del presente contratto, di cui ai vari ordini di servizio impartiti di volta in volta, devono essere consegnati dalla DL previa autorizzazione del RUP, entro il termine di giorni 45 dall'avvenuta stipula del presente contratto d'appalto, ovvero prima della stipula dello stesso, qualora ricorrano i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, con le modalità descritte agli articoli 9 e seguenti del CSA.

2. Il tempo utile per ultimare i lavori riferiti alla terza tranche prima annualità, è fissato in 75 (settantacinque) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del primo verbale di consegna sottoscritto successivamente al presente contratto, fatto salvo un eventuale ulteriore tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi ordinati all'Appaltatore oggetto dell'ultimo ordine di servizio relativo a ogni tranche e, comunque fino all'esaurimento dell'intero importo contrattuale.

Articolo 5. Ammontare della Penale per i ritardi.

1. L'ammontare della penale pecuniaria viene stabilita all'art. 5 dell'accordo quadro. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal CSA, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

2. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la CA ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

3. Il mancato rispetto dei tempi contrattuali, richiamati e stabiliti di volta in volta attraverso i vari ordini di servizio, determina la decadenza dell'anticipazione di cui al successivo comma 1 dell'art.6 del presente contratto. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi a tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

4. L'anticipazione corrisposta ai sensi del comma 1 dell'art.6 del presente contratto, sarà progressivamente recuperata dalla stazione appaltante nel calcolo degli importi dovuti negli stati di avanzamento lavori emessi.

Articolo 6. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore stimato dell'appalto riferito all'intera annualità.



COMUNE DI GENOVA

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla CA, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa CA.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

2. L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 60 (sessanta) giorni, qualunque ne sia il loro ammontare o comunque al raggiungimento di un importo complessivo pari ad euro 20.000,00 in base ai vari ordini di servizio impartiti, con le modalità di cui all'articolo 194 del D.P.R. n. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, del Codice. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è l'ing. Carlo Cresta.

Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i seguenti termini:

- l'anticipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori;
- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, acquisisce d'ufficio il DURC, in corso di validità, riguardante l'affidatario. Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la SA, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC a ogni scadenza dello stesso e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del D.U.R.C..

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di



COMUNE DI GENOVA

subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il DL compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del CRE ai sensi dell'art. 102 comma 4 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, pari al residuo dell'ammontare del dovuto al netto degli stati di avanzamento lavori approvati e comprensiva delle ritenute, è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata ai sensi dell'art 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito al presente contratto applicativo è 73258613BE.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario secondo le modalità indicate nell'accordo quadro già sottoscritto dalle parti.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati



COMUNE DI GENOVA

ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle do-mande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'articolo 106 comma 13 del Codice, regola la cessione di crediti. In ogni caso la CA potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 7 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto come richiamati nel presente contratto, spettano all'appaltatore gli interessi legali ed eventualmente quelli moratori, qualora il ritardo superi i 60 giorni.

Il saggio degli interessi di mora, stabilito ogni anno con DM, è comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile. Nel caso di subappalto con pagamento diretto gli interessi di cui al presente articolo sono corrisposti all'esecutore e ai subappaltatori in proporzione al valore delle lavorazioni eseguite da ciascuno di essi.

Articolo 8- Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del codice, prima dell'approvazione del CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.



COMUNE DI GENOVA

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 9. Direzione di cantiere.

La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del DM dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dall'ing. Carlo Cresta di cui ante.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 11. Risoluzione del contratto.

1. Si richiama a quanto contenuto all'art. 12 dell'accordo quadro già sotto-scritto dalle parti e per quanto non espressamente riportato in esso agli artt. 108,109,110 del Codice.

Articolo 12. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

c) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il D.U.V.R.I., del quale l'Impresa, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Articolo 13. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia Elba Assicurazioni – numero 1149975 emessa in data



COMUNE DI GENOVA

22/11/2017 per l'importo di EURO 84.067,62, ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del Codice, riferito all'importo della prima annualità dell'accordo quadro, avente validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, preve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 14. Garanzia fideiussoria a titolo di anticipazione.

1. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale vigente applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo cronoprogramma dei lavori.

2. L'importo della garanzia verrà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 15. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) con previsione di proroghe annuali.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 3. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la



COMUNE DI GENOVA

garanzia della polizza assicurati-va per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 del Codice.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16. Documenti che fanno parte del contratto applicativo.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati o depositandi agli atti del Comune di Genova nell'ambito della sottoscrizione dell'accordo quadro o iniziale, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 19 aprile 2000 n. 145) in quanto vigente e applicabile;
- il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elenchi prezzi di cui all'accordo quadro;
- gli elaborati progettuali;
- l'elenco degli interventi e relativa stima economica;
- le norme tecniche del Comune di Genova per le opere edili;
- i piani di sicurezza dal presente contratto applicativo.
- Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto applicativo si richiama l'accordo quadro stipulato in data 23/11/2017 repertorio. n. 68128 .

In particolare s'intendono espressamente richiamati i seguenti articoli dell'accordo quadro:

Articolo 3. Modalità di realizzazione e direzione lavori.

Articolo 4. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 5. Penali applicabili.

Articolo 6. Penali risarcitorie

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.



COMUNE DI GENOVA

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo e adeguamento prezzi

Articolo 11. Regolare esecuzione e gratuita manutenzione.

Articolo 12. Risoluzione dei contratti e recesso

Articolo 13. Controversie.

Articolo 14. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

Articolo 15 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

Articolo 21. Elezione del domicilio.

S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice sugli appalti, il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Articolo 17. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle a esse inerenti e conseguenti e in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale e da quello Generale approvato con D.M. n. 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

4. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso

5. La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Il Direttore del Municipio Centro Est

Dott. Marco Pasini

l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L

Ing. Carlo Cresta



COMUNE DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA
CONTRATTO APPLICATIVO N° 4 PRIMA ANNUALITA'
MUNICIPIO CENTRO EST

Appalto fra il Comune di Genova, Municipio Centro Est e l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L., per l'esecuzione di: "lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate". Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est.

C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461. CIG DERIVATO: 77622413E9

L'anno 2019, il giorno 11 del mese di gennaio, in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

tra

- il Comune di Genova, Municipio 1 Centro Est, con sede in Genova, Via delle Fontane n. 2, C.F. 00856930102, rappresentato dal Dottor Marco Pasini, nato a La Spezia il 28/02/1962, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore del Municipio I Centro Est, in esecuzione della D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla D.D. del medesimo Settore n. 2017/173.0.0/17,

e

- Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L., con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260) iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria artigianato di Genova n° 027172202103 rappresentata dall'ing. Carlo Cresta nato a Genova (GE) il 02/12/1966 e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale Rappresentante;

Premesso che



COMUNE DI GENOVA

- con D.D. della Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67, è stato approvato l'affidamento mediante accordo quadro dei suddetti lavori;
- con D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi N. 2017/173.0.0/17, i lavori riferito all'Ambito 1 – Municipio Centro Est gli stessi sono stati affidati all'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.,
- che in data 23/11/2017 è stato stipulato tra le parti apposito Accordo Quadro repertorio n.: 68128 che viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale;
- che l'Impresa ha offerto in sede di gara il ribasso percentuale del 42.50% che opererà sul prezzario Opere Edili - Regione Liguria - Anno 2016 oltre all' "Elenco Prezzi Aggiuntivo" mantenendo fisso e invariato l'importo del contratto;

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida i lavori relativi agli ordini di servizio allegati, all'Appaltatore che, avendo sottoscritto, in data 18/12/2017, congiuntamente con il RUP apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31 comma 4 lettera e) del codice, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori;
2. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al Codice sugli appalti, dalle previsioni contenute nel CSA.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo del presente contratto applicativo, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, riferito prima tranche della prima annualità, ammonta a EURO 43.441,58, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'art. 3, lett. e) per cui i prezzi unitari indicati nel CSA, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.



COMUNE DI GENOVA

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Le Parti concordano che i lavori, oggetto del presente contratto, di cui ai vari ordini di servizio impartiti di volta in volta, devono essere consegnati dalla DL previa autorizzazione del RUP, entro il termine di giorni 45 dall'avvenuta stipula del presente contratto d'appalto, ovvero prima della stipula dello stesso, qualora ricorrano i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, con le modalità descritte agli articoli 9 e seguenti del CSA.

2. Il tempo utile per ultimare i lavori riferiti alla terza tranche prima annualità, è fissato in 75 (settantacinque) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del primo verbale di consegna sottoscritto successivamente al presente contratto, fatto salvo un eventuale ulteriore tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi ordinati all'Appaltatore oggetto dell'ultimo ordine di servizio relativo a ogni tranche e, comunque fino all'esaurimento dell'intero importo contrattuale.

Articolo 5. Ammontare della Penale per i ritardi.

1. L'ammontare della penale pecuniaria viene stabilita all'art. 5 dell'accordo quadro. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal CSA, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

2. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (diecipercento). In tal caso la CA ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

3. Il mancato rispetto dei tempi contrattuali, richiamati e stabiliti di volta in volta attraverso i vari ordini di servizio, determina la decadenza dell'anticipazione di cui al successivo comma 1 dell'art.6 del presente contratto. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi a tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

4. L'anticipazione corrisposta ai sensi del comma 1 dell'art.6 del presente contratto, sarà progressivamente recuperata dalla stazione appaltante nel calcolo degli importi dovuti negli stati di avanzamento lavori emessi.

Articolo 6. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.



COMUNE DI GENOVA

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore stimato dell'appalto riferito all'intera annualità.

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla CA, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa CA.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

2. L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 60 (sessanta) giorni, qualunque ne sia il loro ammontare o comunque al raggiungimento di un importo complessivo pari ad euro 20.000,00 in base ai vari ordini di servizio impartiti, con le modalità di cui all'articolo 194 del D.P.R. n. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, del Codice. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è l'ing. Carlo Cresta.

Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i seguenti termini:

- l'anticipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori;
- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, acquisisce d'ufficio il DURC, in corso di validità, riguardante l'affidatario. Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la SA, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC a ogni scadenza dello stesso e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico.



COMUNE DI GENOVA

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del D.U.R.C..

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il DL compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del CRE ai sensi dell'art. 102 comma 4 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, pari al residuo dell'ammontare del dovuto al netto degli stati di avanzamento lavori approvati e comprensiva delle ritenute, è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata ai sensi dell'art 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito al presente contratto applicativo è 73258613BE.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario secondo le modalità indicate nell'accordo quadro già sottoscritto dalle parti.



COMUNE DI GENOVA

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'articolo 106 comma 13 del Codice, regola la cessione di crediti. In ogni caso la CA potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 7 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto come richiamati nel presente contratto, spettano all'appaltatore gli interessi legali ed eventualmente quelli moratori, qualora il ritardo superi i 60 giorni.

Il saggio degli interessi di mora, stabilito ogni anno con DM, è comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile. Nel caso di subappalto con pagamento diretto gli interessi di cui al presente articolo sono corrisposti all'esecutore e ai subappaltatori in proporzione al valore delle lavorazioni eseguite da ciascuno di essi.

Articolo 8- Controversie.



COMUNE DI GENOVA

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del codice, prima dell'approvazione del CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 9. Direzione di cantiere.

La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del DM dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dall'ing. Carlo Cresta di cui ante.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 11. Risoluzione del contratto.

1. Si richiama a quanto contenuto all'art. 12 dell'accordo quadro già sotto-scritto dalle parti e per quanto non espressamente riportato in esso agli artt. 108,109,110 del Codice.

Articolo 12. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

c) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i.



COMUNE DI GENOVA

La stazione appaltante ha messo a disposizione il D.U.V.R.I., del quale l'Impresa, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Articolo 13. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia Elba Assicurazioni – numero 1149975 emessa in data 22/11/2017 per l'importo di EURO 84.067,62, ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del Codice, riferito all'importo della prima annualità dell'accordo quadro, avente validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, preve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 14. Garanzia fideiussoria a titolo di anticipazione.

1. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale vigente applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo cronoprogramma dei lavori.

2. L'importo della garanzia verrà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 15. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed



COMUNE DI GENOVA

opere, anche preesistenti, e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) con previsione di proroghe annuali.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 3. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurati-va per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 del Codice.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16. Documenti che fanno parte del contratto applicativo.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati o depositandi agli atti del Comune di Genova nell'ambito della sottoscrizione dell'accordo quadro o iniziale, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 19 aprile 2000 n. 145) in quanto vigente e applicabile;
- il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elenchi prezzi di cui all'accordo quadro;
- gli elaborati progettuali;
- l'elenco degli interventi e relativa stima economica;
- le norme tecniche del Comune di Genova per le opere edili;
- i piani di sicurezza dal presente contratto applicativo.
- Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto applicativo si richiama l'accordo quadro stipulato in data 23/11/2017 repertorio. n. 68128 .

In particolare s'intendono espressamente richiamati i seguenti articoli dell'accordo quadro:
Articolo 3. Modalità di realizzazione e direzione lavori.



COMUNE DI GENOVA

Articolo 4. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 5. Penali applicabili.

Articolo 6. Penali risarcitorie

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo e adeguamento prezzi

Articolo 11. Regolare esecuzione e gratuita manutenzione.

Articolo 12. Risoluzione dei contratti e recesso

Articolo 13. Controversie.

Articolo 14. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

Articolo 15 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

Articolo 21. Elezione del domicilio.

S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice sugli appalti, il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Articolo 17. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle a esse inerenti e conseguenti e in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale e da quello Generale approvato con D.M. n. 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

4. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso

5. La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.



COMUNE DI GENOVA

Il Direttore del Municipio Centro Est

Dott. Marco Pasini

l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L

Ing. Carlo Cresta



COMUNE DI GENOVA
CONTRATTO APPLICATIVO N° 5 PRIMA ANNUALITA'
MUNICIPIO CENTRO EST

Appalto fra il Comune di Genova, Municipio Centro Est e l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L., per l'esecuzione di: "lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate". Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est.

C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461. CIG DERIVATO: 77668596CD

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di gennaio, in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

tra

- il Comune di Genova, Municipio 1 Centro Est, con sede in Genova, Via delle Fontane n. 2, C.F. 00856930102, rappresentato dal Dottor Marco Pasini, nato a La Spezia il 28/02/1962, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore del Municipio I Centro Est, in esecuzione della D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla D.D. del medesimo Settore n. 2017/173.0.0/17,

e

- Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260) iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria artigianato di Genova n° 027172202103 rappresentata dall'ing. Carlo Cresta nato a Genova (GE) il



COMUNE DI GENOVA

02/12/1966 e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale Rappresentante;

Premesso che

- con D.D. della Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67, è stato approvato l'affidamento mediante accordo quadro dei suddetti lavori;
- con D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi N. 2017/173.0.0/17, i lavori riferito all'Ambito 1 – Municipio Centro Est gli stessi sono stati affidati all'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.,
- che in data 23/11/2017 è stato stipulato tra le parti apposito Accordo Quadro repertorio n.: 68128 che viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale;
- che l'Impresa ha offerto in sede di gara il ribasso percentuale del 42.50% che opererà sul prezzario Opere Edili - Regione Liguria - Anno 2016 oltre all' " Elenco Prezzi Aggiuntivo" mantenendo fisso e invariato l'importo del contratto;

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida i lavori relativi agli ordini di servizio allegati, all'Appaltatore che, avendo sottoscritto, in data 18/12/2017, congiuntamente con il RUP apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31 comma 4 lettera e) del codice, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori;
2. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al Codice sugli appalti, dalle previsioni contenute nel CSA.

Articolo 3. Ammontare del contratto.



COMUNE DI GENOVA

1. L'importo del presente contratto applicativo, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, riferito prima tranche della prima annualità, ammonta a EURO 60.994,29, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'art. 3, lett. e) per cui i prezzi unitari indicati nel CSA, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Le Parti concordano che i lavori, oggetto del presente contratto, di cui ai vari ordini di servizio impartiti di volta in volta, devono essere consegnati dalla DL previa autorizzazione del RUP, entro il termine di giorni 45 dall'avvenuta stipula del presente contratto d'appalto, ovvero prima della stipula dello stesso, qualora ricorrano i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, con le modalità descritte agli articoli 9 e seguenti del CSA.

2. Il tempo utile per ultimare i lavori riferiti alla quinta tranche prima annualità, è fissato in 75 (settantacinque) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del primo verbale di consegna sottoscritto successivamente al presente contratto, fatto salvo un eventuale ulteriore tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi ordinati all'Appaltatore oggetto dell'ultimo ordine di servizio relativo a ogni tranche e, comunque fino all'esaurimento dell'intero importo contrattuale.

Articolo 5. Ammontare della Penale per i ritardi.

1. L'ammontare della penale pecuniaria viene stabilita all'art. 5 dell'accordo quadro. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal CSA, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

2. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la CA ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.



COMUNE DI GENOVA

3. Il mancato rispetto dei tempi contrattuali, richiamati e stabiliti di volta in volta attraverso i vari ordini di servizio, determina la decadenza dell'anticipazione di cui al successivo comma 1 dell'art.6 del presente contratto. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi a tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

4. L'anticipazione corrisposta ai sensi del comma 1 dell'art.6 del presente contratto, sarà progressivamente recuperata dalla stazione appaltante nel calcolo degli importi dovuti negli stati di avanzamento lavori emessi.

Articolo 6. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore stimato dell'appalto riferito all'intera annualità.

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla CA, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa CA.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

2. L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 60 (sessanta) giorni, qualunque ne sia il loro ammontare o comunque al raggiungimento di un importo complessivo pari ad euro 20.000,00 in base ai vari ordini di servizio impartiti, con le modalità di cui all'articolo 194 del D.P.R. n. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, del Codice. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è l'ing. Carlo Cresta.



COMUNE DI GENOVA

Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i seguenti termini:

- l'anticipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori;
- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, acquisisce d'ufficio il DURC, in corso di validità, riguardante l'affidatario. Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la SA, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC a ogni scadenza dello stesso e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del D.U.R.C..

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.



COMUNE DI GENOVA

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il DL compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del CRE ai sensi dell'art. 102 comma 4 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, pari al residuo dell'ammontare del dovuto al netto degli stati di avanzamento lavori approvati e comprensiva delle ritenute, è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata ai sensi dell'art 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito al presente contratto applicativo è 73258613BE.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario secondo le modalità indicate nell'accordo quadro già sottoscritto dalle parti.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.



COMUNE DI GENOVA

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. (Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'articolo 106 comma 13 del Codice, regola la cessione di crediti. In ogni caso la CA potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 7 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto come richiamati nel presente contratto, spettano all'appaltatore gli interessi legali ed eventualmente quelli moratori, qualora il ritardo superi i 60 giorni.

Il saggio degli interessi di mora, stabilito ogni anno con DM, è comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile. Nel caso di subappalto con pagamento diretto gli interessi di cui al presente articolo sono corrisposti all'esecutore e ai subappaltatori in proporzione al valore delle lavorazioni eseguite da ciascuno di essi.

Articolo 8- Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del codice, prima dell'approvazione del CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.



COMUNE DI GENOVA

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 9. Direzione di cantiere.

La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del DM dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dall'ing. Carlo Cresta di cui ante.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 11. Risoluzione del contratto.

1. Si richiama a quanto contenuto all'art. 12 dell'accordo quadro già sotto-scritto dalle parti e per quanto non espressamente riportato in esso agli artt. 108,109,110 del Codice.

Articolo 12. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, ha depositato presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.
- c) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i.



COMUNE DI GENOVA

La stazione appaltante ha messo a disposizione il D.U.V.R.I., del quale l'Impresa, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Articolo 13. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia Elba Assicurazioni – numero 1149975 emessa in data 22/11/2017 per l'importo di EURO 84.067,62, ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del Codice, riferito all'importo della prima annualità dell'accordo quadro, avente validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. Detta garanzia, preve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 14. Garanzia fideiussoria a titolo di anticipazione.

1. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale vigente applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo cronoprogramma dei lavori.
2. L'importo della garanzia verrà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 15. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli



COMUNE DI GENOVA

che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) con previsione di proroghe annuali.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 3. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 del Codice.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16. Documenti che fanno parte del contratto applicativo.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati o depositandi agli atti del Comune di Genova nell'ambito della sottoscrizione dell'accordo quadro o iniziale, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 19 aprile 2000 n. 145) in quanto vigente e applicabile;



COMUNE DI GENOVA

- il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elenchi prezzi di cui all'accordo quadro;
 - gli elaborati progettuali;
 - l'elenco degli interventi e relativa stima economica;
 - le norme tecniche del Comune di Genova per le opere edili;
 - i piani di sicurezza dal presente contratto applicativo.
- Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto applicativo si richiama l'accordo quadro stipulato in data 23/11/2017 repertorio. n. 68128 .

In particolare s'intendono espressamente richiamati i seguenti articoli dell'accordo quadro:

Articolo 3. Modalità di realizzazione e direzione lavori.

Articolo 4. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 5. Penali applicabili.

Articolo 6. Penali risarcitorie

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo e adeguamento prezzi

Articolo 11. Regolare esecuzione e gratuita manutenzione.

Articolo 12. Risoluzione dei contratti e recesso

Articolo 13. Controversie.

Articolo 14. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

Articolo 15 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

Articolo 21. Elezione del domicilio.

S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice sugli appalti, il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Articolo 17. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.



COMUNE DI GENOVA

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle a esse inerenti e conseguenti e in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale e da quello Generale approvato con D.M. n. 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.
4. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso
5. La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Il Direttore del Municipio Centro Est

Dott. Marco Pasini

l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L

Ing. Carlo Cresta



COMUNE DI GENOVA
Municipio Centro Est



OGGETTO: lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I-Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate". Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est.

C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461.

IMPORTO PRIMA ANNUALITA' ACCORDO QUADRO: € 258,669,59 (oltre IVA) compreso oneri sicurezza e somme per lavori in economia

RIBASSO D'ASTA: - 42,50%,

IMPRESA APPALTRICE: GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, Via San Martino n. 65b/9 – cap. 16131 Genova

CONTRATTO: Repertorio n. 68128 del 23/11/2017

CONTRATTI APPLICATIVI: Cronologico n. 273/2018 - CIG Derivato: 73258613BE –Cronologico n. 520/2018 - CIG Derivato: 74412211D4 –Cronologico n. 1323/2018 - CIG Derivato: 7630061D83 –Cronologico n. 181/2019 - CIG Derivato: 77622413E9 –Cronologico n. 183/2019 - CIG Derivato: 77668596CD.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Progetto Principale La Stazione Appaltante ha attivato un Accordo Quadro avente ad oggetto “lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate”.



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

Il progetto principale è stato redatto da un gruppo di progettisti della Civica Amministrazione e approvato con D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla D.D. del medesimo Settore n. 2017/173.0.0/17.

L'importo inerente la prima annualità del Municipio Centro Est era di Euro 258,669,59 suddiviso come segue:

- Euro 197.675,30 quota lavori a misura
- Euro 9.260,37 oneri per la sicurezza
- Euro 51.733,92 opere in economia

Assuntore dei lavori: Previo indizione di gara con pubblicazione di bando pubblico, ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 50/2016 da concludersi con unico operatore a mezzo di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le opere dell'ambito territoriale del Municipio Centro Est sono state aggiudicate provvisoriamente all'Impresa: GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L che ha offerto il ribasso del 42,50 %

Contratto: in data 23/11/2017 è stato stipulato il Contratto col numero di Repertorio 68128;

Contratti Applicativi: Sono stati stipulati n. 5 contratti applicativi e nello specifico:

Cronologico-n. 273/2018 - CIG Derivato: 73258613BE – per Euro 39.535,06

Cronologico n. 520/2018 - CIG Derivato: 74412211D4 – per Euro 66.890,00

Cronologico n. 1323/2018 - CIG Derivato: 7630061D83 – per Euro 47.808,66

Cronologico n. 181/2019 - CIG Derivato: 77622413E9 – per Euro 43.441,58

Cronologico n. 183/2019 - CIG Derivato: 77668596CD – per Euro 60.994,29

Cauzione: l'impresa, a garanzia della perfetta esecuzione dell'appalto e



COMUNE DI GENOVA
Municipio Centro Est

dell'osservanza di tutti i patti contrattuali, ha presentato garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza n.° 1148126 in data 20/11/2017 rilasciata dalla Compagnia "Elba Assicurazioni spa", ed avente validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ultima annualità e in ogni caso fino al decorso di dodici mesi dalla data di ultimazione lavori, con previsione di proroghe annuali.

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 163/2006 è stato nominato il Dott. Arch. Lorenzo Spinetti.

Direzione lavori: Con atti datoriali, è stato istituito l'ufficio di direzione lavori, così composto:

- Geom. Salamone Antonino con le funzioni di Direttore Lavori;
- Sig. Pietro Corallo, con le funzioni di Direttore Operativo;

Consegna dei lavori: I lavori sono stati consegnati in data 19/12/2017 con verbale prot. PG/2017/432694 ed accettati dall'impresa senza riserve.

Subappalti: nel corso dei lavori l'appaltatore non ha utilizzato subappaltato.

Tempo stabilito per l'esecuzione e penale ritardo: la durata dell'Accordo era stabilita in 1095 (tre anni) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna; il termine utile scadeva quindi il giorno 19/12/2020.

Ultimazione dei lavori prima annualità: avvenne il giorno 18/02/2019, quindi entro il termine utile contrattuale.

Sospensione e ripresa dei lavori: Non vi sono state sospensioni

Proroghe: Non vi sono state proroghe

Verbale di concordamento nuovi prezzi: Non sono occorsi nuovi prezzi.

Verballi di danno per forza maggiore: Durante l'esecuzione dei lavori non sono



COMUNE DI GENOVA
Municipio Centro Est

stati accertati alcuni danni di forza maggiore.

Lavori in economia: Per l'esecuzione di alcuni lavori non suscettibili di pratica valutazione, in corso di esecuzione dei lavori si sono rese necessarie alcune prestazioni di mano d'opera e di materiali da parte dell'Impresa.

Le relative liste sono state regolarmente inserite negli atti contabili.

Somme anticipate: Durante l'esecuzione dei lavori non sono occorse anticipazioni in denaro.

Andamento dei lavori: I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni del progetto, e agli ordini e disposizioni del Direttore dei lavori.

Stato finale: Lo stato finale, relativo alla prima annualità, è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 18/02/2019 e riporta le seguenti annotazioni:

- Importo, al netto del ribasso d'asta, dei lavori eseguiti € 257.738,93

- A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa per complessive € 256.510,24

- Per penali applicate € 0,00

Resta il credito netto dell'Impresa in € 1.228,69

Confronto fra la somma autorizzata e quella spesa:

- Importo netto autorizzato per lavori € 258.669,59

- Importo netto dei lavori eseguiti, risultante dallo stato finale € 257.738,93

Con una minore spesa di € 930,66

Riserve dell'impresa: L'Impresa ha firmato i documenti contabili senza riserve.

Infortuni in corso dei lavori: durante il lavoro non è avvenuto alcun infortunio.

Assicurazioni degli operai: l'impresa ha regolarmente assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. a decorrenza continuativa.

Assicurazioni sociali: l'impresa ha regolarmente assicurato i propri operai contro le



COMUNE DI GENOVA
Municipio Centro Est

malattie presso l'I.N.P.S. e risulta essere in regola con i versamenti alla Cassa Edile Genovese.

Cessione di crediti: per i lavori in questione l'impresa appaltatrice non ha effettuato cessione di crediti.

Tempo stabilito per il collaudo: il Certificato di Regolare Esecuzione doveva essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione effettiva dei lavori quindi entro il 18/05/2019 da parte del Direttore dei Lavori

Visita di collaudo: alla visita di collaudo, alla quale si è proceduto in data 17/05/2019 sono intervenuti il sottoscritto D.L. Geom. Antonino Salamone e l'ing. Carlo Cresta titolare dell'Impresa.

Risultato della visita: nel corso della visita, con la scorta degli elaborati grafici e dei documenti contabili, i sottoscritti assieme agli altri intervenuti, hanno percorso le zone dei lavori per un esame generale dei lavori stessi conducendo verifiche e deducendo che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili in tutto e per tutto, sia registrato nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

E' stata constatata la lavorazione a regola d'arte e secondo le prescrizioni contrattuali.

E' stata verificata la corretta esecuzione e la corrispondenza per gli effetti contabili a quanto registrato nei documenti contabili stessi.

Descrizione dei lavori eseguiti:

PO01: Media Gastaldi: rifacimento terrazzo esterno e centrale termica e messa sicurezza cornicione € 34.345,06 (patr. IND)

PO03: Succursale Media Gastaldi: eliminazione infiltrazioni terrazzo e ripristino servizi igienici € 394,80 (patr. IND)



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

PO04: Materna Bondi: sostituzione pluviali € 2.207,32 (patr. IND)

PO05: Elementare Spinola: caduta ardesie copertura €1.214,40 (patr. IND)

PO06: Elementare X Dicembre: riparazione soffitto cucina € 283,86 (patr. IND)

PO07: Elementare Embriaco: messa in sicurezza recinzione terrazzo € 851,56 (patr. IND)

PO08: Elementare M. Mazza: fissaggio serramento e messa in sicurezza cornicione € 105,48 (patr. IND)

PO09: Villetta Di Negro: ristrutturazione nuovi uffici Urban Lab € 66.213,34 (patr. IND)

PO10: Media Bertani: rifacimento servizi igienici terrazzo e copertura € 47.758,02 (patr. IND)

PO03: Succursale Media Gastaldi: eliminazione infiltrazioni terrazzo e ripristino servizi igienici € 1.134,46 (patr. IND)

PO11: Locali via SS. Giacomo e Filippo: riparazione gronda € 485,76 (patr. IND)

PO12: Elementare Don Milani Colombo: ripristino copertura, parapetto intonaci interni e piccole opere idrauliche € 21.155,37 (patr. IND)

PO13: Museo Mazziniano: ripristino impermeabilizzazione € 3.596,00 (patr. IND)

PO14: Infanzia Camelot: riparazione fogna € 1.603,89 (patr. IND)

PO15: Municipio Centro Est: ripristino facciata e opere interne complementari € 10.392,19 (patr. IND)

PO16: Locali vico Indoratori: ripristino accessibilità appartamento servizi sociali € 5.066,89 (patr. IND)



COMUNE DI GENOVA
Municipio Centro Est

PO01: Media Gastaldi: rifacimento terrazzo esterno e centrale termica e messa
sicurezza cornicione € 971,52 (patr. IND)

PO08: Elementare M. Mazza: fissaggio serramento e messa in sicurezza cornicione€
728,64 (patr. IND)

PO09: Villetta Di Negro: ristrutturazione nuovi uffici Urban Lab € 3.170,63 (patr.
IND)

PO14: Nido Camelot: riparazione fogna € 2.603,05 (patr. IND)

PO15: Municipio Centro Est: ripristino facciata e opere interne complementari €
506,23 (patr. IND)

PO16: Locali vico Indoratori: ripristino accessibilità appartamento servizi sociali €
2.584,54 (patr. DIS)

PO17: Infanzia Monticelli: interventi idraulici e installazione pannelli €
3.164,73 (patr. IND)

PO18: Infanzia Delfino: interventi idraulici € 1.584,84 (patr. IND)

PO19: Scuola Vespertine Rina Govi: interventi idraulici € 2.368,83 (patr. IND)

PO20: Istituto Deledda: installazione lavabo disabili € 185,58(patr. IND)

PO21: Infanzia S. Luigi: sostituzione tubazione scarico € 670,01(patr. IND)

PO22: Immobile via Canneto il Curto 2/12: riparazione impianto idrico e opere
complementari € 4.840,02 (patr. DIS)

PO23: Elementare S. Paolo: ripristini murari aule e opere complementari €
4.195,90 (patr. IND)

PO24: Centro infanzia porto Antico: piastrellature e coloriture € 1.890,85 (patr. IND)

PO25: Istituto Massoero: rimozione porzioni cornicione pericolante €
1.755,47 (patr. IND)



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

PO26: Elementare M. Mazzini: realizzazione pavimento e coloriture €

4.858,57(pat. IND)

PO27: Istituto Duchessa di Galliera: sostituzione colonna scarico e messa in sicurezza urgente copertura € 3.053,90(pat. IND)

PO29: Museo S. Agostino: intervento urgente tamponamento vetrata rotta da maltempo € 6.967,94(pat. IND)

PO30: Infanzia Tollot: coloriture € 3.820,67 (patr. IND)

PO31: Elementare Daneo: ripristini impianto idraulico € 2.784,20 (patr. IND)

PO32: Elementare x Dicembre: Ripristino impermeabilizzazione copertura €

4.671,09 (patr. IND)

PO33: Nido S. Donato: fissaggio piastre ardesia pericolanti € 2.118,55 (patr. IND)

PO34: Museo Chiossone: messa in sicurezza cornicione € 728,64 (patr. IND)

PO35: Materna Don Acciai: ripristino piano ingresso € 706,13 (patr. IND)

Con riferimento alle incombenze in carico all'ufficio Liquidazioni appalti in ordine all'indicazione della tipologia dei cespiti oggetto di interventi manutentivo si certifica pertanto che: la somma di € 250.314,37 dovranno essere imputati alla voce Fabbricati patrimonio indisponibile (IND) e la somma di € 7.424,56 dovranno essere imputati alla voce Fabbricati patrimonio disponibile (DIS).

Considerato: l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

a) che i lavori vennero eseguiti secondo i progetti e le indicazioni della Direzione Lavori;

b) che il loro ammontare, secondo quanto contabilizzato al lordo delle trattenute di garanzia ammonta a € 257.738,93;



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

c) che l'impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni sociali prescritte dalla legge;

d) che i lavori sono stati completati nei tempi indicati dal contratto e non hanno comportato quindi l'applicazione della penale prevista dal Contratto d'Appalto.

e) che i prezzi applicati sono quelli di capitolato;

f) che, come risulta dagli atti, sono stati pubblicati gli avvisi ai creditori, senza che sia stato presentato reclamo od opposizione alcuna;

g) che non risultano cessioni di credito da parte dell'impresa;

h) che sono stati adempiuti gli obblighi di legge in materia di "antimafia" riguardo al subappalto, ai piani di sicurezza, alla certificazione annuale;

i) che lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensione, categoria e numero alle annotazioni riportate nei registri di contabilità e riassunte nello stato finale;

l) che, come è stato precedentemente specificato, i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte, in conformità alle prescrizioni contrattuali ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni della D.L.;

Il sottoscritto Direttore dei Lavori

CERTIFICA REGOLARMENTE ESEGUITI

i lavori effettuati dall'impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 e riconosce liquidabile, secondo le risultanze dello stato finale l'importo di Euro 257.738,93 al netto di IVA e al lordo delle trattenute di garanzia.

Certifica potersi restituire all'Impresa le ritenute di legge e contrattuali, ivi comprese le cauzioni, salvo la prescritta e rituale approvazione del presente atto, con il



COMUNE DI GENOVA
Municipio Centro Est

pagamento della rata di saldo, relativo alle trattenute anzidette (0,5%), pari a €
1.228,69 (milleduecentoventotto/69 Euro).

Genova, 18/05/2019

IL DIRETTORE DEI LAVORI
IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Geom. Antonino Salambro)

L'IMPRESA

Arb. Gek

V.° IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Lorenzo Spinesi)



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-301.0.0.-28

L'anno 2020 il giorno 22 del mese di Aprile il sottoscritto Pasini Marco in qualita' di dirigente di Municipio - Centro Est, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE, CONTESTUALE SVINCOLO TRATTENUTE GARANZIA E DEPOSITO CAUZIONALE, RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA DI TIPOLOGIA EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC.), IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESSI ESPLETATE. ACCORDO QUADRO 1 AMBITO II° ANNUALITA' MUNICIPIO CENTRO EST DI DURATA TRIENNALE RELATIVI A IMPRESA GEOMETRA STEFANO CRESTA SRL.. C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461

Adottata il 22/04/2020
Esecutiva dal 04/05/2020

22/04/2020

PASINI MARCO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-301.0.0.-28

APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE, CONTESTUALE SVINCOLO TRATTENUTE GARANZIA E DEPOSITO CAUZIONALE, RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA DI TIPOLOGIA EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC.), IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESSI ESPLETATE. ACCORDO QUADRO 1 AMBITO II° ANNUALITÀ MUNICIPIO CENTRO EST DI DURATA TRIENNALE RELATIVI A IMPRESA GEOMETRA STEFANO CRESTA SRL.. C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO CENTRO EST

Visti:

- gli artt. 107, 153 c. 5 e 192 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova, i quali, in conformità ai principi dettati dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 4, comma 2, art.16 e art.17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022;
- la delibera della Giunta Comunale n.61 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
- l'Art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con DD 2017/301.0.0.-159 del 4/12/2017 del Municipio Centro Est, è stata impegnata la somma di € 148.000,00, oltre IVA, per i lavori di cui all'oggetto e con DD 2016/173.0.0-67 del 15.12.2016 e DD 2017/173.0.0.- 46 del 25/08/2017 della Direzione Manutenzione e Sviluppo dei Municipi disposta indizione di gara con pubblicazione di bando pubblico per la stipulazione di accordi quadro di durata triennale per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate, secondo quanto previsto dal disposto dell'art. 54 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, da concludersi con un unico operatore economico, senza rilanci, a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, con l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 comma 12 del Codice;

-con DD 2017/173.0.0. - 46 del 25/08/2017 della Direzione Manutenzione e Sviluppo dei Municipi è stato determinato di procedere all'aggiudicazione definitiva a favore dell'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260), per la conclusione dell'accordo quadro 1 di durata triennale Ambito Municipio Centro Est dei suddetti lavori;

Dato Atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento Architetto Lorenzo Spinetti e il Direttore dei lavori Geom. Antonino Salamone dipendenti della Civica Amministrazione, hanno formalizzato detta aggiudicazione con:
 - Contratto repertorio n. 68128 del 23/11/2017
 - Contratto applicativo cronologico n. 1506/2019 CIG Derivato: 7766867D65
- la suddetta Impresa, a garanzia della perfetta esecuzione dell'opera e dell'adempimento degli obblighi contrattuali, ha versato idoneo deposito di cauzione definitiva mediante Polizza Fidejussoria n. 1149975 rilasciata in data 22/11/2017 dalla compagnia "Elba Assicurazioni S.p.A.", avente validità fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dell'ultima annualità e in ogni caso fino al decorso dei dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, allegata al presente provvedimento;
- il Direttore dei lavori Geom. Antonino Salamone ha rilasciato il Verbale di Consegna dei lavori in data 19/12/2017 con verbale prot. PG/2017/432694, con il quale sono stati consegnati i lavori in pari data, per una durata di 365 giorni, firmato senza riserve da parte dell'Impresa per l'Accordo Quadro 1 - Ambito Centro Est;
- lo stesso ha rilasciato il Certificato di Ultimazione dei Lavori in data 27/08/2019 considerando gli stessi ultimati in pari data ed eseguiti in tempo utile;
- durante lo svolgimento dei lavori non si sono verificati incidenti né si sono recati danni di sorta a beni di proprietà pubblica o privata
 - l'Impresa ha firmato lo Stato Unico Finale dei lavori senza apporre riserve;
 - il Direttore dei Lavori, Geom. Antonino Salamone, ai sensi dell'art. 28, c. 3 della Legge 109/94 e successive modifiche, ha redatto il certificato di regolare esecuzione dei lavori an-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

zidetti, sottoscritto senza riserve dall'Impresa appaltatrice e allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con il quale liquida i crediti dell'Impresa per la II° annualità di € 115.318,56, netti e comprensivi di oneri di sicurezza e somme per lavori in economia;

- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;
- Vista la delibera della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 con cui si è approvato il Piano Esecutivo Gestione 2020 – 2022;

DETERMINA

- 1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, le conclusioni del Certificato di Regolare Esecuzione, redatto in data 27/08/2019 dal Geom. Antonino Salamone, con il quale si dichiarano regolarmente eseguiti i lavori in oggetto;
- 2) di dichiarare liquidati in € 114.741,96 oltre IVA 22% gli importi dei suddetti lavori;
- 3) di mandare al Settore Contratti ed Appalti per quanto di eventuale competenza;
- 4) di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di € 71.261,81 mediante Polizza Fidejussoria n. 1149975 rilasciata in data 22/11/2017 dalla compagnia “Elba Assicurazioni S.p.A.”;
- 5) di procedere al pagamento del credito residuo pari a € **703,45** (di cui € 576,60 come imponibile e IVA al 22% pari a € 126,85) che saranno effettuati senza adozione di altro provvedimento decorsi due anni dall'emissione dell'ultimo Certificato di Regolare Esecuzione e precisamente dal 27/08/2021 dai fondi conservati sul Cap. 79204 – c.d.c. 4701.8.05 “Servizi tecnico-manutentivi - Centro Est – manutenzione straordinaria” – C.O.25018.1.3, crono 2016/283, Pdc 2.2.1.9.2. riducendo di pari importo l'IMP 2020/1838 ed emettendo nuovo IMP **2020/8356** - spesa che ricade in ambito istituzionale;
- 6) di dare atto che l'importo di € 703,46 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2020;
- 7) di procedere a cura del Municipio Centro Est alla liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 8) di dare atto che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. Marco Pasini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-301.0.0.-28
AD OGGETTO

APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE, CONTESTUALE SVINCOLO TRATTENUTE GARANZIA E DEPOSITO CAUZIONALE, RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA DI TIPOLOGIA EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC.), IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESSI ESPLETATE. ACCORDO QUADRO 1 AMBITO II° ANNUALITÀ MUNICIPIO CENTRO EST DI DURATA TRIENNALE RELATIVI A IMPRESA GEOMETRA STEFANO CRESTA SRL.. C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Giuseppe Materese)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

OGGETTO: lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate". Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est.

C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461.

IMPORTO SECONDA ANNUALITA' ACCORDO QUADRO: € 115.322,58
(oltre IVA) compreso oneri sicurezza e somme per lavori in economia

RIBASSO D'ASTA: - 42,50%,

IMPRESA APPALTATRICE: GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, Via San Martino n. 65b/9 – cap. 16131 Genova

CONTRATTO: Repertorio n. 68128 del 23/11/2017

CONTRATTI APPLICATIVI: Cronologico n. 1506/2019 - CIG Derivato: 7766867D65 .

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Progetto Principale La Stazione Appaltante ha attivato un Accordo Quadro avente ad oggetto “lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate”.

Il progetto principale è stato redatto da un gruppo di progettisti della Civica Amministrazione e approvato con D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla D.D. del medesimo Settore n. 2017/173.0.0/17.

L'importo inerente la SECONDA annualità del Municipio Centro Est era di Euro 115.322,58 suddiviso come segue:

- Euro 88.129,52 quota lavori a misura

- Euro 4.128,55 oneri per la sicurezza

- Euro 23.064,51 opere in economia

Assuntore dei lavori: Previo indizione di gara con pubblicazione di bando pubblico, ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 50/2016 da concludersi con unico operatore a mezzo di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le opere dell'ambito territoriale del Municipio Centro Est sono state aggiudicate provvisoriamente all'Impresa: GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L che ha offerto il ribasso del 42,50 %

Contratto: in data 23/11/2017 è stato stipulato il Contratto col numero di Repertorio 68128;

Contratti Applicativi: Sono stati stipulati n. 1 contratti applicativi e nello specifico: Cronologico n. 1506/2019 - CIG Derivato: 7766867D65 – per Euro 115.322,58

Cauzione: l'impresa, a garanzia della perfetta esecuzione dell'appalto e dell'osservanza di tutti i patti contrattuali, ha presentato garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza n.° 1149975 in data 22/11/2017 rilasciata dalla Compagnia "Elba Assicurazioni spa", ed avente validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ultima annualità e in ogni caso fino al decorso di dodici mesi dalla data di ultimazione lavori, con previsione di proroghe annuali.



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 163/2006 è stato nominato il Dott. Arch. Lorenzo Spinetti.

Direzione lavori: Con atti datoriali, è stato istituito l'ufficio di direzione lavori, così composto:

- Geom. Salamone Antonino con le funzioni di Direttore Lavori;
- Sig. Pietro Corallo, con le funzioni di Direttore Operativo;

Consegna dei lavori: I lavori sono stati consegnati in data 19/12/2017 con verbale prot. PG/2017/432694 ed accettati dall'impresa senza riserve.

Subappalti: nel corso dei lavori l'appaltatore non ha utilizzato subappaltato.

Tempo stabilito per l'esecuzione e penale ritardo: la durata dell'Accordo era stabilita in 1095 (tre anni) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna; il termine utile scadeva quindi il giorno 19/12/2020.

Ultimazione dei lavori SECONDA annualità: avvenne il giorno 27/05/2019, quindi entro il termine utile contrattuale.

Sospensione e ripresa dei lavori: Non vi sono state sospensioni

Proroghe: Non vi sono state proroghe

Verbale di concordamento nuovi prezzi: Non sono occorsi nuovi prezzi.

Verbali di danno per forza maggiore: Durante l'esecuzione dei lavori non sono stati accertati alcuni danni di forza maggiore.

Lavori in economia: Per l'esecuzione di alcuni lavori non suscettibili di pratica valutazione, in corso di esecuzione dei lavori si sono rese necessarie alcune prestazioni di mano d'opera e di materiali da parte dell'Impresa.

Le relative liste sono state regolarmente inserite negli atti contabili.

Somme anticipate: Durante l'esecuzione dei lavori non sono occorse anticipazioni



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

in denaro.

Andamento dei lavori: I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni del progetto, e agli ordini e disposizioni del Direttore dei lavori.

Stato finale: Lo stato finale, relativo alla seconda annualità, è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 18/02/2019 e riporta le seguenti annotazioni:

- Importo, al netto del ribasso d'asta, dei lavori eseguiti	€ 115.318,56
- A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa per complessive	€ 114.745,97
- Per penali applicate	€ 0,00
Resta il credito netto dell'Impresa in	€ 572,59

Confronto fra la somma autorizzata e quella spesa:

- Importo netto autorizzato per lavori	€ 115.322,58
- Importo netto dei lavori eseguiti, risultante dallo stato finale	€ 115.318,56
Con una minore spesa di	€ 4,02

Riserve dell'impresa: L'Impresa ha firmato i documenti contabili senza riserve.

Infortuni in corso dei lavori: durante il lavoro non è avvenuto alcun infortunio.

Assicurazioni degli operai: l'impresa ha regolarmente assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. a decorrenza continuativa.

Assicurazioni sociali: l'impresa ha regolarmente assicurato i propri operai contro le malattie presso l'I.N.P.S. e risulta essere in regola con i versamenti alla Cassa Edile Genovese.

Cessione di crediti: per i lavori in questione l'impresa appaltatrice non ha effettuato cessione di crediti.

Tempo stabilito per il collaudo: il Certificato di Regolare Esecuzione doveva essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione effettiva dei lavori quindi entro il



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

27/08/2019 da parte del Direttore dei Lavori

Visita di collaudo: alla visita di collaudo, alla quale si è proceduto in data 27/05/2019 sono intervenuti il sottoscritto D.L. Geom. Antonino Salamone e l'ing. Carlo Cresta titolare dell'Impresa.

Risultato della visita: nel corso della visita, con la scorta degli elaborati grafici e dei documenti contabili, i sottoscritti assieme agli altri intervenuti, hanno percorso le zone dei lavori per un esame generale dei lavori stessi conducendo verifiche e deducendo che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili in tutto e per tutto, sia registrato nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

E' stata constatata la lavorazione a regola d'arte e secondo le prescrizioni contrattuali.

E' stata verificata la corretta esecuzione e la corrispondenza per gli effetti contabili a quanto registrato nei documenti contabili stessi.

Descrizione dei lavori eseguiti:

PO36: Villa Piaggio locali ATS: restauri conservativi, ripristini e adeguamenti funzionali € 115.318,56 (patr. IND)

Con riferimento alle incombenze in carico all'ufficio Liquidazioni appalti in ordine all'indicazione della tipologia dei cespiti oggetto di interventi manutentivo si certifica pertanto che: la somma di € 115.318,56 dovranno essere imputati alla voce Fabbricati patrimonio indisponibile (IND).

Considerato: l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

a) che i lavori vennero eseguiti secondo i progetti e le indicazioni della Direzione Lavori;



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

b) che il loro ammontare, secondo quanto contabilizzato al lordo delle trattenute di garanzia ammonta a € 115.318,56;

c) che l'impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni sociali prescritte dalla legge;

d) che i lavori sono stati completati nei tempi indicati dal contratto e non hanno comportato quindi l'applicazione della penale prevista dal Contratto d'Appalto.

e) che i prezzi applicati sono quelli di capitolato;

f) che, come risulta dagli atti, sono stati pubblicati gli avvisi ai creditori, senza che sia stato presentato reclamo od opposizione alcuna;

g) che non risultano cessioni di credito da parte dell'impresa;

h) che sono stati adempiuti gli obblighi di legge in materia di "antimafia" riguardo al subappalto, ai piani di sicurezza, alla certificazione annuale;

i) che lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensione, categoria e numero alle annotazioni riportate nei registri di contabilità e riassunte nello stato finale;

l) che, come è stato precedentemente specificato, i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte, in conformità alle prescrizioni contrattuali ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni della D.L.;

Il sottoscritto Direttore dei Lavori

CERTIFICA REGOLARMENTE ESEGUITI

i lavori effettuati dall'impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 e riconosce liquidabile, secondo le risultanze dello stato finale l'importo di Euro 115.318,56 al netto di IVA e al lordo delle trattenute di garanzia.



COMUNE DI GENOVA
Municipio Centro Est

Certifica potersi restituire all'Impresa le ritenute di legge e contrattuali, ivi comprese le cauzioni, salvo la prescritta e rituale approvazione del presente atto, con il pagamento della rata di saldo, relativo alle trattenute anzidette (0,5%), pari a € 572,59 (CINQUECENTOSETTANTADUE,59 Euro).

Genova, 27/08/2019

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

V.° IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



COMUNE DI GENOVA
CONTRATTO APPLICATIVO N° 1 SECONDA ANNUALITA'
MUNICIPIO CENTRO EST

Appalto fra il Comune di Genova, Municipio Centro Est e l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L., per l'esecuzione di: "lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate". Accordo Quadro 1 Ambito Municipio Centro Est.

C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461. CIG DERIVATO: 7766867D65

L'anno 2019, il giorno 07 del mese di febbraio, in Genova.

Con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

tra

- il Comune di Genova, Municipio 1 Centro Est, con sede in Genova, Via delle Fontane n. 2, C.F. 00856930102, rappresentato dal Dottor Marco Pasini, nato a La Spezia il 28/02/1962, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore del Municipio I Centro Est, in esecuzione della D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla D.D. del medesimo Settore n. 2017/173.0.0/17,

e

- Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260) iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria artigianato di Genova n° 027172202103 rappresentata dall'ing. Carlo Cresta nato a Genova (GE) il 02/12/1966 e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale



COMUNE DI GENOVA

Rappresentante;

Premesso che

- con D.D. della Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67, è stato approvato l'affidamento mediante accordo quadro dei suddetti lavori;
- con D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi N. 2017/173.0.0/17, i lavori riferito all'Ambito 1 – Municipio Centro Est gli stessi sono stati affidati all'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.,
- che in data 23/11/2017 è stato stipulato tra le parti apposito Accordo Quadro repertorio n.: 68128 che viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale;
- che l'Impresa ha offerto in sede di gara il ribasso percentuale del 42.50% che opererà sul prezzario Opere Edili - Regione Liguria - Anno 2016 oltre all' " Elenco Prezzi Aggiuntivo" mantenendo fisso e invariato l'importo del contratto;

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida i lavori relativi agli ordini di servizio allegati, all'Appaltatore che, avendo sottoscritto, in data 18/12/2017, congiuntamente con il RUP apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31 comma 4 lettera e) del codice, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori;
2. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al Codice sugli appalti, dalle previsioni contenute nel CSA.

Articolo 3. Ammontare del contratto.



COMUNE DI GENOVA

1. L'importo del presente contratto applicativo, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, riferito prima tranche della prima annualità, ammonta a EURO 115.322,58, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'art. 3, lett. e) per cui i prezzi unitari indicati nel CSA, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Le Parti concordano che i lavori, oggetto del presente contratto, di cui ai vari ordini di servizio impartiti di volta in volta, devono essere consegnati dalla DL previa autorizzazione del RUP, entro il termine di giorni 45 dall'avvenuta stipula del presente contratto d'appalto, ovvero prima della stipula dello stesso, qualora ricorrano i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, con le modalità descritte agli articoli 9 e seguenti del CSA.

2. Il tempo utile per ultimare i lavori riferiti alla prima tranche seconda annualità, è fissato in 75 (settantacinque) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del primo verbale di consegna sottoscritto successivamente al presente contratto, fatto salvo un eventuale ulteriore tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi ordinati all'Appaltatore oggetto dell'ultimo ordine di servizio relativo a ogni tranche e, comunque fino all'esaurimento dell'intero importo contrattuale.

Articolo 5. Ammontare della Penale per i ritardi.

1. L'ammontare della penale pecuniaria viene stabilita all'art. 5 dell'accordo quadro. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal CSA, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

2. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (diecipercento). In tal caso la CA ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.



COMUNE DI GENOVA

3. Il mancato rispetto dei tempi contrattuali, richiamati e stabiliti di volta in volta attraverso i vari ordini di servizio, determina la decadenza dell'anticipazione di cui al successivo comma 1 dell'art.6 del presente contratto. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi a tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

4. L'anticipazione corrisposta ai sensi del comma 1 dell'art.6 del presente contratto, sarà progressivamente recuperata dalla stazione appaltante nel calcolo degli importi dovuti negli stati di avanzamento lavori emessi.

Articolo 6. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore stimato dell'appalto riferito all'intera annualità.

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla CA, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa CA.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

2. L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 60 (sessanta) giorni, qualunque ne sia il loro ammontare o comunque al raggiungimento di un importo complessivo pari ad euro 20.000,00 in base ai vari ordini di servizio impartiti, con le modalità di cui all'articolo 194 del D.P.R. n. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, del Codice. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è l'ing. Carlo Cresta.



COMUNE DI GENOVA

Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i seguenti termini:

- l'anticipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori;
- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, acquisisce d'ufficio il DURC, in corso di validità, riguardante l'affidatario. Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la SA, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC a ogni scadenza dello stesso e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del D.U.R.C..

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.



COMUNE DI GENOVA

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il DL compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del CRE ai sensi dell'art. 102 comma 4 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, pari al residuo dell'ammontare del dovuto al netto degli stati di avanzamento lavori approvati e comprensiva delle ritenute, è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata ai sensi dell'art 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito al presente contratto applicativo è 73258613BE.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario secondo le modalità indicate nell'accordo quadro già sottoscritto dalle parti.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.



COMUNE DI GENOVA

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. (Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'articolo 106 comma 13 del Codice, regola la cessione di crediti. In ogni caso la CA potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 7 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto come richiamati nel presente contratto, spettano all'appaltatore gli interessi legali ed eventualmente quelli moratori, qualora il ritardo superi i 60 giorni.

Il saggio degli interessi di mora, stabilito ogni anno con DM, è comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile. Nel caso di subappalto con pagamento diretto gli interessi di cui al presente articolo sono corrisposti all'esecutore e ai subappaltatori in proporzione al valore delle lavorazioni eseguite da ciascuno di essi.

Articolo 8- Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del codice, prima dell'approvazione del CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.



COMUNE DI GENOVA

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 9. Direzione di cantiere.

La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del DM dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dall'ing. Carlo Cresta di cui ante.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 11. Risoluzione del contratto.

1. Si richiama a quanto contenuto all'art. 12 dell'accordo quadro già sotto-scritto dalle parti e per quanto non espressamente riportato in esso agli artt. 108,109,110 del Codice.

Articolo 12. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, ha depositato presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.
- c) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i.



COMUNE DI GENOVA

La stazione appaltante ha messo a disposizione il D.U.V.R.I., del quale l'Impresa, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Articolo 13. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia Elba Assicurazioni – numero 1149975 emessa in data 22/11/2017 per l'importo di EURO 84.067,62, ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del Codice, riferito all'importo della prima annualità dell'accordo quadro, avente validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. Detta garanzia, preve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 14. Garanzia fideiussoria a titolo di anticipazione.

1. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale vigente applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo cronoprogramma dei lavori.
2. L'importo della garanzia verrà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 15. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli



COMUNE DI GENOVA

che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) con previsione di proroghe annuali.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 3. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 del Codice.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16. Documenti che fanno parte del contratto applicativo.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati o depositandi agli atti del Comune di Genova nell'ambito della sottoscrizione dell'accordo quadro o iniziale, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 19 aprile 2000 n. 145) in quanto vigente e applicabile;



COMUNE DI GENOVA

- il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elenchi prezzi di cui all'accordo quadro;
 - gli elaborati progettuali;
 - l'elenco degli interventi e relativa stima economica;
 - le norme tecniche del Comune di Genova per le opere edili;
 - i piani di sicurezza dal presente contratto applicativo.
- Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto applicativo si richiama l'accordo quadro stipulato in data 23/11/2017 repertorio. n. 68128 .

In particolare s'intendono espressamente richiamati i seguenti articoli dell'accordo quadro:

Articolo 3. Modalità di realizzazione e direzione lavori.

Articolo 4. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 5. Penali applicabili.

Articolo 6. Penali risarcitorie

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo e adeguamento prezzi

Articolo 11. Regolare esecuzione e gratuita manutenzione.

Articolo 12. Risoluzione dei contratti e recesso

Articolo 13. Controversie.

Articolo 14. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

Articolo 15 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

Articolo 21. Elezione del domicilio.

S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice sugli appalti, il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Articolo 17. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.



COMUNE DI GENOVA

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle a esse inerenti e conseguenti e in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale e da quello Generale approvato con D.M. n. 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.
4. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso
5. La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Il Direttore del Municipio Centro Est

Dott. Marco Pasini

l'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L

Ing. Carlo Cresta



Elba Assicurazioni S.p.A.

APPENDICE GENERICA



10011499751

Appendice n. 1	a polizza n. 1149975	Codice Controllo 12
Agenzia AELLE - Genova		
Cod. 029	Prov. GE	Sub. 550
Contraente	C.F. / P. I.V.A.	
IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA SRL	02717220103 / 02717220103	
Ente Garantito	C.F. / P. I.V.A.	
COMUNE DI GENOVA		
Sede	Indirizzo	CAP Prov.
GENOVA	VIA GARIBALDI, 9	16124 GE

Con la presente appendice che forma parte integrante della suindicata polizza, si dà e si prende atto che:

In virtù del Certificato di Pagamento n. 1 del 12/09/2018 si provvede a ridurre la somma garantita fino alla concorrenza di euro 71.261,81. Si provvede a prorogare la polizza per il periodo dal 22/11/2018 al 22/11/2019. Alla firma il Contraente versa la rata di premio di euro 490,00. Le rate successive devono intendersi modificate come sotto indicato.

Nuovo Importo Garantito: €71.261,81 (settantunomiladuecentosessantuno/81)

Scadenza polizza: 22/11/2019

Fermo il resto.

Con decorrenza dal: **22/11/2018**

Frazionamento proroghe: **Annuale**

Sono operanti i seguenti allegati:

PREMIO	Premio Netto	Accessori	Spese	Imponibile	Imposte	Totale Euro
Dal 22/11/2018 Al 22/11/2019	362,97	72,59	0,00	435,56	54,44	490,00
PROROGHE Dal 22/11/2019	362,97	72,59	0,00	435,56	54,44	490,00

Il Contraente

Elba Assicurazioni S.p.A.
(Giuseppe Porta)

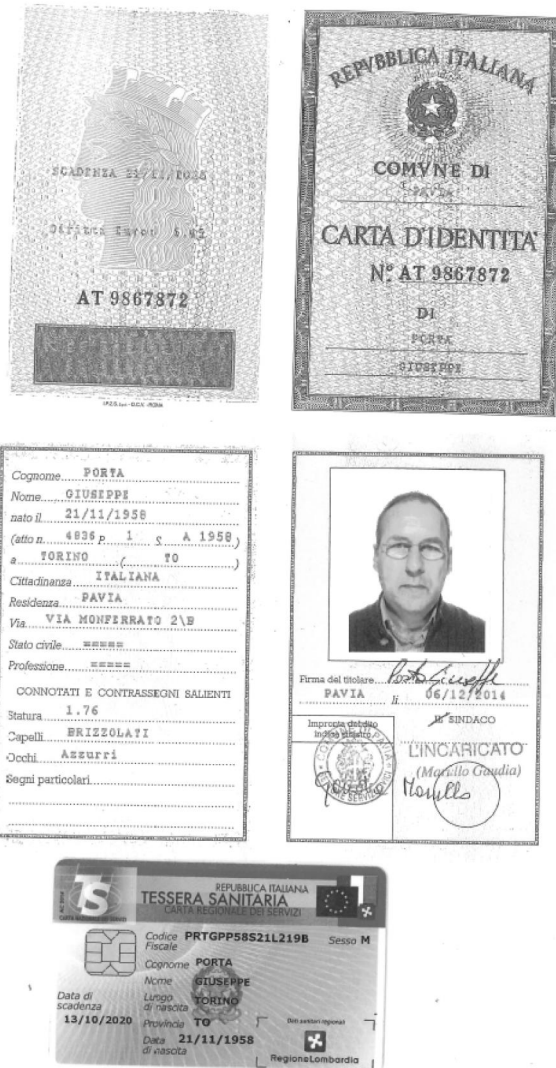
Dichiaro di aver ricevuto oggi 6/12/2018 l'importo del premio totale sopraindicato.

L'Esattore

Emessa in 4 esemplari ad un solo effetto il **6/12/2018**

La presente appendice è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da AgID (www.agid.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di Elba Assicurazioni (www.elbassicurazioni.it), selezionando "Servizi", "Verifica Firma Digitale" digitando poi il "Numero di Polizza" e il "Codice controllo" riportati su questo documento.





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DEL FIDEJUSSORE

resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000

Il sottoscritto Giuseppe Porta nato a Torino (Italia) il 21/11/1958, nella sua qualità di Dirigente Procuratore di Elba Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano (MI) – Via Mecenate 90 (autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni ed Altri Danni ai Beni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 03 giugno 2008), consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

Che, in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 25/07/2018 come da copia conforme all'originale a certificazione del Dott. Claudio Caruso Notaio in Milano, Repertorio n° 16.967, è legittimato ad esercitare atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare a sottoscrivere fideiussioni per tipologia e importi richiesti.

Elba Assicurazioni S.p.A.
(Giuseppe Porta)

Giuseppe Porta



Elba Assicurazioni S.p.A.

APPENDICE GENERICA



30011499751

Appendice n. 1	a polizza n. 1149975	Codice Controllo 12
Agenzia AELLE - Genova	Cod. 029	Prov. GE Sub. 550
Contraente	C.F. / P. I.V.A.	
IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA SRL	02717220103 / 02717220103	
Ente Garantito	C.F. / P. I.V.A.	
COMUNE DI GENOVA		
Sede	Indirizzo	CAP Prov.
GENOVA	VIA GARIBALDI, 9	16124 GE

Con la presente appendice che forma parte integrante della suindicata polizza, si dà e si prende atto che:

In virtù del Certificato di Pagamento n. 1 del 12/09/2018 si provvede a ridurre la somma garantita fino alla concorrenza di euro 71.261,81. Si provvede a prorogare la polizza per il periodo dal 22/11/2018 al 22/11/2019. Alla firma il Contraente versa la rata di premio di euro 490,00. Le rate successive devono intendersi modificate come sotto indicato.

Nuovo Importo Garantito: €71.261,81 (settantunomiladuecentosessantuno/81)

Scadenza polizza: 22/11/2019

Fermo il resto.

Con decorrenza dal: **22/11/2018**

Frazionamento proroghe: **Annuale**

Sono operanti i seguenti allegati:

PREMIO	Premio Netto	Accessori	Spese	Imponibile	Imposte	Totale Euro
Dal 22/11/2018 Al 22/11/2019	362,97	72,59	0,00	435,56	54,44	490,00
PROROGHE Dal 22/11/2019	362,97	72,59	0,00	435,56	54,44	490,00

Il Contraente

Elba Assicurazioni S.p.A.
(Giuseppe Porta)

Dichiaro di aver ricevuto oggi 6/12/2018 l'importo del premio totale sopraindicato.

L'Esattore

Emessa in 4 esemplari ad un solo effetto il **6/12/2018**

La presente appendice è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da AgID (www.agid.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di Elba Assicurazioni (www.elbassicurazioni.it), selezionando "Servizi", "Verifica Firma Digitale" digitando poi il "Numero di Polizza" e il "Codice controllo" riportati su questo documento.





Elba Assicurazioni S.p.A.

APPENDICE GENERICA



40011499751

Appendice n. 1		a polizza n. 1149975		Codice Controllo ***	
Agenzia AELLE - Genova					
Cod. 029		Prov. GE		Sub. 550	
Contraente				C.F. / P. I.V.A.	
IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA SRL				02717220103 / 02717220103	
Ente Garantito				C.F. / P. I.V.A.	
COMUNE DI GENOVA					
Sede		Indirizzo		CAP	Prov.
GENOVA		VIA GARIBALDI, 9		16124	GE

Con la presente appendice che forma parte integrante della suindicata polizza, si dà e si prende atto che:

In virtù del Certificato di Pagamento n. 1 del 12/09/2018 si provvede a ridurre la somma garantita fino alla concorrenza di euro 71.261,81. Si provvede a prorogare la polizza per il periodo dal 22/11/2018 al 22/11/2019. Alla firma il Contraente versa la rata di premio di euro 490,00. Le rate successive devono intendersi modificate come sotto indicato.

Nuovo Importo Garantito: €71.261,81 (settantunomiladuecentosessantuno/81)

Scadenza polizza: 22/11/2019

Fermo il resto.

Con decorrenza dal: **22/11/2018**

Frazionamento proroghe: **Annuale**

Sono operanti i seguenti allegati:

PREMIO	Premio Netto	Accessori	Spese	Imponibile	Imposte	Totale Euro
Dal 22/11/2018 Al 22/11/2019	362,97	72,59	0,00	435,56	54,44	490,00
PROROGHE Dal 22/11/2019	362,97	72,59	0,00	435,56	54,44	490,00

Il Contraente

Elba Assicurazioni S.p.A.

(Giuseppe Porta)

Dichiaro di aver ricevuto oggi 6/12/2018 l'importo del premio totale sopraindicato.

L'Esattore

Emessa in 4 esemplari ad un solo effetto il **6/12/2018**

La presente appendice è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da AgID (www.agid.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di Elba Assicurazioni (www.elbassicurazioni.it), selezionando "Servizi", "Verifica Firma Digitale" digitando poi il "Numero di Polizza" e il "Codice controllo" riportati su questo documento.





COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-301.0.0.-80

L'anno 2021 il giorno 08 del mese di Ottobre il sottoscritto Pasini Marco in qualità di dirigente di Municipio - Centro Est, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE, CONTESTUALE SVINCOLO TRATTENUTE GARANZIA E DEPOSITO CAUZIONALE, RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA DI TIPOLOGIA EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC.), IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESSI ESPLETATE. ACCORDO QUADRO 1 AMBITO III° ANNUALITÀ MUNICIPIO CENTRO EST DI DURATA TRIENNALE RELATIVI A IMPRESA GEOMETRA STEFANO CRESTA SRL.. C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461

Adottata il 08/10/2021
Esecutiva dal 12/10/2021

08/10/2021

PASINI MARCO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-301.0.0.-80

APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE, CONTESTUALE SVINCOLO TRATTENUTE GARANZIA E DEPOSITO CAUZIONALE, RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA DI TIPOLOGIA EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC.), IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESSI ESPLETATE. ACCORDO QUADRO 1 AMBITO III° ANNUALITÀ MUNICIPIO CENTRO EST DI DURATA TRIENNALE RELATIVI A IMPRESA GEOMETRA STEFANO CRESTA SRL.. C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO CENTRO EST

Visti:

- gli artt. 107, 153 c. 5 e 192 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova, i quali, in conformità ai principi dettati dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 4, comma 2, art.16 e art.17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la delibera della Giunta Comunale n. 52 del 18 marzo 2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'Art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- con DD 2017/301.0.0.-159 del 4/12/2017 del Municipio Centro Est, è stata impegnata la somma di € 148.000,00, oltre IVA, per i lavori di cui all'oggetto e con DD 2016/173.0.0-67 del 15.12.2016 e DD 2017/173.0.0.- 46 del 25/08/2017 della Direzione Manutenzione e Sviluppo dei Municipi disposta indizione di gara con pubblicazione di bando pubblico per la stipulazione di accordi quadro di durata triennale per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria, non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate, secondo quanto previsto dal disposto dell'art. 54 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, da concludersi con un unico operatore economico, senza rilanci, a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, con l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 comma 12 del Codice;

-con DD 2017/173.0.0. - 46 del 25/08/2017 della Direzione Manutenzione e Sviluppo dei Municipi è stato determinato di procedere all'aggiudicazione definitiva a favore dell'Impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 - cap 16131 - Partita IVA 02717220103 - (c.b.27260), per la conclusione dell'accordo quadro 1 di durata triennale Ambito Municipio Centro Est dei suddetti lavori;

Dato Atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento Architetto Lorenzo Spinetti e il Direttore dei lavori Geom. Antonino Salamone dipendenti della Civica Amministrazione, hanno formalizzato detta aggiudicazione con:

- Contratto repertorio n. 68128 del 23/11/2017
- Contratto applicativo cronologico n. 279/2020 CIG Derivato: 8225373088
- Contratto applicativo cronologico n. 1244/2020 CIG Derivato: 8405876C4E
- Contratto applicativo cronologico n. 1368/2020 CIG Derivato: 84304470F3
- Contratto applicativo cronologico n. 2046/2020 CIG Derivato: 85306356B2

- la suddetta Impresa, a garanzia della perfetta esecuzione dell'opera e dell'adempimento degli obblighi contrattuali, ha versato idoneo deposito di cauzione definitiva mediante Polizza Fidejussoria n. 1149975 rilasciata in data 20/11/2017 dalla compagnia "Elba Assicurazioni S.p.A.", avente validità fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dell'ultima annualità e in ogni caso fino al decorso dei dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, allegata al presente provvedimento;
- l'Impresa ha, inoltre, stipulato Polizza Fidejussoria n. 1810648 del 28/09/2021 della durata di due anni dalla data del Certificato di Regolare Esecuzione a garanzia dello svincolo delle ritenute per la "rata di saldo" di euro 1.292,68 oltre interessi di legge, allegata al presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Direttore dei lavori Geom. Antonino Salamone ha rilasciato il Verbale di Consegna dei lavori in data 19/12/2017 con verbale prot. PG/2017/432694, con il quale sono stati consegnati i lavori in pari data, per una durata di 365 giorni, firmato senza riserve da parte dell'Impresa per l'Accordo Quadro 1 - Ambito Centro Est;
- lo stesso ha rilasciato il Certificato di Ultimazione dei Lavori in data 12/08/2021 considerando gli stessi ultimati in pari data ed eseguiti in tempo utile;
- durante lo svolgimento dei lavori non si sono verificati incidenti né si sono recati danni di sorta a beni di proprietà pubblica o privata
 - l'Impresa ha firmato lo Stato Unico Finale dei lavori senza apporre riserve;
 - il Direttore dei Lavori, Geom. Antonino Salamone, ai sensi dell'art. 28, c. 3 della Legge 109/94 e successive modifiche, ha redatto il certificato di regolare esecuzione dei lavori anzidetti, sottoscritto senza riserve dall'Impresa appaltatrice e allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con il quale liquida i crediti dell'Impresa per la III° annualità di € 1.292,68 netti e comprensivi di oneri di sicurezza e somme per lavori in economia;

DETERMINA

- 1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, le conclusioni del Certificato di Regolare Esecuzione, redatto in data 12/08/2021 dal Geom. Antonino Salamone, con il quale si dichiarano regolarmente eseguiti i lavori in oggetto;
- 2) di dichiarare liquidati in € 1.292,68 oltre IVA 22% gli importi dei suddetti lavori;
- 3) di mandare al Settore Contratti ed Appalti per quanto di eventuale competenza;
- 4) di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di € 71.261,81 mediante Polizza Fidejussoria n. 1149975 rilasciata in data 22/11/2017 dalla compagnia "Elba Assicurazioni S.p.A.";
- 5) di procedere al pagamento del credito residuo pari a € **1.577,07** (di cui € 1.292,68 come imponibile IVA al 22% pari a € 284,39) che saranno effettuati senza adozione di altro provvedimento, dai fondi conservati sul Cap. 79204 – c.d.c. 4701.8.05 "Servizi tecnico-manutentivi - Centro Est – manutenzione straordinaria" – crono 2019/179, Pdc 2.2.1.9.2. nel modo seguente:
 - riducendo di Euro **984,66** l'IMP 2021/4120 ed emettendo nuovo IMP **2021/11896**;
 - riducendo di Euro **592,41** l'IMP 2021/4079 ed emettendo nuovo IMP **2021/11897**;
- 6) di dare atto che l'importo di € 1.577,07 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2021;
- 7) di procedere a cura del Municipio Centro Est alla liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 8) di dare atto che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. Marco Pasini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-301.0.0.-80
AD OGGETTO

APPROVAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE, CONTESTUALE SVINCOLO TRATTENUTE GARANZIA E DEPOSITO CAUZIONALE, RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE ANCHE A CARATTERE D'URGENZA DI TIPOLOGIA EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI ETC.), IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESSI ESPLETATE. ACCORDO QUADRO 1 AMBITO III° ANNUALITÀ MUNICIPIO CENTRO EST DI DURATA TRIENNALE RELATIVI A IMPRESA GEOMETRA STEFANO CRESTA SRL.. C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (acc.ti 2019/1781 e 2020/1050).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

OGGETTO: lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate". Accordo Quadro I Ambito Municipio Centro Est.

C.U.P.: B34E15001450004 – C.I.G.: 6904101461.

IMPORTO TERZA ANNUALITA' ACCORDO QUADRO: € 258.669,59

RIBASSO D'ASTA: - 42,50%,

IMPRESA APPALTATRICE: GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, Via San Martino n. 65b/9 – cap. 16131 Genova

CONTRATTO: Repertorio n. 68128 del 23/11/2017

CONTRATTI APPLICATIVI: Cronologico n. 1248/2019 - CIG Derivato: 802579685F –Cronologico n. 1250/2019 - CIG Derivato: 80258179B3 – Cronologico n. 1251/2019 - CIG Derivato: 8025832615–Cronologico n. 279/2020 - CIG Derivato: 8225373088 –Cronologico n. 1244/2020 - CIG Derivato: 8405876C4E –Cronologico n. 1368/2020 - CIG Derivato: 84304470F3 – Cronologico n. 2046/2020 - CIG Derivato: 85306356B2.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Progetto Principale La Stazione Appaltante ha attivato un Accordo Quadro avente ad oggetto “lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza di tipologia edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi etc.), in ambito territoriale di competenza del Municipio I Centro Est finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate”.

Il progetto principale è stato redatto da un gruppo di progettisti della Civica Amministrazione e approvato con D.D. Direzione Integrazione Processi manutentivi e Sviluppo dei Municipi n. 2016/173.0.0/67 integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla D.D. del medesimo Settore n. 2017/173.0.0/17.

L’importo inerente alla terza annualità del Municipio Centro Est era di Euro 258.669,59, frutto di due finanziamenti rispettivamente di Euro 115322,58 e di Euro 143347,01, e suddiviso come segue:

- Euro 197.675,30 quota lavori a misura
- Euro 9.260,37 oneri per la sicurezza
- Euro 51.733,92 opere in economia

Assuntore dei lavori: Previo indizione di gara con pubblicazione di bando pubblico, ai sensi dell’art. 54 D. Lgs. 50/2016 da concludersi con unico operatore a mezzo di procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, le opere dell’ambito territoriale del Municipio Centro Est sono state aggiudicate provvisoriamente all’Impresa: GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L che ha offerto il ribasso del 42,50 %

Contratto: in data 23/11/2017 è stato stipulato il Contratto col numero di Repertorio 68128;

Contratti Applicativi: Sono stati stipulati n. 7 contratti applicativi e nello specifico:

Cronologico n. 1248/2019 - CIG Derivato: 802579685F – per Euro 41.200,00

Cronologico n. 1250/2019 - CIG Derivato: 80258179B3 – per Euro 44.000,00

Cronologico n. 1251/2019 - CIG Derivato: 8025832615– per Euro 30.122,58

Cronologico n. 279/2020 - CIG Derivato: 8225373088 – per Euro 39.945,00



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

Cronologico n. 1244/2020 - CIG Derivato: 8405876C4E – per Euro 34.500,00

Cronologico n. 1368/2020 - CIG Derivato: 84304470F3 – per Euro 38.900,00

Cronologico n. 2046/2020 - CIG Derivato: 85306356B2 – per Euro 30.002,01

Cauzione: l'impresa, a garanzia della perfetta esecuzione dell'appalto e dell'osservanza di tutti i patti contrattuali, ha presentato garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza n.° 1148126 in data 20/11/2017 rilasciata dalla Compagnia "Elba Assicurazioni spa", ed avente validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ultima annualità e in ogni caso fino al decorso di dodici mesi dalla data di ultimazione lavori, con previsione di proroghe annuali.

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 163/2006 è stato nominato il Dott. Ing. Dario Marchi.

Direzione lavori: Con atti datoriali, è stato istituito l'ufficio di direzione lavori, così composto:

- Geom. Salamone Antonino con le funzioni di Direttore Lavori;

Consegna dei lavori: I-lavori sono stati consegnati in data 19/12/2017 con verbale prot. PG/2017/432694 ed accettati dall'impresa senza riserve.

Subappalti: nel corso dei lavori l'appaltatore non ha utilizzato subappaltato.

Tempo stabilito per l'esecuzione e penale ritardo: la durata dell'Accordo era stabilita in 1095 (tre anni) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna; il termine utile scadeva quindi il giorno 19/12/2020 oltre ulteriori sei mesi portando il termine al 12/05/2021.

Ultimazione dei lavori TERZA annualità: avvenne il giorno 12/05/2021, quindi entro il termine utile contrattuale.



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

Sospensione e ripresa dei lavori: Non vi sono state sospensioni

Proroghe: Non vi sono state proroghe

Verbale di concordamento nuovi prezzi: Non sono occorsi nuovi prezzi.

Verbali di danno per forza maggiore: Durante l'esecuzione dei lavori non sono stati accertati alcuni danni di forza maggiore.

Lavori in economia: Per l'esecuzione di alcuni lavori non suscettibili di pratica valutazione, in corso di esecuzione dei lavori si sono rese necessarie alcune prestazioni di mano d'opera e di materiali da parte dell'Impresa.

Le relative liste sono state regolarmente inserite negli atti contabili.

Somme anticipate: Durante l'esecuzione dei lavori non sono occorse anticipazioni in denaro.

Andamento dei lavori: I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni del progetto, e agli ordini e disposizioni del Direttore dei lavori.

Stato finale: Lo stato finale, relativo alla prima annualità, è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 12/05/2021 e riporta le seguenti annotazioni:

- Importo, al netto del ribasso d'asta, dei lavori eseguiti € 258.583,21

- A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa per complessive € 257.244,02

- Per penali applicate € 0,00

Resta il credito netto dell'Impresa in € 1.292,92

Confronto fra la somma autorizzata e quella spesa:

- Importo netto autorizzato per lavori € 258.669,59

- Importo netto dei lavori eseguiti, risultante dallo stato finale € 258.583,21

Con una minore spesa di € 86,38

Riserve dell'impresa: L'Impresa ha firmato i documenti contabili senza riserve.



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

Infortuni in corso dei lavori: durante il lavoro non è avvenuto alcun infortunio.

Assicurazioni degli operai: l'impresa ha regolarmente assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. a decorrenza continuativa.

Assicurazioni sociali: l'impresa ha regolarmente assicurato i propri operai contro le malattie presso l'I.N.P.S. e risulta essere in regola con i versamenti alla Cassa Edile Genovese.

Cessione di crediti: per i lavori in questione l'impresa appaltatrice non ha effettuato cessione di crediti.

Tempo stabilito per il collaudo: il Certificato di Regolare Esecuzione doveva essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione effettiva dei lavori quindi entro il 12/08/2021 da parte del Direttore dei Lavori

Visita di collaudo: alla visita di collaudo, alla quale si è proceduto in data 12/08/2021 sono intervenuti il sottoscritto D.L. Geom. Antonino Salamone e l'ing. Carlo Cresta titolare dell'Impresa.

Risultato della visita: nel corso della visita, con la scorta degli elaborati grafici e dei documenti contabili, i sottoscritti assieme agli altri intervenuti, hanno percorso le zone dei lavori per un esame generale dei lavori stessi conducendo verifiche e deducendo che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili in tutto e per tutto, sia registrato nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

E' stata constatata la lavorazione a regola d'arte e secondo le prescrizioni contrattuali.

E' stata verificata la corretta esecuzione e la corrispondenza per gli effetti contabili a quanto registrato nei documenti contabili stessi.

Descrizione dei lavori eseguiti:



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

PO37	IND	Materna Don Acciai: rifacimento totale pavimenti	€ 41.184,11
PO38	IND	Villa Piaggio locali ATS: realizzazione WC disabili e opere complementari	€ 43.997,55
PO39	IND	Materna S. Luigi: coloriture	€ 8.529,09
PO40	DISP	Vico Malatti: mantovana di sicurezza	€ 2.156,90
PO41	IND	Protezione Civile: ripristino urgente locali	€ 3.232,26
PO42	IND	Materna delfino: ripristino urgente gradini in fase distacco	€ 586,88
PO43	DEM	Salita Olivella: messa in sicurezza urgente	€ 2.600,00
PO44	IND	Elementare S. Paolo: ripristini bagni e opere complementari	€ 1.432,83
PO45	IND	Nido S. Donato: ripristini vari	€ 1.017,00
PO46	IND	Materna S. Sofia: ripristini muro giardino pericoloso e opere varie	€ 10.563,50
PO47	IND	Elementare M. Mazza: coloriture e opere complementari	€ 39.896,56
PO48	IND	Elementare M. Mazza: rifacimento scala esterna e servizi igienici	€ 34.493,02
PO49	IND	"Elementare Grillo Bertani: I.C. Maddalena: Rinforzo Solaio ligneo, ripristino aule destinata emergenza Covid e interventi ripristino gronda	€ 15.469,83
PO51	IND	Massoero 2000: opere propedeutiche disinfestazioni	€ 1.809,21



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

PO52 DISP Locali Vico del Corallo: installazione mantovana di sicurezza € 2.028,18

PO53 IND Elementare Garaventa Don Gallo: ripristino urgente controsoffitto esterno in fase di distacco € 2.620,60

PO54 IND materna S. Luigi: realizzazione recinzione € 1.765,6

PO55 IND Amici via Napoli: ripristino copertura € 1.943,04

PO56 IND Nido Camelot: opere sistemazione terrazzo esterno € 1.357,63

PO57 DEM Area Pubblica Giardini Lo Giudice: messa in sicurezza e ripristino accessibilità € 9.203,30

PO58 IND Villetta Di Negro: installazioni cancellate locali detti "Casa sulla cascata" € 2.699,05

PO59 IND Elementare Daneo: interventi idraulici e opere complementari € 664,13

PO60 IND Elementare M. Mazza: completamento coloriture e opere complementari € 6.616,01

PO61 IND Elementare Spinola: realizzazione parete cartongesso ripristino pavimenti e opere complementari € 13.492,40

PO62 IND Infanzia Monticelli: interventi idraulici e deostruzione fognatura con creazione di pozzetto ispezione € 3.724,68

PO63 DISP Immobile SS. Giacomo e Filippo: opere di chiusura per impedire l'accesso € 868,29

PO64 IND Elementare Garaventa Don Gallo: ripristino urgente controsoffitto esterno in fase di distacco € 1.507,80



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

PO65 IND Locali ex caserma Gavoglio: realizzazione impianto di riscaldamento € 3.123,85

Con riferimento alle incombenze in carico all'ufficio Liquidazioni appalti in ordine all'indicazione della tipologia dei cespiti oggetto di interventi manutentivo si certifica pertanto che dovranno essere imputati alla voce:

Fabbricati patrimonio INDISPONIBILE la somma di € 241.726,54,

Fabbricati Patrimonio DISPONIBILE la somma di € 5.053,37

BENI DEMANIALI la somma di € 11.803,30

Considerato: l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

a) che i lavori vennero eseguiti secondo i progetti e le indicazioni della Direzione Lavori;

b) che il loro ammontare, secondo quanto contabilizzato al lordo delle trattenute di garanzia ammonta a € 258.583,21;

c) che l'impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni sociali prescritte dalla legge;

d) che i lavori sono stati completati nei tempi indicati dal contratto e non hanno comportato quindi l'applicazione della penale prevista dal Contratto d'Appalto.

e) che i prezzi applicati sono quelli di capitolato;

f) che, come risulta dagli atti, sono stati pubblicati gli avvisi ai creditori, senza che sia stato presentato reclamo od opposizione alcuna;

g) che non risultano cessioni di credito da parte dell'impresa;

h) che sono stati adempiuti gli obblighi di legge in materia di "antimafia" riguardo al subappalto, ai piani di sicurezza, alla certificazione annuale;



COMUNE DI GENOVA

Municipio Centro Est

i) che lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensione, categoria e numero alle annotazioni riportate nei registri di contabilità e riassunte nello stato finale;

l) che, come è stato precedentemente specificato, i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte, in conformità alle prescrizioni contrattuali ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni della D.L.;

Il sottoscritto Direttore dei Lavori

CERTIFICA REGOLARMENTE ESEGUITI

i lavori effettuati dall'impresa GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L, con sede in Genova, Via San Martino n. 65b/9 – cap. 16131 e riconosce liquidabile, secondo le risultanze dello stato finale l'importo di Euro € 258.583,21 al netto di IVA e al lordo delle trattenute di garanzia.

Certifica potersi restituire all'Impresa le ritenute di legge e contrattuali, ivi comprese le cauzioni, salvo la prescritta e rituale approvazione del presente atto, con il pagamento della rata di saldo, relativo alle trattenute anzidette (0,5%), pari a € 1.292,92 (milleduecentonovantadue/92 Euro).

Genova, 12/08/2021

IL DIRETTORE DEI LAVORI
IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Geom. *Antonio Salamone*)

L'IMPRESA

V.° IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Elba Assicurazioni S.p.A.

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA RATA DI SALDO (Lavori, Servizi e Forniture)
(art. 103, comma 6, del d. lgs 50/2016)



1001810648

La presente Scheda Tecnica 1.4 costituisce parte integrante della Garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.4 di cui al D.M. 31 del 19/01/2018

Garanzia fideiussoria n. 1810648	Codice Controllo 64	Rilasciata da: Agenzia di AELLE - Genova	Cod. 029	Prov. GE	Subagente 550	Codice Rischio 115
Garante "ELBA Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A."						
R.E.A. 1878095	PEC elbassicurazioni@pec.elbassicurazioni.it	C.F./P.IVA 05850710962				
Sede MILANO	Indirizzo VIA MECENATE, 90	CAP 20138	Prov. MI			
Contraente (Obbligato Principale): IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA SRL						
Sede GENOVA	PEC impresacresta@pec.it	C.F./P.IVA 02717220103 / 02717220103				
	Indirizzo VIA S. MARTINO 65 B/9	CAP 16131	Prov. GE			
Stazione appaltante (Beneficiario) COMUNE DI GENOVA						
Comune GENOVA	PEC garecontratticomge@postecert.it	C.F. / P. I.V.A. 00856930102				
	Indirizzo VIA GARIBALDI N 9	CAP 16154	Prov. GE			

Descrizione opera/servizio/fornitura

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NON PROGRAMMABILE, ANCHE A CARATTERE D'URGENZA, A CARATTERE EDILE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' (SEDI ISTITUZIONALI, SCUOLE, CIVICI ALLOGGI, ETC.) IN AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO CENTRO EST FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO, IGIENE E A GARANTIRE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' IN ESSE ESPLETATE, III ANNUALITA' DELL'ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE. C.I.G.: 6904101461.

Luogo di esecuzione **VEDI DESCRIZIONE OPERA.**

Valore capitale della rata di saldo (Somma garantita in linea capitale)	Tasso di interesse	Somma Garantita
€ 1.292,68	tasso di interesse legale vigente per il periodo di tempo necessario per la definitività del certificato di collaudo/regolare esecuzione o della verifica di conformità	€ 1.292,81
EURO milleduecentonovantadue/68	0,01 %	EURO milleduecentonovantadue/81

Data inizio garanzia fideiussoria: v. art. 2 Schema Tipo 1.4	Data cessazione garanzia fideiussoria: v. art.2 Schema Tipo 1.4
--	---

Ai soli fini del calcolo del premio, si indica durata dal **23/9/2021** al **23/9/2023**

al tasso lordo del **9,282 %**.

Sono operanti i seguenti allegati: =====

	Netto	Accessori	Spese	Imponibile	Imposte	Totale Euro
PREMIO	177,78	35,55	0,00	213,33	26,67	240,00

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Il Contraente

Firmato in Digitale da:

CARLO CRESTA

CRSCRL66T02D969Q

Il Garante

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.

Firmato in Digitale da:

GIUSEPPE PORTA

PRTGPP58S21L219B

Emessa in **3** esemplari ad un solo effetto il **28/9/2021** in **Milano**.

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da AgID (www.agid.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di Elba Assicurazioni (www.elbassicurazioni.it), selezionando "Servizi", "Verifica Firma Digitale" digitando poi il "Numero di Polizza" e il "Codice controllo" riportati su questo documento.





Elba Assicurazioni S.p.A.

SCHEMA TIPO 1.4 (d.m. 31/2018) GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA RATA DI SALDO NUMERO 1810648

(Lavori, Servizi e Forniture)

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione appaltante e Garante

Art. 1 - Oggetto della garanzia

Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, alla restituzione totale o parziale della rata di saldo e dei relativi interessi legali per il pagamento di quanto eventualmente dovuto dal Contraente per difformità e vizi dell'opera, dei servizi e delle forniture oggetto del contratto ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice.

Art. 2 – Efficacia e durata della garanzia

L'efficacia della garanzia:

a) decorre dalla data di erogazione della rata di saldo;

b) cessa in ogni caso decorsi due anni dalla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione o della verifica di conformità, allorché si estingue ad ogni effetto.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del comma precedente può aver luogo solo con la restituzione al Garante da parte della Stazione appaltante dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3 - Somma garantita

La somma garantita dalla presente fideiussione è pari all'importo della rata di saldo erogata, maggiorato degli interessi legali calcolati al tasso vigente per il periodo intercorrente tra la data di erogazione, ovvero la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture, e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi (art. 103, comma 6, e 102, comma 3, del Codice). L'importo della somma garantita in linea capitale è indicato nella Scheda Tecnica.

Art. 4 - Escussione della garanzia

Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente, - recante l'indicazione del titolo per cui si richiede l'escussione e degli importi dovuti dal Contraente, ai sensi dell'art. 1.

Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 6.

Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ..

Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5 – Surrogazione - Rivalsa

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Il Garante ha altresì diritto di rivalsa verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 7 – Foro competente

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 8 – Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

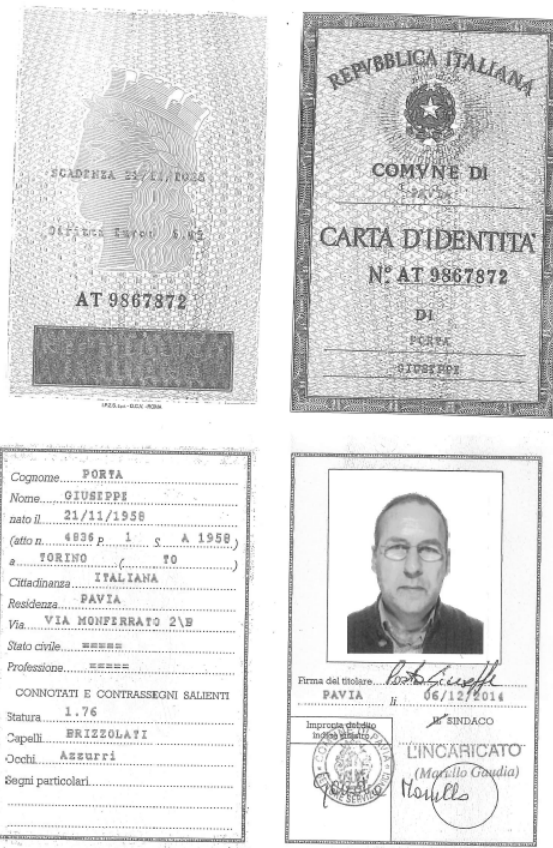
Elba Assicurazioni S.p.A.

Firmato in Digitale da:

GIUSEPPE PORTA

PRTGPP58S21L219B





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DEL FIDEJUSSORE

resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000

Il sottoscritto Giuseppe Porta nato a Torino (Italia) il 21/11/1958, nella sua qualità di Dirigente Procuratore di Elba Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano (MI) – Via Mecenate 90 (autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni ed Altri Danni ai Beni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 03 giugno 2008), consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

Che, in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 25/07/2018 come da copia conforme all'originale a certificazione del Dott. Claudio Caruso Notaio in Milano, Repertorio n° 16.967, è legittimato ad esercitare atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare a sottoscrivere fidejussioni per tipologia e importi richiesti.

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.

Firmato in Digitale da:

GIUSEPPE PORTA

PRTGPP58S21L219B

Oggetto:	Accordi quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate. CUP B34E15001450004 - municipio Centor Est CIG 6904101461			
RUP:	Arch. Lorenzo Spinetti	Dirigente (SI/NO)	NO	MOGE
CALCOLO IMPORTO COMPLESSIVO INCENTIVO:				
IMPORTO A BASE D'APPALTO 1° annualità	258.669,59	Euro	D.D. Agg. N. 2017-173.0.0.-46	
IMPORTO A BASE D'APPALTO 2° annualità	115.322,58	Euro	D.D. Agg. N. 2017-301.0.0.-159	
IMPORTO A BASE D'APPALTO 3° annualità	115.322,58	Euro	D.D. Agg. N. 2018-301.0.0.-121	
INTEGRAZIONE 3° annualità	143.347,01	Euro	D.D. Agg. N. 2019-301.0.0.-93	
AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'APPALTO		Euro	632.661,76	
COEFFICIENTE ENTITA' K : (art.2 comma 3)	2,00			
COEFFICIENTE COMPLESSITA' Z : (art.2 comma 3)	1,20			
INDICI COEFFICIENTE Z : (vincoli)	(SI/NO)			
1 storici - ambientale, architettonici, idrogeologici, derivanti dal superamento delle barriere architettoniche/accessibilità	SI			
2 vincoli conseguenti al rispetto delle norme di igiene e di sicurezza, antincendio e acustiche	SI			
3 strutture complesse, impianti tecnologici, opere speciali, risoluzione interferenze complesse	NO			
4 espropri, acquisizioni bonarie, concessioni demaniali, procedure approvative complesse	NO			
VALORE COMPLESSIVO INCENTIVO: $P = (K + Z) / 2$ (art.2 comma 3)	1,60%		10.122,59	Euro
IMPORTO COMPLESSIVO INCENTIVO:				
QUOTA INCENTIVO DA RIPARTIRE: (art.2 comma 2)	80%		8.098,07	Euro
QUOTA INCENTIVO NON SOGGETTO A RIPARTIZIONE: (art. 2 comma 2 - Destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione...)	20%		2.024,52	Euro

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO IN RELAZIONE ALLE FASI DEL PROCESSO DI LAVORO (art. 4)

FASI DEL PROCESSO

a)	Programmazione della spesa e studi di fattibilità	% incentivo		Incentivo (parziale)	Incentivo erogato
	Ufficio programmazione	8,00%		€ 647,85	
	<i>Programmazione della spesa e studi di fattibilità:</i>				€ 647,85
b)	Funzioni del Responsabile Unico del Procedimento	% incentivo		Incentivo (parziale)	Incentivo erogato
		17,00%		€ 1.376,67	
	Criteria di ripartizione dell'incentivo in relazione alle singole prestazioni (art.6)		INT./EST./DIRIGENTE		
	Verificatore	3,00%	INT	€ 242,94	
	Attività di supporto al R.U.P.	6,00%		€ 485,88	
	Attività da attribuire al RUP (valore che non può superare 8%)	8,00%		€ 647,85	
	<i>Funzioni del Responsabile Unico del Procedimento:</i>				€ 1.376,67
c)	Preparazione controllo ed espletamento delle procedure di gara e stipula dei contratti	% incentivo		Incentivo (parziale)	Incentivo erogato
	Stazione Unica Appaltante	6,00%		€ 485,88	
	<i>Preparazione controllo, espletamento procedure di gara, stipula contratti:</i>				€ 485,88
d.1)	Ufficio Direzione Lavori	% incentivo	SI	Incentivo (parziale)	Incentivo erogato
		46,00%		€ 3.725,11	
	Criteria di ripartizione dell'incentivo in relazione alle singole prestazioni (art.6)		INT./EST.		
	Direttore dei Lavori-Direttori Operativi-Ispettori di cantiere	46,00%	INT	€ 3.725,11	
	<i>Ufficio Direzione Lavori:</i>				€ 3.725,11
d.2)	Ufficio Alta Sorveglianza	% incentivo	non dovuto	Incentivo (parziale)	Incentivo erogato
	Alto sorvegliante	0,00%		€ -	
	<i>Ufficio Alta Sorveglianza:</i>				€ -
e)	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	% incentivo		Incentivo (parziale)	Incentivo erogato
		10,00%		€ 809,81	
	Criteria di ripartizione dell'incentivo in relazione alle singole prestazioni (art.6)		INT./EST.		
	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	10,00%	INT	€ 809,81	
	<i>Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione:</i>				€ 809,81
f)	Fase di collaudo o accertamento regolare esecuzione	% incentivo		Incentivo (parziale)	Incentivo erogato
		13,00%		€ 1.052,75	
	Criteria di ripartizione dell'incentivo in relazione alle singole prestazioni (art.6)		INT./EST.		
	Collaudatore/Commissione di collaudo	13,00%	INT	€ 1.052,75	
	<i>Fase di collaudo o accertamento regolare esecuzione:</i>				€ 1.052,75

RIEPILOGO INCENTIVO		
CALCOLO FASI DEL PROCESSO		Incentivo
a)	Programmazione della spesa e studi prefattibilità	€ 647,85
b)	Funzioni del Responsabile Unico del Procedimento	€ 1.376,67
c)	Preparazione controllo ed espletamento delle procedure di gara e stipula dei contratti	€ 485,88
d.1)	Ufficio Direzione Lavori	€ 3.725,11
d.2)	Ufficio Alta Sorveglianza	€ -
e)	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 809,81
f)	Fase di collaudo o accertamento regolare esecuzione	€ 1.052,75
TOTALE QUOTA INCENTIVO DA RIPARTIRE:		€ 8.098,07
Quota incentivo non soggetta a ripartizione: (art.2 comma 2)		€ 2.024,52
TOTALE COMPLESSIVO:		€ 10.122,59

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Dario Marchi

ALLEGATO N. _2_

Accordi quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate.

CUP B34E15001450004 - municipio Centor Est CIG 6904101461

Quota incentivo accantonato nei Q.E. di approvazione lavori		
D.D.	Importo	Totale accantonato
D.D. accantonamento N. 2016-173.0.0.-67 I ann.	€ 5.194,71	
D.D. accantonamento N. 2017-301.0.0.-159 II ann	€ 2.306,45	
D.D. accantonamento N. 2018-301.0.0.-121 III ann	€ 2.306,45	
D.D. accantonamento N. 2019-301.0.0.-93 integrazione III ann	€ 2.866,94	
	€ 9.807,61	€ 9.807,61

Quote incentivo quantificato					
Periodo funzioni	Regolamento vigente	Quote ripartibili		Quota non ripartibile	Totali
		quota ripartibile	quota staff Area		
prima del 18/08/2014	DGC 370/2001	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
dal 19/08/2014 al 18/04/2016	DGC 330/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
dal 19/04/2016	DGC 147/2019	€ 8.098,07		€ 2.024,52	€ 10.122,59
		€ 8.098,07	€ 0,00	€ 2.024,52	€ 10.122,59

Valore di raccordo tra incentivo quantificato e accantonato

1

Quote incentivo liquidabile per importo accantonato					
Periodo funzioni	Regolamento vigente	quota ripartibile	quota staff Area	Quota non ripartibile	Totali
prima del 18/08/2014	DGC 370/2001	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
dal 19/08/2014 al 18/04/2016	DGC 330/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
dal 19/04/2016	DGC 147/2019	€ 8.098,07	€ 0,00	€ 2.024,52	€ 10.122,59
		€ 8.098,07	€ 0,00	€ 2.024,52	€ 10.122,59

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Dario Marchi

ALLEGATO N. _3_			
Ripartizione Incentivo			
Accordi quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria non programmabile anche a carattere d'urgenza a carattere edile su immobili di civica proprietà (sedi istituzionali, scuole, civici alloggi, etc.), in ambito territoriale di competenza dei Municipi del Comune di Genova finalizzati ad opere di adeguamento, all'eliminazione di situazioni di pericolo, igiene e a garantire il regolare funzionamento delle attività in essi espletate. CUP B34E15001450004 - municipio Centor Est CIG 6904101461			
			Regolamento Vigente
			DGC 147/2019
			importo ripartito
Fasi Processo			8098,07
1	a)	Programmazione della Spesa-Studi Fattibilità	€ 647,85
2	b)	Funzioni del RUP	€ 1.376,67
3	c)	Procedure di gara - contratti	€ 485,88
4	d.1)	Uff. Direzione Lavori	€ 3.725,11
5	d.2)	Alta Sorveglianza	
6	e)	Coordinamento Sicurezza Esecuzione	€ 809,81
7	f)	Collaudo	€ 1.052,75
Totale			8.098,07

	a	b	c	d.1	d.2	e	f	TOT
	647,85	1.376,67	485,88	3.725,11	0,00	809,81	1.052,75	8.098,07
SPINETTI	291,53	688,34	24,29			242,94	28,07	1.275,18
MARCHI							56,15	56,15
PORDENON	161,96	413,00	24,29			161,96	84,22	845,44
ROSSI		275,33						275,33
SALAMONE				2.235,07		404,91	442,16	3.082,13
CORALLO				745,02				745,02
BRUZZONE				745,02				745,02
STELLA							97,27	97,27
DELLERBA							53,06	53,06
GRIOLI							97,27	97,27
CASTICINI							97,27	97,27
CORRADI							48,64	48,64
UMILE							48,64	48,64
DE NAPOLI			43,73					43,73
GICOMEL			43,73					43,73
COSTA			43,73					43,73
ZANELLA			87,46					87,46
DELPINO			43,73					43,73
CANCELLARO			174,92					174,92
PINASCO	32,39							32,39
BONANNI	32,39							32,39
PISTELLI	44,05							44,05
MARTINI	42,76							42,76
BERTAZZONI	42,76							42,76
	647,85	1.376,67	485,88	3.725,11	0,00	809,81	1.052,75	8.098,07

*Il Responsabile del
Ing. Dario Marchi*

